



ASTM S.P.A.

www.astm.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

2019

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020

INDICE

GLOSSARIO	4
1.0 PROFILO DELL'EMITTENTE	6
2.0 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) ALLA DATA DEL 14 APRILE 2020	9
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)	9
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)	10
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	10
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	10
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123- bis, comma 1, lettera e), TUF)	10
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	10
g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)	11
h) Clausole di <i>change of control</i> (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)	12
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)	13
j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. cod. civ.)	15
3.0 COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)	16
4.0 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
4.1. Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)	17
4.2. Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	20
4.3. Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	38
4.4. Organi Delegati	44
4.5. Altri Consiglieri esecutivi	46
4.6. Amministratori Indipendenti	46
4.7. <i>Lead Independent Director</i>	49
5.0 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	49
6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	51
7.0 COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE	51
8.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	53
9.0 COMITATO CONTROLLO E RISCHI	54
10.0 COMITATO SOSTENIBILITA'	57
11.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	57
11.1. Ruolo del Consiglio di Amministrazione	59
11.2. Amministratore incaricato del sistema di controllo interno di gestione dei rischi	60

11.3.	Responsabile della funzione <i>Internal Audit</i>	61
11.4.	Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001	62
11.5.	Società di Revisione	63
11.6.	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali	64
11.7.	Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	65
12.0	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	65
13.0	NOMINA DEI SINDACI	67
14.0	COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) TUF)	70
15.0	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	74
16.0	ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF)	74
17.0	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)	77
18.0	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	77
19.0	CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 19 DICEMBRE 2019 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	77

TABELLE

Tab. 1:	Informazioni sugli assetti proprietari	80
Tab. 2A:	Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati fino al 16 maggio 2019	81
Tab. 2B:	Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati al 31 dicembre 2019 e fino al 12 febbraio 2020	82
Tab. 2C:	Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati alla data della Relazione	86
Tab. 2D:	Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati di SIAS al 31 dicembre 2019	88
Tab. 3A:	Struttura del Collegio Sindacale dell'Emittente	91
Tab. 3B:	Struttura del Collegio Sindacale di SIAS al 31 dicembre 2019	93

ALLEGATI

Allegato 1: "Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria" ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF

GLOSSARIO

Amministratore Delegato o AD: il Consigliere di amministrazione al quale il Consiglio ha attribuito le funzioni di Amministratore Delegato dell'Emittente. Alla data della Relazione, la carica di Amministratore Delegato è ricoperta dall'ing. Umberto Tosoni.

Amministratore Incaricato: il Consigliere di amministrazione al quale il Consiglio ha attribuito le funzioni di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ai sensi del Codice di Autodisciplina. Alla data della Relazione, la carica di Amministratore Incaricato del SCIGR è ricoperta dall'Amministratore Delegato ing. Umberto Tosoni.

Assemblea: l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente.

Azionisti: gli azionisti dell'Emittente.

Borsa Italiana: Borsa Italiana S.p.A.

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, a cui ASTM, ai sensi dell'articolo 123-*bis*, comma 2, lettera a) del TUF, ha dichiarato di aderire.

cod. civ.: il Codice Civile.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale dell'Emittente.

Comitato CR: il Comitato Controllo e Rischi costituito ai sensi del Codice, il quale assolve altresì le funzioni di Comitato parti correlate ai sensi della relativa procedura adottata dall'Emittente e in conformità al Regolamento Parti Correlate. Sino al 12 febbraio 2020 il Comitato CR svolgeva anche funzioni afferenti alle tematiche della sostenibilità di impresa.

Comitato NR: il Comitato per le Nomine e la Remunerazione di ASTM costituito ai sensi del Codice.

Comitato Sostenibilità: il Comitato istituito dal Consiglio il 18 febbraio 2020, che assolve le funzioni afferenti alle tematiche della sostenibilità di impresa.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Dirigente Preposto: il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari. Alla data della Relazione la carica di Dirigente Preposto è ricoperta dal dott. Alberto Pernigotti.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche o DRS: i soggetti individuati dal Consiglio che, ai sensi del Regolamento Parti Correlate, hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'Emittente. Nel gennaio del corrente anno, a seguito della Fusione, l'Emittente ha adottato una nuova struttura organizzativa e, pertanto, i nuovi DRS saranno individuati nel corso dell'esercizio 2020.

Emittente/ASTM: l'emittente valori mobiliari cui si riferisce la Relazione ossia ASTM S.p.A., con sede in Torino, Corso Regina Margherita, 165, capitale sociale euro 70.257.447,50, Registro delle Imprese di Torino, C.F e P. IVA IT 00488270018.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Fusione: la fusione per incorporazione di SIAS nell'Emittente, divenuta efficace a far data dal 31 dicembre 2019 e meglio descritta al paragrafo 1.0.a.

MTA: il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Nuova Argo: Nuova Argo Finanziaria S.p.A., con sede in Tortona (AL), C.so Romita n. 10, C.F., P.IVA e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Alessandria 02580070064, soggetto che esercita ex art. 2497 Cod. civ. l'attività di direzione e coordinamento sull'Emittente.

Organismo di Vigilanza o OdV: l'organismo di vigilanza dell'Emittente nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Presidente: il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ASTM. Alla data della Relazione, la carica di Presidente è ricoperta dall'ing. Alberto Rubegni.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati: il Regolamento emanato dalla Consob con Deliberazione n. 20249 del 28 dicembre 2017 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che l'Emittente ha redatto ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

SCIGR: il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi dell'Emittente

SIAS: SIAS S.p.A. – Società Iniziative Autostradali e Servizi, fusa per incorporazione nell'Emittente con efficacia al 31 dicembre 2019.

Statuto: il vigente Statuto sociale dell'Emittente.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

1.0 PROFILO DELL'EMITTENTE

a) Profilo e struttura

Profilo e attività dell'Emittente

L'Emittente – costituito nel 1928 – è una *holding* industriale quotata sin dal 1969 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. attiva, per il tramite di società partecipate, nei settori della gestione di reti autostradali in concessione, della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali ed in quello della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti.

L'Emittente, tramite le proprie controllate italiane, è oggi il secondo operatore autostradale del paese con circa il 23% della rete nazionale in gestione e, tramite la co-controllata Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A (società tra i principali *player* brasiliani nel settore autostradale), è il secondo operatore al mondo nel settore della gestione di autostrade in concessione, con 4.593 km di rete gestita.

Nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali l'Emittente opera attraverso la controllata SINA S.p.A., società di ingegneria del Gruppo, e attraverso la controllata Itinera S.p.A., *player* globale nella realizzazione di infrastrutture di trasporto (strade, autostrade, ferrovie, metropolitane, ponti, viadotti, tunnels) e di progetti di edilizia civile e industriale (ospedali, grandi mall, aeroporti). Tra i mercati di riferimento, Itinera S.p.A. è presente negli Stati Uniti attraverso Halmar International LLC, tra le principali società dell'area metropolitana di New York nella realizzazione di infrastrutture di trasporto.

Nel settore della tecnologia, l'Emittente opera tramite la controllata Sinelec S.p.A., tra i principali *player* italiani nella progettazione e realizzazione di sistemi avanzati per la gestione ed il monitoraggio di infrastrutture critiche nel settore trasporti.

La governance dell'Emittente

La struttura di *governance* dell'Emittente si fonda sul modello organizzativo tradizionale, secondo il quale la società è gestita da un Consiglio di Amministrazione e vigilata da un Collegio Sindacale, organi ai quali competono i poteri e le funzioni previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali applicabili e dallo Statuto, mentre l'Assemblea costituisce l'organo che rappresenta l'universalità degli Azionisti.

L'Emittente aderisce al Codice di Autodisciplina e la sua struttura di *corporate governance*, fatte salve le eccezioni specificate nella Relazione, è conforme alle raccomandazioni del Codice stesso. La presente Relazione intende fornire una descrizione del sistema di "*corporate governance*" societario e del livello di aderenza rispetto ai principi del Codice, dando evidenza

delle raccomandazioni recepite e di quelle ritenute non applicabili in quanto non rispondenti alla struttura organizzativa e gestionale esistente.

La Relazione, redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF, tiene conto altresì dei criteri e delle modalità espositive contenuti nel "format" predisposto da Borsa Italiana nel mese di gennaio 2019.

L'Emittente non risulta essere una PMI, non rientrando nei limiti dimensionali previsti dall'art. 1, comma 1, lettera w-*quater*.1) TUF e dell'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti Consob (cfr. altresì l'elenco emittenti azioni quotate "PMI" pubblicato da Consob sul proprio sito *internet* all'indirizzo www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi, nel quale non figura l'Emittente).

La fusione per incorporazione di SIAS nell'Emittente

Nel corso dell'Esercizio è stata deliberata e perfezionata la fusione per incorporazione di SIAS in ASTM (la "Fusione"). La Fusione, inserita nell'ambito di un progetto di razionalizzazione del Gruppo e di semplificazione della sua struttura partecipativa, è stata realizzata al fine di perseguire i seguenti principali obiettivi:

- (i) dare vita ad un'unica *holding* industriale quotata che, agendo come "one company", sia in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica;
- (ii) realizzare un accorciamento della catena di controllo rispetto alle società operative, in linea con le prassi nazionale e internazionale e con le aspettative del mercato, per una semplificazione della struttura societaria del Gruppo, con ricadute positive per quanto concerne l'accesso ai cash flows e di conseguenza al mercato di capitali;
- (iii) creare una nuova realtà industriale che possa crescere in modo efficiente e competitivo sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, anche con ricorso al mercato mediante operazioni di rafforzamento del capitale alla luce del nuovo piano strategico che verrà presentato al Consiglio di Amministrazione successivamente alla Fusione;
- (iv) favorire la creazione di un emittente quotato che per dimensione e liquidità possa ambire a proporsi tra le società di primaria importanza del mercato borsistico italiano; e
- (v) razionalizzare la struttura societaria con conseguente riduzione dei costi di holding ed ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e miglioramento dei risultati operativi.

Premesso che per maggiori dettagli ed informazioni sulla Fusione si rimanda a quanto pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.astm.it) Sezione Investor Center/Fusione ASTM-SIAS, si riporta di seguito una sintetica illustrazione dei principali atti e/o deliberazioni che hanno condotto alla Fusione:

- in data 13 giugno 2019, i Consigli di Amministrazione dell'Emittente e di SIAS – previo parere favorevole rilasciato dai rispettivi Comitati Controllo, Rischi e Sostenibilità aventi funzioni di comitati per le operazioni con parti correlate – hanno approvato l'operazione di integrazione da realizzarsi attraverso la fusione per incorporazione di SIAS nell'Emittente;
- sempre in data 13 giugno 2019, il Consiglio di ASTM ha deliberato di promuovere, ai sensi dell'art. 102 del TUF, un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale (l'"Offerta") avente ad oggetto n. 11.377.108 azioni SIAS, pari al 5% del capitale sociale di quest'ultima, con periodo di adesione intercorrente tra l'8 luglio 2019 e il 26 luglio 2019, estremi inclusi;
- previa approvazione, in data 5 luglio 2019, del relativo documento di offerta da parte di Consob, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF, in data 8 luglio 2019 ha avuto inizio il periodo di adesione all'Offerta che si è concluso in data 26 luglio 2019. Premesso che sono state portate in adesione all'Offerta n. 24.356.361 azioni SIAS - pari a circa il 214,082% delle azioni oggetto dell'Offerta (n. 11.377.108 azioni SIAS) e a circa il 10,704% del capitale sociale di SIAS - per effetto del conseguente riparto e dei relativi arrotondamenti in data 2 agosto 2019 l'Emittente ha acquistato n. 11.376.796 azioni SIAS;
- in data 16 ottobre 2019 le assemblee straordinarie degli azionisti di ASTM e SIAS hanno approvato il progetto comune di fusione;
- in data 17 dicembre 2019 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di SIAS in ASTM (l'"Atto di Fusione");
- in data 18 dicembre 2019 Consob ha autorizzato la pubblicazione del prospetto di ammissione alla negoziazione relativo alle azioni ASTM emesse al servizio della fusione per incorporazione di SIAS in ASTM;
- in data 20 dicembre 2019 l'Atto di Fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino;
- dal 31 dicembre 2019 sono decorsi gli effetti civilistici della Fusione.

Ad esito del perfezionamento della Fusione sono state emesse a servizio del concambio - in favore degli azionisti SIAS diversi da ASTM - n. 41.516.295 azioni ASTM prive dell'indicazione del valore nominale, per un aumento di capitale pari ad Euro 20.758.147,50. Conseguentemente, il capitale sociale di ASTM si è attestato ad Euro 70.257.447,50 e risulta suddiviso in n. 140.514.895 azioni ordinarie.

In considerazione della cessazione di SIAS conseguente alla Fusione, la Relazione contiene per scelta di completezza espositiva alcune informazioni relative alla *governance* della società incorporata alla data di efficacia civilistica (*i.e.* 31 dicembre 2019).

b) Principi e valori

I principi di sostenibilità, integrità e trasparenza guidano l'Emittente nel definire un assetto di amministrazione e controllo adeguato rispetto alle proprie dimensioni, complessità e struttura operativa e nell'adozione di un sistema di controllo interno e gestione dei rischi efficace.

Nel mese di luglio 2017, il Consiglio ha approvato il proprio piano strategico 2017-2021 (il "Piano Strategico") che, in un'ottica di integrazione tra *business* e sostenibilità, accosta a obiettivi industriali ambiziosi, che prevedono una forte crescita della redditività e un forte sviluppo internazionale, una particolare attenzione nei confronti degli *stakeholder*. Il Piano Strategico non considera gli effetti economico-patrimoniali dell'intervenuta fusione per incorporazione di SIAS in ASTM che, peraltro, l'Emittente stima come poco significativi. Si evidenzia peraltro che il nuovo Consiglio di Amministrazione nominato in data 12 febbraio 2020 valuterà nel corso del corrente esercizio 2020 l'approvazione, in sostituzione del predetto Piano Strategico, di un nuovo piano strategico del Gruppo ASTM che possa consentire di cogliere nuove opportunità di crescita e di sviluppo.

Per attuare i principi sopra enunciati, l'Emittente redige il bilancio di sostenibilità al fine di comunicare ai propri *stakeholder* l'impatto della propria attività di impresa sui portatori di interessi: non solo gli azionisti ma anche i dipendenti, i clienti, i fornitori, le comunità e le associazioni sul territorio.

Il Codice Etico, da ultimo approvato dal Consiglio nel marzo 2018, illustra i principi che devono contraddistinguere lo svolgimento dell'attività sociale, ivi incluse le relazioni verso il personale e i terzi, vincolando Amministratori, Sindaci, dirigenti e tutti i dipendenti dell'Emittente.

Inoltre, nel corso dell'Esercizio il Consiglio ha approvato (i) la politica sui diritti umani che, in conformità con le *best practices* internazionali, ambisce a darne piena tutela nel contesto aziendale e nel Gruppo, valorizzando le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti o azioni discriminatorie e per assicurare il diritto alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, il riconoscimento di trattamenti salariali adeguati e la libertà di associazione e (ii) la Policy Anti-Corruzione al fine di prevenire atti corruttivi, in qualsiasi forma o modo, nonché minimizzare il rischio di porre in essere comportamenti che possano essere riconducibili a fattispecie corruttive.

2.0 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, pari ad Euro 70.257.447,50, è rappresentato da n.

140.514.895 azioni ordinarie. Tale composizione del capitale sociale è quella risultante ad esito del perfezionamento, intervenuto in data 31 dicembre 2019, della Fusione e quindi dell'emissione a servizio del concambio - in favore degli azionisti SIAS diversi da ASTM - di complessive n. 41.516.295 azioni ASTM per un aumento di capitale pari ad Euro 20.758.147,50.

Le azioni dell'Emittente, prive dell'indicazione del valore nominale, sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana, indice FTSE Mid Cap, sono indivisibili, nominative e immesse, in regime di dematerializzazione, nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

Alla data odierna, non esistono ulteriori categorie di azioni, né esistono (i) strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione e (ii) piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportino aumenti di capitale per tale scopo.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Lo Statuto non prevede restrizioni al trasferimento o limitazioni al possesso delle azioni, né clausole di gradimento.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalla legge; diversamente le azioni, se interamente liberate, possono essere nominative o al portatore, a scelta e a spese dell'Azionista.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

I soggetti che alla data della presente relazione, direttamente o indirettamente, partecipano al capitale sociale dell'Emittente in misura rilevante, ai sensi dell'art. 120 TUF, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi della medesima norma, sono indicati nel riepilogo della Tabella 1 riportata in appendice.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

L'Emittente non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Lo Statuto non contiene previsioni in tema di azioni a voto plurimo o maggiorato.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

L'Emittente non ha deliberato alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti al proprio capitale sociale.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esiste alcuna restrizione al diritto di voto.

L'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non vi sono azioni portatrici di diritti di voto diverse dalle azioni ordinarie.

g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

In data 2 agosto 2018 Aurelia S.r.l. ("**Aurelia**") – società il cui capitale sociale è interamente detenuto da membri della famiglia Gavio e che controlla indirettamente l'Emittente – e Mercure Investment S.à r.l. ("**Mercure**") – società interamente controllata da Mercure Holding SCA (società a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal Gruppo Ardian) – hanno sottoscritto un accordo quadro volto a disciplinare i termini e le condizioni relativi al perfezionamento di un'operazione finalizzata alla creazione di una *partnership* strategica nel settore delle infrastrutture (l' "**Operazione**").

Si precisa che all'esito della predetta Operazione, Aurelia continua ad esercitare il controllo (tramite Nuova Argo) dell'Emittente ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e dell'art. 93 TUF.

In occasione del *closing* dell'Operazione, in data 27 settembre 2018 Aurelia e Mercure hanno sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") volto a regolare i termini e le condizioni del loro rapporto quali soci di Nuova Argo ed avente ad oggetto, tra l'altro, la *governance* e i trasferimenti di azioni di Nuova Argo, ASTM e SIAS, le cui previsioni – rese pubbliche ai sensi della normativa vigente – sono rilevanti ai fini dell'art. 122, co. 1 e co. 5 lett. a), b) e c), del TUF.

In data 13 giugno 2019, Aurelia e Mercure hanno poi sottoscritto un accordo modificativo al Patto Parasociale che, ad eccezione di alcune limitate previsioni che sono entrate in vigore alla data della sua sottoscrizione, sono divenute efficaci con il perfezionamento, in data 31 dicembre 2019, della fusione per incorporazione di SIAS in ASTM (i.e. la Fusione).

Sempre in data 13 giugno 2019 Aurelia, Mercure e Nuova Argo hanno inoltre sottoscritto un nuovo accordo parasociale (il "**Nuovo Patto Parasociale**") - divenuto anch'esso efficace con il perfezionamento della Fusione - volto a disciplinare (i) il trasferimento delle azioni ASTM e l'esercizio dei diritti societari (diversi dai diritti patrimoniali) relativi a un numero di azioni ASTM direttamente detenute da Aurelia tale per cui, sommando questo numero alle azioni ASTM complessivamente detenute direttamente e indirettamente da Nuova Argo, sia rappresentato di volta in volta il 50% più un'azione del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto (e pertanto escludendo le azioni proprie di volta in volta detenute da ASTM) (la "**Partecipazione Rilevante**") e (ii) il trasferimento delle azioni ASTM direttamente detenute da Aurelia che, di volta in volta, eccedano la Partecipazione Rilevante.

L'accordo modificativo al Patto Parasociale ed il Nuovo Patto Parasociale sono stati resi pubblici ai sensi degli artt. 122 del TUF nonché 130 e 131 del Regolamento Emittenti e sono

disponibili per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente (www.astm.it), Sezione Governance/Estratti patti parasociali.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

In alcuni contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente e dalle società del gruppo dell'Emittente sono inserite le usuali clausole che prevedono, salvo il consenso dei finanziatori, la risoluzione del contratto con contestuale obbligo di rimborso anticipato del debito nel caso in cui venga meno il controllo della capogruppo Aurelia S.r.l. sulla/e società concessionaria/e di volta in volta interessata/e. Tali previsioni appaiono anche (i) nella maggior parte dei contratti "ISDA" che regolano i contratti derivati stipulati dalle società del gruppo dell'Emittente al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e (ii) in taluni accordi di manleva relativi a fidejussioni o cauzioni emesse dalle società del gruppo dell'Emittente.

Le vigenti "Convenzioni Uniche" stipulate dalle società concessionarie del gruppo dell'Emittente individuano espressamente i requisiti che, in ipotesi di cambio di controllo del concessionario, debbono essere posseduti dal nuovo soggetto controllante. In particolare:

- con riferimento alle concessioni relative ai tronchi A4 e A21 (in capo a SATAP S.p.A.), A15 (in capo a SALT p.A.), A33 (in capo a Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.), A5 Torino – Ivrea – Quincinetto, A4-5 Ivrea-Santhià, nonché del Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (in capo ad A.T.I.V.A. S.p.A.) i requisiti sono: (i) onorabilità, solidità patrimoniale, professionalità ed affidabilità in ordine al rispetto degli obblighi derivanti da contratti stipulati con pubbliche amministrazioni; (ii) conformità ai dettami della c.d. "normativa antimafia"; (iii) mantenimento della sede sociale del concessionario nel territorio italiano (per le sole concessioni relative ai tronchi A15 e A33);
- con riferimento alle concessioni relative ai tronchi A5 (in capo a S.A.V. S.p.A.), A6 e A10 (in capo a Autostrada dei Fiori S.p.A.), A12 (in capo a SALT p.A.) e A21 (in capo a Autovia Padana S.p.A.), i requisiti sono: (i) patrimonializzazione idonea (il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e certificato dovrà essere almeno pari a 1/8 del patrimonio netto del concessionario al 31 dicembre dell'esercizio precedente); (ii) sede sociale in un Paese non incluso nelle liste dei Paesi soggetti ad un regime fiscale privilegiato; (iii) mantenimento della sede sociale del concessionario nel territorio italiano, nonché mantenimento delle competenze organizzative del concessionario, con impegno da parte del nuovo soggetto controllante ad assicurare allo stesso concessionario i mezzi occorrenti per far fronte agli obblighi di convenzione; (iv) organo amministrativo composto da soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità,

professionalità e, almeno per una parte dei suoi componenti, indipendenza.

Fermo restando il rispetto dei sopramenzionati requisiti, i cambi di controllo sono in ogni caso subordinati alla preventiva autorizzazione del concedente.

Lo Statuto non contiene deroghe alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-*bis*, del TUF, né prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-*bis*, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera m), TUF)

Non sono state conferite deleghe al Consiglio per (i) aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ.; (ii) l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

In data 16 maggio 2019, l'Assemblea ordinaria ha deliberato una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, essendo scaduta, con l'approvazione del bilancio 2018, quella precedente deliberata dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2018.

L'attuale autorizzazione, in linea di continuità con la precedente, risponde alla finalità di garantire al Consiglio uno strumento di flessibilità gestionale idoneo a perseguire i seguenti obiettivi:

- adempiere gli obblighi derivanti da eventuali programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni dell'Emittente ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo di ASTM o di società a questa collegate, nonché adempiere alle obbligazioni eventualmente derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse dell'Emittente (c.d. "magazzino titoli") o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per l'Emittente;
- operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni in vigore, in un'ottica di investimento o comunque cogliere opportunità di massimizzazione del valore del titolo che possano derivare dall'andamento del mercato;
- offrire agli Azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento.

Gli atti di acquisto, autorizzati fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e, comunque, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, possono essere effettuati, tenendo conto delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle detenute da società controllate, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 19.799.720 azioni ordinarie (pari al 20% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data della deliberazione), mentre

non sono previsti limiti temporali per gli atti di disposizione.

Il prezzo di acquisto delle azioni viene individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni di legge e regolamentari nonché delle prassi di mercato ammesse.

In ogni caso, il prezzo di acquisto non deve essere inferiore nel minimo di oltre il 10% e non superiore nel massimo di oltre il 10% al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa aperto precedente ogni singola operazione di acquisto o alla data in cui viene fissato il prezzo e, comunque, ove gli acquisti siano effettuati sul mercato regolamentato, il corrispettivo non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052.

In forza di quanto sopra, il Consiglio del 2 agosto 2019, tenuto conto delle azioni ASTM già in portafoglio - complessivamente n. 7.652.828 azioni proprie (circa il 7,730% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data della deliberazione) di cui n. 7.631.328 azioni detenute direttamente e n. 21.500 azioni detenute indirettamente tramite la controllata ATIVA S.p.A. - ha approvato l'avvio di un piano di acquisti di azioni proprie autorizzando l'acquisizione, fino ad un massimo di ulteriori n. 3.960.000 azioni ASTM (circa il 4% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data della deliberazione).

Per effetto di quanto precede, nel corso dell'Esercizio l'Emittente ha provveduto ad acquistare n. 162.700 azioni proprie (pari allo 0,16% del capitale sociale sottoscritto e versato in data antecedente al perfezionamento della fusione per incorporazione di SIAS in ASTM) per un controvalore complessivo pari a circa 4,5 milioni di Euro. Tali acquisiti sono stati eseguiti da un intermediario finanziario il quale, sulla base di uno specifico mandato di ASTM, ha operato assumendo decisioni in modo indipendente dall'Emittente.

Alla data del 31 dicembre 2019 l'Emittente deteneva in portafoglio n. 7.815.528 azioni proprie (pari al 7,895% del capitale sociale sottoscritto e versato in data antecedente alla Fusione) delle quali n. 7.794.028 direttamente e n. 21.500 indirettamente per il tramite della controllata ATIVA S.p.A..

Nel corso dei primi mesi del 2020 e sino alla data della presente Relazione l'Emittente ha provveduto ad acquistare n. 694.516 azioni proprie (pari allo 0,494% del capitale sociale) per un controvalore complessivo pari a circa 10,5 milioni di Euro. Inoltre, per effetto dell'intervenuta efficacia della fusione per incorporazione di SIAS in ASTM, la controllata SINA S.p.A. ha ricevuto, in concambio delle azioni SIAS precedentemente detenute, n. 2.149.408 azioni ASTM. Pertanto, alla data di redazione della presente Relazione, l'Emittente detiene, complessivamente, n. 10.659.452 azioni proprie (circa il 7,586% del capitale sociale), di cui n.

8.488.544 azioni direttamente, n. 21.500 azioni indirettamente tramite la controllata ATIVA S.p.A. e n. 2.149.408 indirettamente tramite la controllata SINA S.p.A..

j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. cod. civ.)

Come reso noto al mercato in data 7 agosto 2018, nell'ambito della costituzione di una partnership strategica tra Aurelia S.r.l. e Mercure Investment S.à r.l. (società indirettamente controllata da fondi gestiti da Ardian) nel settore delle infrastrutture autostradali, Nuova Argo ha acquisito, mediante scissione delle società Argo Finanziaria S.p.A. e Codelfa S.p.A., una partecipazione complessivamente pari al 58,77% del capitale sociale dell'Emittente.¹

In coerenza con quanto fatto in precedenza da Argo Finanziaria S.p.A., in data 22 gennaio 2019, Nuova Argo ha comunicato l'avvio dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi degli artt. 2497 e ss. cod. civ., nel pieno rispetto dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, dell'indipendenza e autonomia di giudizio dei loro amministratori e nella stretta osservanza delle disposizioni applicabili ai rapporti tra società controllante e società controllate. Prendendo atto di ciò, nel corso della seduta del 23 gennaio 2019, il Consiglio ha accertato l'avvio dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di Nuova Argo, delegando l'Amministratore Delegato al compimento dei conseguenti adempimenti pubblicitari.

L'esercizio della direzione unitaria da parte di Nuova Argo si ispira all'esigenza di promuovere nel medio e lungo termine il rafforzamento dell'Emittente nel settore delle infrastrutture, nonché di favorirne la crescita sui mercati internazionali in una logica di creazione di valore sostenibile per tutti gli *stakeholder*. Il conseguimento di tali obiettivi presuppone una pianificazione strategica e finanziaria delle diverse entità del gruppo facenti capo a Nuova Argo, nonché il preventivo esame di determinati atti di gestione a rilevanza strategica elaborati dall'organo amministrativo dell'Emittente. A tal fine Nuova Argo ha promosso l'adozione di un regolamento di gruppo che le consenta di esercitare il proprio ruolo di capogruppo nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale di ASTM (il "**Regolamento**").

Il Regolamento è finalizzato a esplicitare il ruolo di indirizzo strategico e di governo di Nuova Argo attraverso (i) l'esercizio di un'attività di pianificazione, monitoraggio e verifica della strategia del gruppo, (ii) la definizione di flussi informativi all'interno del gruppo e l'adozione di eventuali puntuali direttive destinate alla società e (iii) il preventivo esame di determinati atti di gestione a rilevanza strategica elaborati dall'organo amministrativo dell'Emittente.

¹ Ad esito (i) del perfezionamento della Fusione e dell'aumento del capitale sociale di ASTM a servizio del relativo concambio e (ii) degli acquisti di azioni ASTM effettuati da Nuova Argo nel corso del 2020, alla data della presente Relazione Nuova Argo detiene una partecipazione complessivamente pari al 42,66%, di cui circa il 41,27% detenuto direttamente e circa l'1,39% detenuto tramite la controllata Nuova Codelfa S.p.A..

Segnatamente, ai sensi del Regolamento e fermo in ogni caso il rispetto del principio di autonomia gestionale dell'Emittente, Nuova Argo:

- esamina i piani strategici, industriali e finanziari, anche pluriennali, nonché i *budget* annuali dell'Emittente e del gruppo ad essa facente capo;
- verifica periodicamente l'adeguatezza dei flussi informativi connessi al rapporto tra Nuova Argo e l'Emittente;
- si riserva il potere di intervenire e deliberare in relazione al compimento di operazioni di significativo rilievo dell'Emittente e delle società da queste controllate.

Si evidenzia infine che (i) l'assunzione delle deliberazioni finali in ordine a piani, budget od operazioni rimane di competenza e nella responsabilità dell'organo amministrativo dell'Emittente, il quale è tenuto a verificarne la legittimità e l'interesse sociale anche in un'ottica di Gruppo e (ii) i flussi informativi vengono attuati nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di *market abuse* (Regolamento UE n. 596/2014, "MAR"), nonché delle procedure per la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni rilevanti e privilegiate adottate dall'Emittente.

3.0 COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)

Come già precisato, l'Emittente aderisce al Codice, accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana alla pagina

<https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/corporategovernance/codice2018clean.pdf>.

L'attuale governance dell'Emittente risulta conforme al Codice, fatte salve le raccomandazioni che l'Emittente, avuto riguardo alle specificità della propria dimensione e organizzazione aziendale, struttura proprietaria e *business*, ha ritenuto di non adottare e che, in ossequio al principio "*comply or explain*", saranno di seguito evidenziate unitamente alle relative motivazioni.

L'Emittente applicherà il Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020, a partire dal primo esercizio che inizierà successivamente al 31 dicembre 2020 e, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2021 (informandone il mercato nella relazione sul governo societario riferita all'esercizio 2021 da pubblicarsi nel corso del 2022).

L'Emittente è una società di diritto italiano e non risulta soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzano la sua struttura di *corporate governance*.

4.0 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera I), TUF)

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando, in conformità alla vigente normativa, la presenza di un numero adeguato di amministratori indipendenti ed il rispetto dell'equilibrio tra i generi.

L'intero Consiglio viene nominato sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Ogni lista deve contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dallo Statuto e, al momento del deposito presso la sede sociale, deve essere corredata di (i) nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, (ii) accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonché (iii) ogni ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile. Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno altresì includere, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare nella composizione del Consiglio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi) con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Al riguardo si segnala che la disciplina dell'equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione (e controllo) è stata recentemente modificata per effetto di due interventi legislativi:

a) la legge di conversione n. 157/2019 del D.L. 124/2019 (articolo 58-*sexies*), ha modificato – con vigore dal 25 dicembre 2019 – l'art. 147-*ter*, comma 1-*ter* (e l'art. 148) del TUF, prolungando da tre a sei mandati consecutivi il periodo di applicazione della disciplina dell'equilibrio tra generi;

b) la legge di bilancio n. 160/2019, in vigore dal 1° gennaio 2020, ai commi 302-304 dell'articolo 1, ha confermato la vigenza della normativa sull'equilibrio dei per sei mandati consecutivi ed ha stabilito che il genere meno rappresentato debba ottenere almeno due quinti dei membri eletti, in luogo della precedente quota di un terzo.

Tale disciplina ha già trovato applicazione in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea del 12 febbraio 2020.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme con altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale determinata da Consob ai sensi degli artt. 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti Consob. Al riguardo si segnala che, con determinazione dirigenziale del Responsabile della Divisione *Corporate Governance* n. 28 del 30 gennaio 2020, la Consob ha determinato nell'1% (uno per cento) del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dell'organo di amministrazione dell'Emittente. La titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale deve essere comprovata nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non siano state osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Premesso che ai fini della nomina degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto o dalle norme di legge *pro tempore* vigenti per la presentazione delle liste stesse, all'elezione dei membri del Consiglio si procede come segue:

- a) dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- b) i restanti Consiglieri vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse vengono divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere; i quozienti così ottenuti vengono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto; i quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, risultando eletti coloro che ottengono i quozienti più elevati;
- c) qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori; in caso di parità di voti di lista e, quindi, a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;
- d) qualora ad esito del procedimento summenzionato la composizione del Consiglio non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b); il candidato del genere più rappresentato con il quoziente

più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito;

- e) nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori;
- f) qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi), l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via risalendo dal basso della graduatoria; in tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto statutariamente previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto dallo Statuto sociale e/o dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore, nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica ed assicurando comunque, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero necessario di Amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dallo Statuto sociale e/o dalla disciplina di volta in volta vigente. La perdita in corso di mandato dei requisiti di indipendenza non comporta la decadenza dalla carica di consigliere del soggetto interessato se rimane in carica all'interno del Consiglio di Amministrazione un numero di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza conforme a quanto previsto dalla vigente normativa.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento nel quale il Consiglio sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.

Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non

superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Piani di successione

Il Consiglio, tenuto anche conto dell'attuale struttura della compagine sociale, caratterizzata dalla presenza di un Azionista di riferimento, non ha adottato un piano per la successione degli Amministratori esecutivi.

Peraltro, l'Emittente, nell'ambito della propria "Procedura operativa per la gestione degli eventi di crisi", ha adottato un *contingency plan* volto ad assicurare la continuità del presidio gestorio in occasione di eventi eccezionali ed imprevedibili che coinvolgano il *top management*.

4.2 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis) TUF)

In considerazione dell'intervenuta Fusione, si riportano di seguito le informazioni relative al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e dell'incorporata SIAS.

Composizione del Consiglio dell'Emittente

In data 16 maggio 2019 l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto a nominare un nuovo organo amministrativo per gli esercizi 2019-2021. Peraltro, per effetto dell'intervenuta efficacia civilistica della Fusione (*i.e.*, 31 dicembre 2019) e dell'entrata in vigore di una specifica clausola transitoria contenuta nel nuovo Statuto sociale di ASTM approvato dall'assemblea straordinaria del 16 ottobre 2019, il mandato di tale organo amministrativo si è concluso anticipatamente in data 12 febbraio 2020, in coincidenza con l'Assemblea degli Azionisti che ha provveduto a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, il nuovo Consiglio riunitosi il 18 febbraio 2020 ha proceduto alla nomina del Presidente, del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato ed ha inoltre istituito tre comitati endoconsiliari.

Si riportano pertanto in tre sezioni separate, la composizione (i) del Consiglio nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2016 e cessato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, da parte dell'Assemblea tenutasi in data 16 maggio 2019, (ii) di quello nominato dall'Assemblea del 16 maggio 2019 in carica alla data del 31 dicembre 2019 (e fino al 12 febbraio 2020, fatto salvo quanto *infra* precisato) e (iii) di quello nominato dall'Assemblea del 12 febbraio 2020 ed attualmente in carica.

Consiglio nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2016

Il Consiglio in carica sino al 16 maggio 2019 è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016 per gli esercizi 2016, 2017, 2018 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, sulla base dell'unica lista presentata da Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (titolare a tale data del 53,39% del capitale sociale dell'Emittente), comprendente n. 15 candidati: Gian Maria

Gros-Pietro, Stefania Bariatti, Caterina Bima, Marco Antonio Cassou, Giuseppe Garofano, Giuseppe Gatto, Beniamino Gavio, Daniela Gavio, Marcello Gavio, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Alberto Rubegni, Anna Chiara Svelto, Stefano Viviano, Marco Weigmann.

La soglia di partecipazione al capitale sociale per la presentazione delle liste era stata determinata dalla Consob, con Delibera n. 19499 del 28 gennaio 2016, nella misura dell'1%.

Stabilito in n. 15 i componenti del Consiglio, tutti i summenzionati candidati sono entrati a far parte della compagine amministrativa dell'Emittente.

Per l'elenco dei nominativi dei votanti e le percentuali dei voti si rimanda al rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2016, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.astm.it), Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

La medesima Assemblea ha nominato Gian Maria Gros-Pietro Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Contestualmente all'accettazione della candidatura, Caterina Bima, Giuseppe Garofano, Giuseppe Gatto, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Anna Chiara Svelto e Marco Weigmann hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi del Codice e del TUF.

Nella riunione del 28 aprile 2016, il Consiglio neo-eletto ha definito l'organigramma delle cariche sociali nominando due Vice Presidenti nella persona di Daniela Gavio e Marcello Gavio e l'Amministratore Delegato nella persona di Alberto Rubegni, con conferimento dei relativi poteri gestionali.

In data 28 marzo 2017, come reso noto al mercato, il Consigliere Marco Antonio Cassou ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Il Consiglio, riunitosi in data 29 marzo 2017, preso atto delle dimissioni pervenute e tenuto conto dell'imminente Assemblea, aveva rimesso direttamente alla volontà degli Azionisti ogni determinazione in merito alla composizione della compagine amministrativa, deliberando di integrare l'ordine del giorno della citata Assemblea, già convocata dal Consiglio del 13 marzo 2017, per il giorno 28 aprile 2017.

In tale ambito, sulla base della proposta deliberativa fatta pervenire da Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (resa nota al mercato nei termini e nei modi normativamente prescritti), l'Assemblea ha nominato, quale nuovo Consigliere, Maurizio Leo il cui mandato sarebbe dovuto scadere, insieme a quello degli Amministratori in carica, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. In data 2 maggio 2017, il Prof. Leo ha comunicato di non poter accettare la nomina ad Amministratore.

In data 23 ottobre 2017 il Consiglio, ad esito di ricerche e valutazioni finalizzate ad individuare la figura professionale idonea ad integrare la compagine amministrativa, ai sensi dell'art. 2386 cod.

civ. ha cooptato, quale nuovo Amministratore, Umberto Tosoni il quale è stato successivamente confermato nella carica dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2018.

Umberto Tosoni ha successivamente rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a far data dal 27 settembre 2018 e, in pari data, il Consiglio ha cooptato, quale nuovo amministratore, Juan Angoitia Grijalba.

Successivamente, in data 14 novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione preso atto delle dimissioni rassegnate da Stefania Bariatti e dal Dott. Stefano Viviano, ha provveduto a nominare in loro sostituzione, quali nuovi amministratori, Roberto Testore ed Arabella Caporello.

La Tabella 2A, riportata in appendice, contiene una sintesi dei dati relativi ai componenti del Consiglio e dei relativi Comitati in carica fino al 16 maggio 2019.

Per le note biografiche relative ai componenti del Consiglio nominato dall'Assemblea dei 28 aprile 2016, si rimanda a quanto riportato nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2018.

Consiglio nominato dall'Assemblea del 16 maggio 2019

Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2019 (e fino al 12 febbraio 2020, fatto salvo quanto *infra* precisato) è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 16 maggio 2019, per gli esercizi 2019, 2020, 2021, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, sulla base:

- della lista presentata dal raggruppamento di SGR ed investitori istituzionali (titolari a tale data del 1,527% del capitale sociale dell'Emittente), comprendente n. 4 candidati: Venanzio Iacozzilli, Giulio Gallazzi, Fabiola Mascardi e Daniela Montemerlo;
- della lista presentata da Nuova Argo (titolare a tale data del 56,80% del capitale sociale dell'Emittente), comprendente n. 12 candidati: Giuseppe Gatto, Gian Maria Gros-Pietro, Juan Angoitia, Caterina Bima, Arabella Caporello, Beniamino Gavio, Daniela Gavio, Marcello Gavio, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Alberto Rubegni, Roberto Testore.

La soglia di partecipazione al capitale sociale per la presentazione delle liste era stata determinata dalla Consob, con Determinazione n. 13 del 24 gennaio 2019, nella misura dell'1%.

All'esito delle votazioni, sono pertanto risultati eletti a comporre il Consiglio i seguenti candidati:

- della lista n. 2 presentata da Nuova Argo i seguenti n. 12 candidati: Juan Angoitia, Caterina Bima, Arabella Caporello, Giuseppe Gatto, Beniamino Gavio, Daniela Gavio, Marcello Gavio, Gian Maria Gros-Pietro, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Alberto Rubegni, Roberto Testore;
- della lista n. 1 presentata dal raggruppamento di minoranza i seguenti n. 3 candidati: Giulio Gallazzi, Venanzio Iacozzilli, Fabiola Mascardi.

Per la percentuale dei voti ottenuti dalle liste e l'elenco dei nominativi dei votanti si rimanda al

rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2019, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.astm.it), Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

Contestualmente all'accettazione della candidatura, Caterina Bima, Arabella Caporello, Giulio Gallazzi, Giuseppe Gatto, Venanzio Iacozzilli, Fabiola Mascardi, Barbara Poggiali, Luigi Roth e Roberto Testore hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi del Codice e del TUF mentre Gian Maria Gros-Pietro ha dichiarato di possedere i soli requisiti di indipendenza ai sensi del TUF.

La medesima Assemblea ha nominato il Prof. Gian Maria Gros-Pietro Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In occasione della riunione totalitaria del 16 maggio 2019, il Consiglio neo-eletto ha definito l'organigramma delle cariche sociali nominando due Vice Presidenti nella persona di Daniela Gavio e Roberto Testore e l'Amministratore Delegato nella persona di Alberto Rubegni, con conferimento dei relativi poteri gestionali.

In data 21 gennaio 2020, Arabella Caporello ha rassegnato le proprie dimissioni. Preso atto delle dimissioni pervenute, il Consiglio non ha provveduto alla sua sostituzione, tenuto conto dell'Assemblea convocata per il 12 febbraio 2020 per deliberare sulla nomina del nuovo organo amministrativo.

La Tabella 2B, riportata in appendice, contiene una sintesi dei dati relativi ai componenti del Consiglio e dei relativi Comitati in carica al 31 dicembre 2019 e fino al 12 febbraio 2020.

Consiglio nominato dall'Assemblea del 12 febbraio 2020

Il Consiglio attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 12 febbraio 2020 per gli esercizi 2020, 2021, 2022 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, sulla base:

- della lista presentata dal raggruppamento di SGR ed investitori istituzionali (titolari a tale data del 2,62% del capitale sociale dell'Emittente), comprendente n. 3 candidati: Venanzio Iacozzilli, Giulio Gallazzi, Fabiola Mascardi;
- della lista presentata da Nuova Argo (titolare a tale data del 41,23% del capitale sociale dell'Emittente), comprendente n. 12 candidati: Caterina Bima, Giuseppe Gatto, Patrizia Michela Giangualano, Rosario Mazza, Valentina Mele, Franco Moschetti, Andrea Pellegrini, Barbara Poggiali, Giovanni Quaglia, Alberto Rubegni, Umberto Tosoni, Micaela Vescia.

La soglia di partecipazione al capitale sociale per la presentazione delle liste è stata determinata dalla Consob nella misura dell'1% (cfr. Determinazione n. 13 del 24 gennaio 2019).

All'esito delle votazioni, sono pertanto risultati eletti a comporre il Consiglio i seguenti candidati:

- della lista n. 2 presentata da Nuova Argo i seguenti n. 12 candidati: Caterina Bima, Giuseppe Gatto, Patrizia Giangualano, Rosario Mazza, Valentina Mele, Franco Moschetti, Andrea Pellegrini, Barbara Poggiali, Giovanni Quaglia, Alberto Rubegni, Umberto Tosoni, Micaela Vescia,
- della lista n. 1 presentata dalla minoranza i seguenti n. 3 candidati: Giulio Gallazzi, Venanzio Iacozzilli, Fabiola Mascardi.

Per la percentuale dei voti ottenuti dalle liste e l'elenco dei nominativi dei votanti si rimanda al rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del 12 febbraio 2020, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.astm.it), Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

Contestualmente all'accettazione della candidatura, Caterina Bima, Giulio Gallazzi, Giuseppe Gatto, Patrizia Giangualano, Venanzio Iacozzilli, Fabiola Mascardi, Valentina Mele, Franco Moschetti, Andrea Pellegrini, Barbara Poggiali, Micaela Vescia, hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi del Codice e del TUF.

Nella riunione del 18 febbraio 2020, il Consiglio neo-eletto ha definito l'organigramma delle cariche sociali nominando Alberto Rubegni quale Presidente, Franco Moschetti quale Vice Presidente e Umberto Tosoni quale Amministratore Delegato e Direttore Generale, con conferimento dei relativi poteri gestionali.

Ad esito delle valutazioni effettuate, il Consiglio ha istituito al proprio interno i seguenti comitati, che risultano così composti:

- Comitato Controllo e Rischi: Andrea Pellegrini (Presidente), Giuseppe Gatto, Patrizia Giangualano;
- Comitato per le Nomine e la Remunerazione: Franco Moschetti (Presidente), Giulio Gallazzi, Micaela Vescia;
- Comitato Sostenibilità: Fabiola Mascardi (Presidente), Valentina Mele, Barbara Poggiali.

Si rinvia alla Tabella 2C, riportata in appendice, per l'indicazione della data di prima nomina dei componenti del Consiglio nominati dall'Assemblea del 12 febbraio 2020.

Come si evince dalle brevi note biografiche sotto riportate, gli Amministratori attualmente in carica possiedono adeguata esperienza professionale (maturata, a seconda dei casi, in materie giuridiche, tecniche, economiche e finanziarie) grazie alla quale partecipano e contribuiscono attivamente ai lavori ed alle decisioni del Consiglio. I *curriculum vitae* completi dei componenti del Consiglio sono disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, alla sezione "governance".

Ing. Alberto Rubegni (Presidente): nato a Pisa il 15 marzo 1951. Laureato in Ingegneria Civile Settore Strutture, vanta una consolidata esperienza nella gestione di progetti infrastrutturali ad

alta complessità in Italia e nel mondo sia nel settore delle costruzioni di grandi opere sia nel settore delle concessioni e del project financing. Dal 2015 al 2020 è stato Amministratore Delegato di ASTM S.p.A. Nel corso della sua carriera professionale ha ricoperto diversi e prestigiosi incarichi nel settore delle infrastrutture che lo hanno visto negli anni al vertice di importanti aziende, leader a livello mondiale nella realizzazione di grandi progetti di infrastrutture di trasporto, opere nel campo idroelettrico, progetti di edilizia civile e industriale nonché nel settore delle concessioni autostradali. Ha gestito alcuni dei più importanti progetti infrastrutturali in Italia e nel mondo (tra cui la nascita del sistema italiano ad alta velocità ferroviaria con le linee Bologna-Firenze, Torino-Milano, Milano-Genova e a livello internazionale il raddoppio del Canale di Panama). Ha iniziato il suo percorso professionale sul finire degli anni '70 seguendo alcuni progetti in campo elettrico e idroelettrico in Medio-oriente. Rientrato in Italia ha lavorato per Girola, all'epoca tra le principali aziende di costruzioni italiane, successivamente confluita in Impregilo, primo general contractor italiano e tra i più importanti gruppi di costruzione al mondo, dove ha svolto la sua attività per oltre 20 anni ricoprendo importanti ruoli all'interno della holding e delle società operative del Gruppo, fino a diventarne Direttore Generale e successivamente Amministratore Delegato dal luglio 2007 al luglio 2012. Dal luglio 2013 e fino al 2015 ha ricoperto la carica di Presidente di Itinera SpA, società controllata dall'Emittente e tra le principali imprese di costruzioni in Italia. È Amministratore Delegato di Nuova Argo Finanziaria S.p.A..

Dott. Franco Moschetti (Vice Presidente): nato il 9 ottobre 1951, si laurea in Scienze Industriali con indirizzo Economico-commerciale presso Akademie Erisau (Svizzera). È fondatore e amministratore delegato di AXEL Glocal Business, società di consulenza alle imprese in materia di strategia, consulenza industriale e finanziaria. Tra gli incarichi ricoperti è stato, nel biennio 2016 - 2017, amministratore delegato de Il Sole 24 Ore; amministratore delegato del Gruppo Amplifon (dal 2004 al 2017) e, dal 1984 al 2004, amministratore delegato di Air Liquide Italia. È stato Vice Presidente e Presidente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione di SIAS.

Ing. Umberto Tosoni (Amministratore Delegato): nato il 4 marzo 1975, è laureato in Ingegneria gestionale presso l'Università di Roma "Tor Vergata" con indirizzo Pianificazione dei trasporti. Dopo alcune esperienze professionali all'estero, rientrato in Italia, entra a far parte del Gruppo all'interno del quale ha ricoperto nel corso degli anni diversi incarichi, tra cui quello di Amministratore Delegato di SIAS da novembre 2018 fino alla fusione per incorporazione di SIAS in ASTM nel dicembre 2019, di Amministratore Delegato di diverse società concessionarie tra le quali Autostrada dei Fiori, di SITAF, SATAP A4 Torino-Milano e A21 Torino-Piacenza, Autostrada Torino-Savona, Autostrada Asti-Cuneo, SAV e di Amministratore delegato di SINELEC, società di tecnologia applicata ai trasporti del Gruppo ASTM.

Dott.ssa Caterina Bima: nata a Borgo San Dalmazzo (CN) il 30 gennaio 1960. Laureata in Scienze Politiche e in Giurisprudenza presso l'Università di Torino, svolge la professione di Notaio con studio

con competenze e specializzazioni nei diversi ambiti del diritto civile, commerciale, societario, fallimentare, fiscale e tributario. Attualmente è membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. E' stata membro dei consigli di Amministrazione di Banca Fideuram, Impregilo SpA, membro del Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo. È autrice di numerose pubblicazioni e relatrice a numerosi convegni in tema di diritto societario.

Dott. Giulio Gallazzi: nato a Bologna l'8 gennaio 1964. Laureato in Economia Aziendale, ha conseguito nel 1990 un M.B.A. presso la SDA Bocconi di Milano con Riconoscimento di Alto Merito ed è stato successivamente Visiting Scholar presso l'Harvard Business School di Boston (USA). Nel 2001 ha fondato SRI S.p.A., società che offre servizi per lo sviluppo di strategie di Business Development e di Finanza 'socialmente responsabili'. In questi anni ha maturato rilevanti esperienze nelle operazioni di Private Equity nei settori di alta Tecnologia ed Entertainment, nella Finanza internazionale, nella gestione del cambiamento strategico da Economia Tradizionale alla Digital Economy. Svolge anche attività di docenza presso autorevoli business school europee sui temi della Strategia dello Sviluppo Internazionale del Business, dell'Organizzazione dei Gruppi Complessi, della Finanza Sostenibile. Già Consigliere di Amministrazione di Ansaldo STS e di Banca Carige, è attualmente consigliere di Amministrazione di Mediaset S.p.A..

Dott. Giuseppe Gatto: nato a Murazzano (CN), 17 ottobre 1941. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, è consulente aziendale di imprese operanti nei settori delle infrastrutture e del real estate. Ha fondato A.G. Energia Srl, società che opera nella produzione di energia alternativa mediante pannelli solari. Ha iniziato la sua carriera professionale in Impresit SpA, società di costruzioni del Gruppo FIAT, fino a diventarne direttore finanziario e successivamente Direttore Generale. A seguito della concentrazione avvenuta nel 1994 delle imprese di costruzione Cogefar e Impresit in Impregilo ne assume fino al 2002 la carica di Vicepresidente.

Dott.ssa Patrizia Michela Giangualiano: nata a Milano, il 17 ottobre 1959. Independent Director e membro dei Consigli di Amministrazione e dei Comitati Rischi del Gruppo Mondadori, Epta e consigliere SEA Aeroporti. Svolge attività di docenza e coordinamento presso università associazioni e master nelle aree governance, rischi, controlli e compliance. Dopo una prima esperienza nella direzione Strategia di Montedison come business analyst, entra in IBM, con responsabilità crescenti, da marketing manager a direttore generale e consigliere di amministrazione. Senior manager nei servizi finanziari di Ernst & Young, è poi in A.T.Kearney come consulente di importanti aziende nazionali in vari processi di trasformazione e sviluppo. Entra in Capgemini nel 2005, come responsabile dell'area banking e coordinatore dell'offerta nell'area retail e con la carica di vicepresidente. Dal 2007 al 2016 è partner associato di PwC, dal 2010 referente per l'area Governance, risk e compliance. Dal 2016 al 2019 è Consigliere di UBI Banca. Attualmente è consulente di primarie società su tematiche di governance, sistema dei controlli

integrati, normativa 231 e supporto di ODV, sostenibilità, dichiarazioni non finanziarie e trasformazione aziendale. È membro del Comitato Scientifico della Business School del Sole24Ore per i master: Consiglieri di CDA e Sindaci di società pubbliche e private e gestione della sostenibilità aziendale (strategia, governance, gestione dei rischi e performance ESG).

Ing. Venanzio Iacozzilli: nato a Roma il 27 luglio 1957. Laureato in Ingegneria Civile edile presso l'Università "La Sapienza" di Roma è attualmente consulente di Italtel in materia di infrastrutture civili e impiantistiche integrate. Dal 1997 al 2018 ha ricoperto diversi e prestigiosi incarichi nel gruppo TELECOM/TIM dapprima come responsabile della struttura organizzativa territoriale, successivamente come responsabile della struttura organizzativa di Telecom Italia Real Estate, responsabile struttura organizzativa di Telecom Italia Infrastructures & Energy ed infine Responsabile Progetto Speciale "Deployment Infrastrutturale 5G" di TIM. Nell'ambito del Gruppo Telecom Italia è stato inoltre Amministratore delegato di Olivetti Multi Services e membro del CdA di INWIT. Ha iniziato la sua carriera nel settore delle costruzioni civili quale responsabile di unità operative presso le imprese "Cozzani & Silvestri" e "Intercantieri".

Dott.ssa Fabiola Mascardi: nata a Genova il 4 dicembre 1962. Laureata in Giurisprudenza, Dottore di ricerca in diritto internazionale. Professore di Diritto e Politica Europea dei Trasporti nel master in Antitrust e Regolazione dei Mercati presso l'Università Roma 2 Tor Vergata; Professore a contratto titolare del corso di "Economia e Gestione delle Utilities" presso la facoltà di Ingegneria gestionale dell'Università di Genova. È membro del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo Energia, azienda per la produzione di turbine a gas, a vapore e per la costruzione di impianti chiavi in mano per la produzione di energia elettrica; membro del Consiglio di Amministrazione di Enav, società attiva nella gestione del controllo del traffico aereo; membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Carlo Felice. È stata Presidente di IREN Ambiente S.p.A. nonché membro del Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A., società multiservizi quotata ed attiva nei settori della produzione e distribuzione di elettricità e teleriscaldamento, nella distribuzione di gas, nel ciclo idrico integrato e nella raccolta e smaltimento dei rifiuti. È consulente aziendale su tematiche relative a Relazioni Istituzionali e Internazionali, Comunicazione, Sviluppo Business. È stata Amministratore presso la Commissione Europea dal 1993 al 2003: in particolare membro della Merger Task Force, Direzione Generale Concorrenza, membro del Servizio Giuridico, membro del gabinetto del Commissario Monti, membro del gabinetto della Vicepresidente De Palacio e per lei responsabile della Politica EU dei Trasporti.

Ing. Rosario Mazza: nato il 27 ottobre 1983, si laurea presso il Politecnico di Milano in Ingegneria Gestionale. È attualmente Managing Director per le Infrastrutture di Ardian Italy e Consigliere di Ardian Italia, 2i Aeroporti, 2i Rete Gas S.p.A., SEA S.p.A., Holding d'Investimento Sanità ed Infrastruttura e Genesi 1, Nuova Argo Finanziaria S.p.A. In precedenza, è stato analista del Fondo Infrastrutturale Valiance (sponsorizzato da Assicurazioni Generali) e analista nel team di project

finance in BNP Paribas. È stato consigliere di SIAS.

Prof.ssa Valentina Mele: nata a Bergamo l'11 dicembre 1973. È laureata in Economia e Gestione delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il Master in Public Administration & Public Policy presso la Columbia University, un dottorato in Economia e gestione delle imprese e delle amministrazioni pubbliche a Roma Università di Tor Vergata e un PhD in Management presso la London School of Economics and Political Sciences. È attualmente Professore associato presso l'Università Bocconi, Dipartimento di Social & Political sciences; Direttore del Corso di laurea specialistica Economics & Management of Government and International Organizations; Membro del Sustainability Advisory Board dell'European Aluminium Association; Professore a contratto presso la Woodrow Wilson School of Public Policy della Princeton University e Permanent visiting professor – Corporate Citizenship e Public Private Partnerships dell'Università di Ginevra. Ha svolto numerosi servizi professionali in qualità di esperto per Organismi internazionali (OECD e EU) e Ministeri italiani (Dipartimento Funzione Pubblica e Ministero per l'Innovazione e Tecnologia) nonché un'importante attività scientifica ed è autrice di numerosi articoli e di pubblicazioni internazionali. È stata Consigliere indipendente di SIAS S.p.A.

Dott. Andrea Pellegrini: Nato a Milano nel 1964. È laureato in Economia Aziendale all'Università Commerciale Luigi Bocconi e ha conseguito un Master in Science of Management (MBA) presso la Sloan School of Management del Massachusetts Institute of Technology - MIT. Ha trascorso la sua intera carriera nell'investment banking lavorando per Barclays Bank, Lehman Brothers, Merrill Lynch e Nomura a New York, Londra ed in Italia. In Merrill Lynch ha ricoperto diversi ruoli fino a Chairman of Public Sector, for Europe, Middle East & Africa & Head of Investment Banking for Italy. Presso Nomura è stato Country Manager e Head of Investment Banking for Italy. Nel corso della sua carriera ha lavorato su numerosissime operazioni di finanza straordinaria per società americane, europee e soprattutto italiane. È stato successivamente senior advisor di Long Term Partners, una società di consulenza strategica e di alta direzione, e di Italiacamp, società attiva nell'innovazione e nell'impatto sociale. Attualmente è senior advisor di Cassa Depositi e Prestiti ed è socio fondatore di Thalia Advisors, la sua boutique di consulenza. È anche Consigliere di amministrazione e membro del Comitato Strategico di SIA S.p.A., Consigliere di Amministrazione di DeA Capital Alternative Funds SGR e membro del Comitato Remunerazione e Consigliere di Amministrazione, Presidente del Comitato Remunerazione e Membro del Comitato Parti Correlate di Maire Tecnimont. È stato Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Italian Hospitality Collection e Consigliere di amministrazione, Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità di SIAS.

Ing. Barbara Poggiali: nata a Milano il 4 marzo 1963. Si laurea in Ingegneria presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT), Cambridge, Massachusetts, USA., con Bachelor nel 1984, Master nel

1985 e Dottorato di Ricerca nel 1987. Inizia l'esperienza professionale presso McKinsey&Co., e poi presso Bain. Dal 1995 al 2000 è in Omnitel (ora Vodafone Italy) prima come Direttore Strategie e poi come Direttore Marketing & Sales Consumer. Lavora poi in E.Biscom S.p.A. (ora Fastweb) in qualità di Chief Operating Officer fino al 2002 e poi in Cable and Wireless Plc. come Group Director Mobile. Dal 2004 al 2011 è in RCS Mediagroup in qualità di Chief Development Officer e, infine, dal 2009 al 2011 è stata Amministratore Delegato e Direttore Generale di Dada S.p.A. Dal 2014 al 2017 ricopre il ruolo di Direttore Marketing Strategico di Poste Italiane S.p.A., e Presidente di PosteMobile. È amministratore indipendente di diverse società quotate: Falck Renewables S.p.A. (dal 2012), dell'Emittente (dal 2013) e di SnaiTech S.p.A (dal 2013); è inoltre consigliere dell'Università Bocconi.

Dott. Giovanni Quaglia: nato a Genola (CN) il 20 ottobre 1947. Laureato in Lettere Moderne (Facoltà di Lettere e Filosofia) presso l'Università di Torino. Docente di Economia e Direzione delle Imprese presso l'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Management – Sezione di Economia e Direzione delle Imprese), Revisore Ufficiale dei Conti, giornalista pubblicista, il Professor Giovanni Quaglia è Presidente della Fondazione CRT. Ha una consolidata esperienza al vertice di società quotate, enti, istituzioni, associazioni culturali e organizzazioni non profit. Tra i diversi incarichi attualmente ricoperti, è Presidente del Comitato di Supporto di Cassa Depositi e Prestiti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Asti-Cuneo SpA e Satap SpA (concessionarie autostradali Torino-Milano e Torino-Piacenza). E' stato Presidente dal 1988 al 2004 della Provincia di Cuneo. È stato Consigliere di Amministrazione di Unicredit fino al 2015, con il ruolo di componente dei Comitati "Corporate Governance, HR and Nomination", "Parti Correlate e Investimenti in Equity" e dell'Organismo di Vigilanza. In ambito Acri (l'associazione delle Fondazioni italiane) è stato componente del Direttivo, del Collegio Sindacale e dell'Ufficio Presidenza (2004-2012). È Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana.

Avv. Micaela Vescia: nata a Roma il 16 dicembre 1973. Laureata *maxima cum laude* all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, specializzata presso l'Istituto Regionale per gli Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo" in Diritto civile, commerciale, societario e processuale civile.

Ha collaborato con lo Studio Legale "Gatti Pavesi Bianchi" prestando attività di assistenza legale nell'ambito del diritto societario di tipo ordinario e straordinario (attività di M&A e Corporate governance), del diritto commerciale per società private e pubbliche, nonché dei relativi profili di contenzioso legale e societario. Attualmente è Direttore Affari Legali e Societari di ATM S.p.A. È stata Consigliere indipendente di SIAS.

Si riportano, di seguito, alcune brevi note biografiche relative ai Consiglieri nominati dall'assemblea dei soci del 19 maggio 2019 che non fanno più parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Prof. Gian Maria Gros-Pietro: nato a Torino il 4 febbraio 1942. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. Ha insegnato Economia dell'Impresa prima all'Università di Torino e poi alla Luiss Guido Carli di Roma, dove ha diretto il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e fa parte del Consiglio di Amministrazione. Dal 1974 al 1995 ha diretto l'Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo. È autore di numerose pubblicazioni di argomento economico, industriale e finanziario. È stato Presidente dell'Iri, dell'Eni e di Atlantia, nonché Consigliere di numerose società quotate, tra le quali Fiat e Caltagirone. Attualmente presiede il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A. e fa parte del Consiglio di Amministrazione di Edison S.p.A..

Dott.ssa Daniela Gavio: nata ad Alessandria il 16 febbraio 1958. Laureata in Medicina con specializzazione in Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova. Ha formato la propria competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito del gruppo Gavio, con particolare riferimento ai settori delle concessioni autostradali, della logistica e dell'autotrasporto. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sinelec S.p.A., di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di SATAP S.p.A., di SAV S.p.A. e di Autostrada dei Fiori S.p.A., di Vice Presidente vicario e membro del Comitato Esecutivo di SALT p.A. ed è membro del Consiglio di Amministrazione di Aurelia S.r.l. e di Nuova Argo Finanziaria S.p.A..

Ing. Roberto Testore: nato a Torino il 17 ottobre 1952. Laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino. È Amministratore Delegato di Sofinter S.p.A. e AC Boilers S.p.A., gruppo operante a livello mondiale nella costruzione di grandi caldaie industriali per la produzione di vapore ed energia nonché fondatore della società di consulenza Fante S.r.l. e Pantheon Italia S.r.l. Nel corso della sua carriera professionale ha ricoperto diversi e prestigiosi incarichi tra i quali quelli di Amministratore Delegato di Trenitalia (2004-2006), di Finmeccanica (2002-2004), di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fiat Auto (1996-2001), di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Comau dal 1994 al 1996 dopo essere entrato nel gruppo nel 1986. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Techwald Holding, di Officine Meccaniche Cerutti, di Bonfiglioli Riduttori, di Brambura e di Endurance Technologies Limited.

Dott. Juan Angoitia Grijalba: nato a Basauri (Regno di Spagna) il 29 novembre 1970. Laureato in Economia e Commercio presso l'Universidad Autonoma de Madrid, ha conseguito il Master in Business Administration presso la IE Business School. Ha maturato la propria esperienza manageriale in società operanti nel settore delle infrastrutture quali Citi Infrastructure Investors e Grupo Ferrovial. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di Managing Director – Infrastructure Group di Ardian. È inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione del Tunnels of Barcelona e Cadi, di Trados M45 (Spagna), ricopre inoltre la carica di consigliere di Parchi Eolici di Ausines e

Veciana (Spagna) e di Ascendi (Portogallo).

Dott.ssa Arabella Caporello: nata a Ortona (CH) il 20 settembre 1972. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel corso della sua esperienza professionale ha ricoperto diversi e prestigiosi incarichi tra i quali Direttore Generale del Comune di Milano (2016-2018), Senior Vice President- Responsabile settori Financial Institute e Service and Concession di Investindustrial Advisors (Lugano), assistente esecutivo del Consiglio di gestione di Banca Popolare di Milano, responsabile del business development / M&A del Gruppo ospedaliero Humanitas, senior associate di Advent International (Private Equity Funds). Attualmente ricopre, tra le altre, le cariche di componente indipendente del Consiglio di Amministrazione di Credito Fondiario, di Sergio Rossi S.p.A. e di Italiaonline S.p.A.

Dott. Beniamino Gavio: nato ad Alessandria il 13 ottobre 1965. Diplomato come Dottore in Economia presso la Kensington University a Glendale (California). Ha formato la propria competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito del gruppo Gavio, con particolare riferimento ai settori delle concessioni autostradali, della logistica, nautica, energia, costruzioni ed ingegneria. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aurelia S.r.l., Nuova Argo Finanziaria S.p.A. e Primav Infrastruttura S.A., nonché di membro del Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.

Geom. Marcello Gavio: nato ad Alessandria il 8 ottobre 1967. Diplomato Geometra presso l'Istituto Tecnico per Geometri di Tortona. Ha acquisito competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente in seno al gruppo Gavio, con particolare riferimento ai settori delle concessionarie autostradali, dell'edilizia e delle costruzioni, della logistica e dei trasporti. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Aurelia S.r.l. e di Consigliere in Nuova Argo Finanziaria S.p.A..

Dott. Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth: nato a Milano il 1° novembre 1940. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. È iscritto all'Albo dei Revisori legali dei conti. Ha lavorato in importanti realtà quali Pirelli, Finanziaria Ernesto Breda, Breda Costruzioni Ferroviarie, Ferrovie Nord Milano, Ansaldo Trasporti e Finmeccanica. Dal 2004 al 2007 è stato Vice Presidente di Cassa Depositi e Prestiti Spa. Dal 2009 al 2011 è stato Presidente del Consorzio Città della Salute e della Ricerca di Milano. Dal 2009 al 2012 è stato Consigliere di Meliorbanca. Dal 2001 al 2009 ha ricoperto la carica di Presidente di Fondazione Fiera Milano. Dal 2005 al 2014 è stato presidente di Terna S.p.A. È presidente di Alba Leasing Spa, Equita Sim SpA e di Sec S.p.A. e Consigliere di Alkimis Sgr. È Presidente del Gruppo Lombardo dei Cavalieri del Lavoro. Si distingue nell'impegno sociale, dove la sua esperienza manageriale è a disposizione di istituti come la Fondazione Menotti Tettamanti per lo studio e l'assistenza della leucemia infantile e la Caritas Ambrosiana.

Composizione del Consiglio di SIAS

Il Consiglio di SIAS in carica sino alla data di efficacia della Fusione era stato nominato dall'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2017, sulla base delle liste depositate dagli Azionisti ai sensi di legge e Statuto. La medesima Assemblea, accolte le proposte deliberative presentate dall'Emittente, ha determinato in n. 15 i componenti del Consiglio, stabilendo altresì la loro durata in carica per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste era stata fissata dalla Consob, con propria Delibera n. 19856 del 25 gennaio 2017, nella misura dell'1% del capitale sociale. Sono state presentate le seguenti due liste:

- lista n. 1, in rappresentanza della maggioranza, presentata da ASTM S.p.A., titolare del 61,695% del capitale sociale dell'Emittente, comprendente i seguenti 12 candidati: Stefano Caselli, Daniela Gavio, Beniamino Gavio, Giovanni Angioni, Stefania Bariatti, Edda Gandossi, Licia Mattioli, Andrea Pellegrini, Ferruccio Piantini, Paolo Pierantoni, Giovanni Quaglia e Antonio Segni;
- lista n. 2, in rappresentanza della minoranza, presentata da un gruppo di investitori istituzionali italiani ed esteri titolare dell'1,641% del capitale sociale dell'Emittente, comprendente i seguenti 4 candidati: Sergio De Luca, Saskia Elisabeth Christina Kunst, Paolo Simioni e Paola Annamaria Petrone.

All'esito delle votazioni, sono pertanto risultati eletti a comporre il Consiglio i seguenti candidati:

- della lista n. 1 presentata da ASTM i seguenti n. 12 candidati: Stefano Caselli, Daniela Gavio, Beniamino Gavio, Giovanni Angioni, Stefania Bariatti, Edda Gandossi, Licia Mattioli, Andrea Pellegrini, Ferruccio Piantini, Paolo Pierantoni, Giovanni Quaglia e Antonio Segni;
- della lista n. 2 presentata dalla minoranza i seguenti n. 3 candidati: Sergio De Luca, Saskia Elisabeth Christina Kunst e Paolo Simioni.

Per la percentuale dei voti ottenuti dalle liste e l'elenco dei nominativi dei votanti si rimanda al rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di SIAS del 27 aprile 2017, disponibile sul sito internet di SIAS (www.grupposias.it), Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

Contestualmente all'accettazione della candidatura, Giovanni Angioni, Stefano Caselli, Sergio De Luca, Edda Gandossi, Saskia Elisabeth Christina Kunst, Licia Mattioli, Andrea Pellegrini, Antonio Segni e Paolo Simioni hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi del Codice e del TUF mentre Ferruccio Piantini ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai soli sensi del TUF.

La medesima Assemblea ha nominato Stefania Bariatti Presidente.

In data 12 marzo 2018, il Consigliere Giovanni Angioni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere. Il Consiglio del 14 marzo 2018, ha ritenuto di non procedere a cooptazione, demandando la sostituzione del Consigliere dimissionario all'imminente Assemblea, tenutasi in data 19 aprile 2018. In tale occasione l'Assemblea ha pertanto deliberato di nominare quale nuovo Consigliere, in sostituzione del Consigliere Angioni, Francesco Gatti.

In data 23 marzo 2018 Edda Gandossi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere dell'Emittente. Successivamente, il Consiglio riunitosi il 19 giugno 2018 ha cooptato in sua sostituzione Marianna Galli.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2018, preso atto delle dimissioni rassegnate in pari data da Beniamino Gavio, ha nominato per cooptazione Rosario Mazza quale nuovo amministratore.

Il Consiglio del 14 novembre 2018, a seguito delle dimissioni dei consiglieri Daniela Gavio e Ferruccio Piantini (comunicate al mercato in data 27 settembre 2018) e delle dimissioni presentate in data 14 novembre 2018 dai consiglieri Francesco Gatti e Licia Mattioli, ha cooptato quattro nuovi consiglieri nelle persone di Franco Moschetti, Frances V. Ouseley, Umberto Tosoni e Micaela Vescia.

Nel corso della medesima riunione, inoltre, il Consiglio preso atto delle dimissioni presentate da Stefania Bariatti dalla carica di Presidente e della rinuncia alle deleghe di Amministratore Delegato da parte di Paolo Pierantoni ha provveduto a nominare (i) nuovo Presidente di SIAS Paolo Pierantoni, (ii) Stefania Bariatti e Franco Moschetti Vice Presidenti e (iii) Umberto Tosoni nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale di SIAS.

Infine, sempre in data 14 novembre 2018, il Consiglio ha provveduto a nominare Franco Moschetti membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità in sostituzione di Stefano Caselli e membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione in sostituzione di Licia Mattioli. Il medesimo Franco Moschetti ha inoltre assunto la Presidenza del Comitato per le Nomine e la Remunerazione in sostituzione di Antonio Segni, che ha continuato a ricoprire la carica di componente del Comitato.

L'Assemblea tenutasi in data 15 maggio 2019, ha confermato nella carica di Amministratori Umberto Tosoni, Rosario Mazza, Frances Ousley, Franco Moschetti e Micaela Vescia e ha proceduto a sostituire Giovanni Quaglia, dimessosi in data 29 aprile 2019 e Marianna Galli, la quale aveva comunicato la propria indisponibilità ad accettare un'eventuale ricandidatura quale consigliere, con Giuseppe Garofano e Valentina Mele.

La Tabella 2D riportata in appendice contiene una sintesi dei dati relativi ai componenti del Consiglio e dei relativi Comitati al 31 dicembre 2019.

Si riportano di seguito brevi note biografiche degli Amministratori SIAS in carica alla data del 31

dicembre 2019. Per le note biografiche relative ai Consiglieri Franco Moschetti, Umberto Tosoni, Rosario Mazza, Valentina Mele, Andrea Pellegrini e Michaela Vescia si rimanda a quanto riportato sopra con riferimento al Consiglio di Amministrazione di ASTM.

Ing. Paolo Pierantoni (Presidente): nato a Genova, il 9 dicembre 1956. Laureato in Ingegneria Civile Idraulica presso l'Università di Genova. Ha acquisito competenza ed esperienza in materia di gestione aziendale nell'ambito di rilevanti imprese di costruzione e del gruppo Gavio, con particolare riferimento al settore delle concessioni autostradali, ingegneria e tecnologie al servizio del sistema infrastrutturale.

Prof.ssa Avv. Stefania Bariatti (Vice Presidente): nata a Milano, il 28 ottobre 1956. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. È Professore Ordinario di Diritto Internazionale alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano e *of counsel* presso lo Studio Legale Chiomenti. Dal 2017 Presidente del Consiglio di Amministrazione di Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. A livello internazionale, ha rappresentato il Governo italiano presso la Conferenza dell'Aja di Diritto Internazionale privato dal 1999 al 2007 nei lavori relativi ad alcune convenzioni internazionali ed è altresì autrice di numerose pubblicazioni in Diritto Internazionale Privato, Diritto dell'Unione Europea e Diritto internazionale.

Dott. Stefano Caselli: nato a Chiavari (GE) il 14 giugno 1969. Laureato in Economia presso l'Università di Genova con specializzazione in Finanza e Intermediari Finanziari. Ricopre il ruolo di Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università Bocconi di Milano. È autore di numerose pubblicazioni, internazionali e domestiche. Ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione in primarie società di gestione del risparmio ed è consulente di direzione per banche, imprese e istituzioni sui temi dei modelli di valutazione del rischio, delle valutazioni aziendali e della strategia.

Dott. Sergio De Luca: nato a Zungoli (AV) il 3 settembre 1950, è Consigliere Indipendente di SIAS S.p.A. dal marzo 2017. Laureato in Ingegneria Elettrotecnica presso il Politecnico di Torino, ha iniziato la sua attività professionale nella direzione centrale R&S di Ansaldo, ricoprendo successivamente diversi incarichi nelle aree tecniche e produttive, fino a diventare nel 1996 Direttore Generale Operativo e, a seguire, Amministratore Delegato di Ansaldo Segnalamento Ferroviario (ASF). Nel 2006 ASF è conferita in Ansaldo STS, di cui nel 2007 diventa Amministratore Delegato e dal 2008 Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nel 2014 passa in Finmeccanica con l'incarico di Direttore Generale Operativo di Gruppo. Tra il 2014 e il 2015 ha ricoperto un incarico in Ansaldo S.p.A. Oggi opera come consulente di molteplici imprese industriali.

Dott. Giuseppe Garofano: nato a Nereto (TE), il 25 gennaio 1944. Consigliere Indipendente di SIAS S.p.A., è laureato in Ingegneria chimica presso il Politecnico di Milano, ha ricoperto nel corso della sua carriera professionale diversi e prestigiosi incarichi. Nel 1968 entra in Montedison come ingegnere di processo e dopo alcuni incarichi nel settore finanziario presso istituti bancari, rientra

in Montedison fino a diventarne tra il 1990 e il 1992 Presidente e CEO. Ha fondato IBI spa poi Alerion (energie rinnovabili) di cui è Vice Presidente. È presidente di RCR Cristalleria Italia e di Industria e Innovazione. È consigliere di amministrazione di Miroglio, di Fondazione Casa della Carità di Milano e dell'Università Campus Biomedico di Roma.

Dott.ssa Saskia Elisabeth Kunst: è laureata in Lingua e Letteratura Italiana presso l'Università di Leiden (Paesi Bassi) e presso l'Università degli Studi di Bologna (Italia). Ha ottenuto un Master's Degree in Business Administration presso l'Università di Rochester (USA) e presso l'Università di Nyenrode (Paesi Bassi). Ha ricoperto diversi importanti incarichi, tra i quali si evidenziano: Business Development Manager presso Hutchinson Port Holdings, Amministratore Delegato di Sinport S.p.A. con sede a Genova (società facente parte del Gruppo PSA International di Singapore, che fornisce servizi agli armatori e agli operatori della logistica). Entrata nel Gruppo SBM Offshore NV (Paesi Bassi), azienda leader nella fornitura di sistemi petroliferi galleggianti per la produzione offshore e di impianti SPM, ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente New Energy Systems, di Director Group Strategy e M&A, di Amministratore Delegato SBM Schiedam e di Management Director Master Limited Partnership Strategy.

Dott.ssa Frances Vyvyan Ouseley: nata il 13 maggio 1964, ha conseguito il Master of Business Administration presso l'Henley Management College (Regno Unito) e ha compiuto il proprio percorso accademico in Revenue Management presso il Massachusetts Institute of Technology di Boston (USA). Tra gli incarichi ricoperti è stata, dal 2011 al 2018, direttore Italia della compagnia aerea EasyJet e membro del board dell'IBAR (International Board of Airlines Representatives) in Italia. Dal 1998 al 2008 ha ricoperto diversi ruoli nella compagnia aerea Alitalia, fino a diventarne direttore marketing. È stata inoltre direttore per i progetti speciali di IBM presso la sede di Londra.

Avv. Antonio Segni: nato a Genova l'11 maggio 1965. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma la Sapienza. È membro dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Ha concentrato la propria attività nel campo della finanza straordinaria e delle operazioni M&A, e nel settore del *capital markets*, fornendo consulenza a società quotate su tematiche di *corporate governance* e disciplina dei mercati finanziari. Ricopre incarichi di amministrazione in società quotate ed è autore di pubblicazioni in materia di diritto dei mercati finanziari.

Ing. Paolo Simioni: nato a Valdobbiadene (TV) il 19 dicembre 1960 è laureato in Ingegneria Civile presso l'Università di Padova. Nel corso della sua attività professionale ha acquisito una importante esperienza nella gestione di aziende operanti nel settore dei trasporti, in regime di concessione, e in quello della riqualificazione e valorizzazione commerciale di infrastrutture di mobilità. È attualmente Presidente e Direttore Generale di ATAC S.p.A., Azienda per la Mobilità del Comune di Roma. Tra i numerosi incarichi ricoperti è stato Direttore Generale di ACEA S.p.A., nel settore aeroportuale è stato Amministratore Delegato di SAVE S.p.A. (Aeroporto di Venezia), di Catullo S.p.A. (Aeroporti di Verona e Brescia), di AERTRE S.p.A. (Aeroporto di Treviso) e di BSCA

S.A. (Bruxelles South Charleroi Airport). In ambito ferroviario è stato Amministratore Delegato di Centostazioni S.p.A. (Gruppo Ferrovie dello Stato).

Criteria e politiche di diversità

Con riferimento alla composizione dell'organo amministrativo, si evidenzia come la compagine dell'attuale Consiglio di ASTM, in continuità con il passato, risulti adeguatamente diversificata per età, genere e percorso formativo e professionale e, pertanto, l'Emittente non ha ritenuto di adottare una politica di diversità specifica per la composizione dell'organo amministrativo.

Si evidenzia che, nella convinzione che la diversità di genere rappresenti un valore nella definizione della *corporate governance*, l'Assemblea straordinaria del 16 ottobre 2019 aveva già introdotto nello Statuto sociale, anche prima delle recenti novità normative (cfr. precedente paragrafo 4.1 della presente Relazione) specifiche disposizioni in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali.

In ragione di quanto precede, in occasione della nomina del nuovo Consiglio in data 12 febbraio 2020 sono stati nominati n. 6 amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, le quali risultano altresì dotate dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter co. 4 TUF e dal criterio applicativo 3.C.1. del Codice.

Sempre in tema di diversità e inclusione si evidenzia infine che, in data 14 marzo 2018, è stata approvata una politica tesa a promuovere all'interno dell'intera organizzazione aziendale la valorizzazione del capitale umano secondo criteri meritocratici, competenze professionali, correttezza di comportamento, onestà e fiducia, favorendo altresì un ambiente di lavoro inclusivo e aperto alle diversità.

In particolare, l'Emittente si è impegnata:

- a creare un ambiente di lavoro libero da qualsivoglia discriminazione diretta o indiretta, associativa o individuale, qualsiasi tipo di violenza o molestia, sia sessuale che basata sulla diversità personale, politica e culturale;
- a promuovere una cultura inclusiva, basata sul reciproco rispetto, che coinvolga tutte le persone e offra l'opportunità di sviluppare il proprio talento;
- a perseguire una politica di selezione del personale volta al riconoscimento dei meriti, nel rispetto delle pari opportunità. Tale politica si declina attraverso una valutazione trasparente delle competenze e delle capacità;
- a garantire opportunità di carriera o avanzamento professionale senza alcun tipo di discriminazione e nel rispetto delle diversità;
- a perseguire nella formazione e nella promozione delle persone, migliorando lo sviluppo professionale delle proprie risorse, ispirando tutti i dipendenti a raggiungere il loro pieno

- potenziale e supportando la condivisione delle migliori pratiche in tutta l'organizzazione;
- a perseguire l'obiettivo di assicurare che tutti i dipendenti e i collaboratori trattino gli altri, in ogni momento, con dignità, rispetto ed equità, mostrando una condotta che rifletta l'inclusione e sostenga i valori dell'Emittente.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Nel mese di gennaio 2008, l'Emittente ha adottato una procedura, da ultimo rivisitata nel mese di novembre 2012, atta ad individuare il numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Gli Amministratori accettano la carica tenendo conto, nello svolgimento diligente dei propri compiti, dei limiti previsti dalla citata procedura (disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, alla sezione "*governance*"), la quale tiene in considerazione l'impegno connesso a ciascun ruolo anche in relazione alla natura ed alle dimensioni delle società nelle quali gli incarichi sono ricoperti, nonché della loro eventuale appartenenza al gruppo dell'Emittente. Ai fini dei limiti al cumulo degli incarichi previsti nella citata procedura, sono definite società di rilevanti dimensioni:

- a) le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o esteri;
- b) le società italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati, che operano nei settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del risparmio gestito o finanziario;
- c) le società italiane o estere diverse da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) che, individualmente o complessivamente a livello di gruppo, qualora redigano il bilancio consolidato, presentano i) ricavi delle vendite e delle prestazioni superiori a 500 milioni di Euro ovvero ii) un attivo dello stato patrimoniale superiore a 800 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato.

Tenuto conto dell'impegno connesso ai singoli ruoli sono stati definiti i seguenti limiti massimi di incarichi di amministrazione o controllo che possono essere ricoperti nelle società di rilevanti dimensioni, quali sopra identificate:

- Amministratori esecutivi a cui sono attribuite deleghe di gestione: 4
- Amministratori esecutivi a cui non sono attribuite deleghe di gestione: 6
- Amministratori non esecutivi: 8

Ai fini del computo degli incarichi:

- non si tiene conto degli incarichi ricoperti in società controllate direttamente e/o indirettamente dall'Emittente, nonché in società controllanti la medesima;

- non si tiene conto degli incarichi di sindaco supplente e degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in associazioni, fondazioni, società consortili, consorzi e società cooperative non quotate;
- ai fini dell'individuazione delle società di rilevanti dimensioni di cui alla lettera c), per "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si intendono i proventi derivanti dalla gestione caratteristica;
- in caso di cariche ricoperte in società appartenenti ad un medesimo gruppo e qualora l'Amministratore ricopra analoga carica nella controllante e in società da questa controllate ricomprese nel suo perimetro di consolidamento, l'individuazione delle società di rilevanti dimensioni verrà effettuata, per la controllante, sulla base del bilancio consolidato e, per le controllate, sulla base dei rispettivi bilanci civilistici individuali, anche nell'ipotesi in cui quest'ultime, in qualità di *sub-holding*, redigano un proprio bilancio consolidato;
- in caso di cariche ricoperte in società di rilevanti dimensioni appartenenti ad un medesimo gruppo, il peso attribuito a ciascuno degli incarichi, ad eccezione del primo, è ridotto di 1/2 e, in ogni caso, l'assunzione di più incarichi nel medesimo gruppo non comporta l'attribuzione di un peso complessivo superiore a 2.

È comunque rimessa alla competenza del Consiglio la facoltà di accordare eventuali deroghe (anche temporanee) al superamento dei limiti sopra indicati.

Nell'elenco allegato alla Tabella 2 sono indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori, alla luce dei summenzionati parametri e criteri.

Induction Programme

In linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina sull'efficace e consapevole svolgimento del proprio ruolo da parte di ciascun Amministratore, il Presidente e l'Amministratore Delegato promuovono il continuo aggiornamento degli Amministratori e dei Sindaci sulla realtà aziendale e di mercato, nonché sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano l'Emittente ed il suo gruppo. Attesa la natura di *holding* industriale dell'Emittente, peculiare attenzione viene prestata alle operazioni di acquisto e di cessione di partecipazioni consentendo di acquisire, ai fini delle determinazioni da assumere, un quadro aggiornato delle attività e delle dinamiche aziendali in essere e/o allo studio.

In tale contesto, nel mese di agosto 2019, è stata fornita una presentazione del gruppo ASTM e del relativo *core business*, con peculiare riferimento ai settori Concessioni autostradali, EPC Contractor (Engineering, Procurement & Construction), Ingegneria e Tecnologia.

4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio, Il Consiglio ha tenuto n. 15 riunioni, la cui durata media è stata di circa 1 ora e 56 minuti.

Per l'esercizio 2020, come indicato nel calendario annuale degli eventi societari inviato a Borsa Italiana nel mese di gennaio 2020 e successivamente rettificato in data 18 marzo 2020, sono state previste almeno n. 4 riunioni consiliari relativamente all'approvazione del progetto di bilancio, della relazione finanziaria semestrale, nonché delle informazioni finanziarie aggiuntive su base trimestrale. Dall'inizio dell'esercizio 2020 si sono già tenute n. 7 riunioni consiliari, di cui n. 3 non comprese nella programmazione sopra riportata.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato curano che ad Amministratori e Sindaci sia fornita, con ragionevole anticipo rispetto ad ogni riunione consiliare, la documentazione relativa agli argomenti oggetto di disamina e deliberazione.

In adesione al Codice e tenuto conto della dinamica operativa dell'Emittente e del gruppo allo stesso facente capo, nonché della specificità della struttura organizzativa e gestionale, il Consiglio ha fissato in due giorni lavorativi il termine per l'invio della informativa pre-consiliare, fatte salve le ipotesi di urgenza e di riservatezza delle informazioni *price sensitive*. Nel corso dell'Esercizio tale termine è stato sostanzialmente rispettato.

Il Presidente assicura, inoltre, che alla trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno venga dedicato il tempo necessario, favorendo il dibattito consiliare, utile per il contributo che ne può scaturire ai fini delle determinazioni da assumere. A tal fine, il Presidente può chiedere che intervengano alla riunione consiliare dirigenti e responsabili di specifiche funzioni aziendali dell'Emittente o del suo gruppo, nonché, al ricorrere dei presupposti, consulenti per gli opportuni approfondimenti sugli argomenti all'ordine del giorno. Nel corso dell'Esercizio sono intervenuti alle riunioni consiliari dirigenti dell'Emittente, responsabili delle funzioni aziendali e consulenti, al fine di fornire supporto ai lavori consiliari e consentire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Per prassi, il Dirigente Preposto interviene con riferimento alle riunioni relative alle rendicontazioni contabili.

Inoltre, al fine di facilitare la partecipazione degli Amministratori all'attività sociale, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, è prevista la possibilità di prendere parte alle adunanze consiliari, intervenendo a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o videoconferenza che garantiscono rapidità e tempestività informativa.

Poteri e competenze del Consiglio

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Emittente, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea.

L'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del gruppo allo stesso facente capo è riservata alla competenza del Consiglio, il quale, tenuto anche conto delle

informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato in relazione all'esercizio delle deleghe gestionali conferitegli, valuta costantemente il generale andamento della gestione.

In relazione alle specifiche competenze previste dal Codice, il Consiglio monitora l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle società controllate aventi rilevanza strategica.

Inoltre, al Consiglio è riservata la deliberazione in merito alle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso. In particolare, ai sensi delle Linee guida per le operazioni di significativo rilievo, come da ultimo aggiornate in data 20 gennaio 2020, è riservata alla competenza del Consiglio l'esame delle seguenti operazioni:

- a) le emissioni di obbligazioni o di altri strumenti finanziari, il rilascio di garanzie (ivi incluse le garanzie verso istituti finanziari) o l'assunzione di nuovo indebitamento finanziario che non siano previste dal piano strategico e/o dal budget annuale dell'Emittente e che, con riferimento all'ultima relazione finanziaria consolidata approvata dall'Emittente, determinerebbero un incremento del rapporto consolidato tra posizione finanziaria netta e EBITDA dell'Emittente superiore a 4x (quattro x), con esclusione di (i) *performance bond*, *bid bond*, *advance bond*, *retainer bond* e altri titoli commerciali emessi di volta in volta da ASTM e dalle società controllate nell'ambito della gestione ordinaria, (ii) garanzie emesse a favore delle Autorità fiscali e (iii) garanzie rilasciate nell'interesse di, o per obbligazioni assunte da qualsiasi società controllata;
- b) la concessione di finanziamenti a soggetti diversi dalle società controllate per importi superiori ad Euro 10 milioni, se in misura proporzionale alla quota di partecipazione ovvero per importi superiori ad Euro 5 milioni se in misura non proporzionale alla quota di partecipazione;
- c) la sottoscrizione di contratti derivati che (i) abbiano quale valore nozionale un ammontare superiore ad Euro 10 milioni e (ii) non abbiano quale esclusiva finalità e/o effetto la copertura del rischio aziendale (a titolo puramente esemplificativo: copertura tassi di interesse, copertura cambi, copertura materie prime);
- d) la concessione di garanzie personali e/o reali nell'interesse di soggetti diversi dall'Emittente o dalle società controllate, per importi superiori ad Euro 10 milioni;
- e) le operazioni di fusione o di scissione nelle quali almeno una delle società partecipanti non sia una società controllata;
- f) le operazioni di acquisizione o disposizione di beni immobili il cui valore risulti superiore ad Euro 5 milioni;

- g) le operazioni di acquisizione o disposizione di aziende o rami d'azienda, di cespiti o di altre attività in relazione alle quali il valore dell'operazione risulti uguale o superiore ad Euro 10 milioni;
- h) le operazioni di acquisizione o disposizione di partecipazioni, le operazioni di costituzione di nuove società e joint venture e le operazioni che comportino nuovi apporti in misura non proporzionale alla quota di partecipazione (intendendosi per nuovi apporti la sottoscrizione di aumenti di capitale, i versamenti in conto futuro aumento di capitale, i versamenti a copertura perdite) in relazione alle quali (i) il valore dell'operazione risulti per l'Emittente uguale o superiore ad Euro 10 milioni (Euro 5 milioni in caso di operazioni delle società controllate), (ii) la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni ed operazioni possa comportare, nel loro svolgimento o al loro termine, impegni e/o atti di acquisto e/o disposizione di tale natura e portata e (iii) possa, direttamente o indirettamente, costituirsi o cessare una posizione di controllo o controllo congiunto;
- i) la sottoscrizione, modifica o risoluzione di accordi e/o patti parasociali relativi a società o joint venture che possano comportare l'acquisizione o la perdita di una posizione di controllo o controllo congiunto;
- j) l'acquisizione, con qualsivoglia modalità, di nuove concessioni autostradali, la presentazione di offerte al fine di partecipare a gare pubbliche relative all'aggiudicazione di nuove concessioni, proroga o estensione delle concessioni autostradali attualmente in essere, la modifica dei contratti di concessione e aggiornamento dei piani economico-finanziari (PEF) allegati alle relative convenzioni;
- k) con esclusivo riferimento alla società controllata Itinera S.p.A.: (i) progetti o partecipazioni a gare per progetti il cui *equity value* (per il pro-quota attribuibile a Itinera S.p.A.) ecceda Euro 300 milioni ovvero, con riferimento a ciascun esercizio finanziario, possa generare più del 15% dei ricavi consolidati di Itinera S.p.A. e (ii) le emissioni di obbligazioni o di altri di strumenti finanziari, il rilascio di garanzie o l'assunzione di nuovo indebitamento finanziario che non siano previste dal piano strategico e/o dal budget annuale dell'Emittente che, con riferimento all'ultima relazione finanziaria consolidata approvata da Itinera S.p.A., comportino che la posizione finanziaria netta consolidata della medesima Itinera S.p.A. risulti superiore al suo patrimonio netto consolidato;
- l) ogni altra operazione di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente.

In relazione a quanto sopra, per una corretta implementazione della procedura in seno al gruppo dell'Emittente, il Consiglio ha provveduto, con tempestività, ad impartire le necessarie istruzioni. Al riguardo si evidenzia infine che, con riferimento alla controllata Itinera S.p.A., in aggiunta alle

operazioni sopra elencate, dovranno essere sottoposti all'esame del Consiglio (i) progetti o partecipazioni a gare per progetti il cui *equity value* (per il pro-quota attribuibile ad Itinera S.p.A.) ecceda Euro 300 milioni ovvero, con riferimento a ciascun esercizio finanziario, possa generare più del 15% dei ricavi consolidati di Itinera S.p.A. e (ii) le emissioni di obbligazioni o di altri di strumenti finanziari, il rilascio di garanzie o l'assunzione di nuovo indebitamento finanziario che non siano previste dal Piano Strategico/Budget annuale dell'Emittente e che, con riferimento all'ultima relazione finanziaria consolidata approvata da Itinera S.p.A., comportino che la posizione finanziaria netta consolidata della medesima Itinera S.p.A. risulti superiore al suo patrimonio netto consolidato.

Per quanto attiene alle determinazioni assunte dal Consiglio in merito all'individuazione delle operazioni con parti correlate di significativo rilievo ed alle relative modalità di esecuzione si rimanda alla specifica trattazione del paragrafo 12.0 "Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate".

Valutazione sulla dimensione, composizione e sul funzionamento del Consiglio

In linea con le *best practices* in materia di *corporate governance* e con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina degli emittenti, il Consiglio nominato in data 16 maggio 2019, tenuto conto della prevista decadenza dalla carica per effetto del perfezionamento della Fusione, ha completato nel mese di dicembre 2019 la valutazione del proprio funzionamento e di quello dei Comitati endoconsiliari (c.d. *board review*) relativamente all'Esercizio, con l'assistenza della società di consulenza indipendente Management Search.

La *board review* è stata condotta attraverso la compilazione di un questionario da parte di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, cui sono seguite interviste individuali da parte della società di consulenza per approfondire gli aspetti più rilevanti. Le interviste sono state estese anche al Presidente del Collegio Sindacale, nella qualità di osservatore al fine di arricchire il processo di autovalutazione con un'ulteriore prospettiva e hanno riguardato: la struttura e la composizione del Consiglio; il numero e la durata delle riunioni; la completezza e la tempestività delle informazioni fornite ai Consiglieri in preparazione delle riunioni; le modalità di svolgimento di quest'ultime e dei processi decisionali; l'adeguatezza del tempo dedicato dal Consiglio alla discussione di tutte le tematiche rilevanti per l'Emittente e il Gruppo, incluso gli aspetti del controllo dei rischi e della strategia a lungo termine; il funzionamento dei Comitati e l'efficacia della loro attività a supporto del Consiglio; il giudizio espresso dai Consiglieri sul lavoro da loro stessi svolto nell'ambito del Consiglio e sul loro contributo al dibattito consiliare e al processo decisionale; la sensibilità di tutti i componenti del Consiglio alle tematiche e ai principi relativi alla sostenibilità e quanto questi temi siano pervasivi nell'organizzazione aziendale ed integrati nel modo di fare business.

Gli esiti della *board review* hanno mostrato un quadro complessivamente positivo del funzionamento del Consiglio e dei Comitati e confermano che gli stessi operano in modo conforme alle norme e ai regolamenti applicabili agli emittenti, in aderenza con le *best practice* in materia di *corporate*

governance.

In particolare, tra quanto emerso si evidenzia che: il Consiglio ha un assetto di governo efficiente ed imposta il funzionamento delle riunioni in modo da garantire la possibilità di un confronto dialettico fra tutti i Consiglieri; i flussi informativi a disposizione del Consiglio risultano adeguati all'assunzione di decisioni consapevoli da parte dei Consiglieri; tutte le attività gestionali sono accentrate nella figura dell'Amministratore Delegato, che opera in un contesto consiliare in cui i componenti non esecutivi del Consiglio possono esercitare appieno la loro funzione dialettica e di monitoraggio; le sedute consiliari sono scadenziare in modo appropriato; la qualità del dibattito evidenzia il contributo delle diverse competenze alle delibere consiliari; l'interazione del Consiglio con il top management dell'Emittente Società risulta adeguata; le verbalizzazioni riportano fedelmente l'andamento delle sedute consiliari.

Tra i punti di forza evidenziati relativamente al funzionamento del Consiglio e dei Comitati si segnalano: (i) l'adeguato bilanciamento nella composizione del Consiglio in relazione alle competenze, all'anzianità di carica e alla diversità d'età e di genere dei Consiglieri; (ii) l'adeguatezza della documentazione messa a disposizione dei Consiglieri in preparazione delle riunioni; (iii) il clima favorevole all'interno del Consiglio e la qualità del dibattito consiliare; (iv) l'efficacia con cui le riunioni sono gestite dal Presidente al fine di favorire l'espressione delle opinioni; (v) il rapporto trasparente e costruttivo tra il Presidente, l'Amministratore Delegato e i Consiglieri nel rispetto dei ruoli; (vi) la quantità dei rapporti del Consiglio con il top management dell'Emittente; (vii) l'efficacia delle presentazioni del top management nell'offrire al Consiglio un contributo per l'approfondimento dei temi più rilevanti; (viii) la qualità del lavoro dei Comitati e del supporto da essi fornito all'attività del Consiglio; (ix) il supporto fornito all'attività del Consiglio da parte della Segreteria Societaria.

Tenendo conto che la Fusione ha determinato la scadenza anticipata del Consiglio in carica al momento della *board review*, in applicazione di quanto previsto dal Criterio Applicativo 1.C.1 lettera h) del Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione, tenuto altresì conto degli esiti del processo di autovalutazione, ha ritenuto di esprimere agli Azionisti i propri orientamenti sulla dimensione e composizione del nuovo organo amministrativo. Al riguardo il Consiglio ha ritenuto che l'attuale composizione quantitativa dell'organo amministrativo è da considerarsi adeguata al fine di assicurare un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze, che l'attuale mix di competenze è in linea con le esigenze del Gruppo e possa eventualmente essere rinforzato con profili manageriali anche internazionali aventi competenze specifiche nell'ambito del business della Società, capaci di fornire contributi anche in termini di visione strategica e *business judgement*. Per ulteriori informazioni si rinvia agli orientamenti inclusi nella relazione illustrativa relativa alla nomina del Consiglio predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF con riferimento all'assemblea dei soci tenutasi in data 12 febbraio 2020 e pubblicata sul sito *internet* dell'Emittente (www.astm.it), Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

Divieto di concorrenza ex art. 2390 cod. civ.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ..

4.4 Organi Delegati

Amministratore Delegato

A seguito della nomina dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea del 16 maggio 2019, il Consiglio, in pari data, ha confermato, in continuità con il precedente mandato consiliare, Alberto Rubegni quale Amministratore Delegato dell'Emittente, con conferimento dei relativi poteri gestionali.

A seguito del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea del 12 febbraio 2020, in data 18 febbraio 2020, il Consiglio ha definito le linee di *governance* dell'Emittente assumendo determinazioni sulle cariche sociali e sulle relative deleghe gestionali, in linea di continuità con quanto effettuato nel corso del precedente mandato per quanto riguarda i contenuti delle predette deleghe.

In tal sede, il Consiglio ha nominato Umberto Tosoni Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'Emittente, conferendo al medesimo:

a) il potere di compiere tutti gli atti che rientrino nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni che risultino dalla legge e dallo Statuto e con l'eccezione delle seguenti materie che sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- vendere, permutare e conferire in società costituite o costituende beni immobili;
- trasferire, vendere, conferire ed in generale compiere qualsiasi atto di disposizione delle partecipazioni detenute in società controllate tale da ridurre le partecipazioni nelle stesse al di sotto del 50,1% del capitale sociale;
- approvazione e modifica del budget e del business plan della Società;
- nomina, gestione e cessazione del rapporto di lavoro con il direttore generale (DG) e il direttore finanziario (CFO) dell'Emittente;
- determinazione dei criteri per la selezione del Top Management dell'Emittente e
- conferimento delle istruzioni di voto al rappresentante dell'Emittente nelle assemblee di IGLI S.p.A. ovvero della società del Gruppo che detenga, direttamente o indirettamente, il capitale di Primav Infrastruttura S.A. e di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. per deliberazioni aventi ad oggetto (i) aumenti di capitale a pagamento, (ii) emissioni di obbligazioni e/o altri strumenti finanziari convertibili in azioni, (iii) operazioni di fusione, scissione, liquidazione (ovvero cessione di tutti, o sostanzialmente tutti, i beni), (iv)

modifiche statutarie relative alle composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, (v) la remunerazione degli amministratori, approvazione o modifica di piani di incentivazione e delle politiche sulla remunerazione.

- b) nominare e revocare institori e procuratori, determinandone i poteri;
- c) proporre querele, istanze e denunce, promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della società, sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa e in qualunque grado di giurisdizione - sia in Italia sia all'estero - con facoltà di nominare e revocare all'uopo avvocati e procuratori legali;
- d) predisporre, in conformità agli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, i programmi organizzativi da sottoporre previamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- e) curare l'esecuzione da parte della struttura di tutti gli atti di amministrazione ordinaria nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- f) coordinare e sovrintendere all'organizzazione del personale dipendente definendone mansioni e competenze, nonché adottare provvedimenti disciplinari nel rispetto delle vigenti disposizioni, del CCNL e degli accordi sindacali aziendali.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea del 16 maggio 2019, in continuità con il precedente mandato, ha nominato il Prof. Gian Maria Gros-Pietro Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A seguito del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea del 12 febbraio 2020, e in mancanza di nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione da parte della medesima Assemblea, il Consiglio del 18 febbraio 2020 ha nominato Alberto Rubegni Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Al Presidente fanno capo, oltre alla legale rappresentanza statutariamente prevista, di fronte ai terzi ed in giudizio, i seguenti poteri da esercitare con firma singola: (i) stabilire l'ordine del giorno del Consiglio d'intesa con l'Amministratore Delegato, (ii) curare, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, la comunicazione esterna, (iii) firmare la corrispondenza sociale e i documenti inerenti alla carica e l'esercizio dei poteri conferiti.

Vice Presidente

Fino all'Assemblea del 16 maggio 2019, Vice Presidenti dell'Emittente erano la Dott.ssa Daniela Gavio ed il Geom. Marcello Gavio (nominati nella riunione consiliare del 28 aprile 2016), nonché l'Ing. Roberto Testore (nominato in data 14 novembre 2018 in aggiunta ai Vice Presidenti già in carica).

A seguito della nomina dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea del 16 maggio 2019, il Consiglio, in pari data, ha nominato due Vice Presidenti nelle persone della Dott.ssa Daniela Gavio e dell'Ing. Roberto Testore.

Nell'ottica di garantire continuità gestionale ed operativa al Consiglio, a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea del 12 febbraio 2020 il Consiglio, nel corso della riunione del 18 febbraio 2020, ha nominato Franco Moschetti quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Al Vice Presidente sono stati attribuiti poteri analoghi a quelli del Presidente, da esercitarsi, con firma singola, in caso di assenza o impedimento del Presidente medesimo.

Comitato Esecutivo (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nell'attuale struttura organizzativa e operativa dell'Emittente il Consiglio non ha ritenuto di provvedere alla nomina di un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio ed al Collegio Sindacale in occasione delle singole riunioni, con periodicità almeno trimestrale, sulle attività compiute nell'esercizio dei poteri conferitigli, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Emittente o dalle società controllate.

4.5 Altri Consiglieri esecutivi

Attualmente, oltre all'Amministratore Delegato Umberto Tosoni, risulta Amministratore esecutivo ai sensi della definizione contenuta nel criterio 2.C.1 del Codice anche il Presidente Consigliere Alberto Rubegni, in quanto Amministratore Delegato di Nuova Argo.

Con riferimento alla composizione dei Consigli nominati dall'Assemblea del 28 aprile 2016 e al Consiglio nominato dall'Assemblea del 16 maggio 2019, erano da considerarsi Amministratori esecutivi ai sensi della definizione contenuta nel criterio 2.C.1 del Codice, oltre all'Amministratore Delegato Alberto Rubegni, anche i Consiglieri:

- Beniamino Gavio, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Nuova Argo Finanziaria S.p.A.;
- Daniela Gavio, in quanto ricopre (i) la carica di dirigente in Itinera S.p.A., società controllata avente rilevanza strategica e (ii) la carica di Consigliere in Nuova Argo Finanziaria S.p.A.;
- Marcello Gavio, in quanto ricopre (i) la carica di dirigente in Itinera S.p.A., società controllata avente rilevanza strategica e (ii) la carica di Consigliere in Nuova Argo Finanziaria S.p.A..

4.6 Amministratori Indipendenti

Si riportano in tre sezioni separate, le informazioni relative agli amministratori indipendenti che hanno fatto parte (i) del Consiglio nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2016 e cessato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, occorsa in data 16 maggio 2019, (ii) del Consiglio

nominato dall'Assemblea del 16 maggio 2019 in carica alla data del 31 dicembre 2019 e (ii) di quello nominato dall'Assemblea del 12 febbraio 2020 ed attualmente in carica.

Consiglio nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2016

Nell'ambito della compagine amministrativa dell'Emittente nominata dall'Assemblea del 28 aprile 2016 e restata in carica sino all'Assemblea del 16 maggio 2019, n. 9 Amministratori (Caterina Bima, Arabella Caporello, Giuseppe Garofano, Giuseppe Gatto, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Anna Chiara Svelto, Roberto Testore, Marco Weigmann) hanno dichiarato, contestualmente all'accettazione della candidatura, il possesso dei requisiti di indipendenza sia con riferimento al Codice sia con riferimento all'art. 148 co. 3 del TUF.

Il possesso di tali requisiti, sentito anche il Collegio Sindacale, è stato positivamente valutato dal Consiglio, successivamente alla nomina e nel corso delle consuete verifiche annuali, l'ultima delle quali effettuata in data 28 febbraio 2019. Al riguardo si precisa che il Consiglio si era favorevolmente espresso sulla conferma (i) dell'indipendenza del Consigliere Giuseppe Garofano, il quale aveva superato i nove anni di permanenza nella carica, in considerazione dell'autonomia di giudizio e delle qualità professionali dimostrate e (ii) dell'indipendenza del Consigliere Giuseppe Gatto ritenendo che la carica di amministratore ricoperta dal medesimo nella controllata Itinera S.p.A. (senza alcuna funzione direttiva o esecutiva) non potesse in alcun modo inficiarne l'autonomia di giudizio.

Consiglio nominato dall'Assemblea del 16 maggio 2019

Nell'ambito della compagine amministrativa dell'Emittente nominata dall'Assemblea del 16 maggio 2019 e restata in carica sino al 12 febbraio 2020, n. 10 Amministratori (Caterina Bima, Arabella Caporello, Giulio Gallazzi, Giuseppe Gatto - ritenendo che la carica di amministratore da quest'ultimo ricoperta nella controllata Itinera S.p.A. (senza alcuna funzione direttiva o esecutiva) non potesse in alcun modo inficiarne l'autonomia di giudizio - Venanzio Iacozzilli, Fabiola Mascardi, Barbara Poggiali, Luigi Roth e Roberto Testore) hanno dichiarato, contestualmente all'accettazione della candidatura, il possesso dei requisiti di indipendenza sia con riferimento al Codice sia con riferimento all'art. 148 co. 3 del TUF. Gian Maria Gros-Pietro ha dichiarato il possesso dei soli requisiti di indipendenza con riferimento all'art. 148 co. 3 del TUF.

Il possesso di tali requisiti, sentito anche il Collegio Sindacale, è stato positivamente valutato dal Consiglio, successivamente alla nomina, in occasione della riunione tenutasi il 16 maggio 2019 (nonché comunicato al mercato in pari data).

Consiglio nominato dall'Assemblea del 12 febbraio 2020

Nell'ambito della compagine amministrativa dell'Emittente n. 11 Amministratori (Caterina Bima, Giulio Gallazzi, Giuseppe Gatto, Patrizia Giangualiano, Venanzio Iacozzilli, Fabiola Mascardi, Valentina Mele, Franco Moschetti, Andrea Pellegrini, Barbara Poggiali, Micaela Vescia) hanno dichiarato, contestualmente all'accettazione della candidatura, il possesso dei requisiti di indipendenza sia con

riferimento al Codice sia con riferimento all'art. 148 co. 3 del TUF.

Il possesso di tali requisiti, sentito anche il Collegio Sindacale, è stato positivamente valutato dal Consiglio, successivamente alla nomina, in occasione della riunione tenutasi il 18 febbraio 2020 (nonché comunicato al mercato in pari data).

Al riguardo si precisa che, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2020, il Consigliere Giuseppe Gatto ha reso noto di rivestire la carica di consigliere di amministrazione non esecutivo della controllata Itinera S.p.A., precisando di *(ii)* non rivestire, né di aver rivestito in passato alcuna carica esecutiva o direttiva nella predetta società e *(iii)* percepire per tale carica un compenso annuo lordo di Euro 20.000 oltre ai gettoni di presenza. Il Consiglio ha preso atto di quanto dichiarato dal Consigliere Gatto e, all'esito delle necessarie valutazioni, si è favorevolmente espresso sulla conferma dell'indipendenza del Consigliere Giuseppe Gatto, ritenendo che la carica ricoperta dal medesimo nella controllata Itinera S.p.A. (senza alcuna funzione direttiva o esecutiva) non possa in alcun modo inficiarne l'autonomia di giudizio.

Tutti gli Amministratori si sono impegnati a comunicare all'Emittente ogni successiva variazione delle informazioni rese contestualmente all'accettazione della candidatura, tra le quali l'indipendenza.

Nell'ambito delle proprie specifiche competenze e attribuzioni, il Collegio Sindacale ha favorevolmente preso in esame e verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Riunione degli Amministratori indipendenti

In data 23 gennaio 2019 si è tenuta una riunione riservata agli Amministratori indipendenti *pro tempore* in carica i quali, ad esito della disamina effettuata, hanno positivamente valutato l'operato del Consiglio e la sua composizione in grado di riflettere una pluralità di profili e competenze professionali idonei al perseguimento delle strategie e degli indirizzi dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo.

Gli Amministratori:

- si sono espressi in modo sostanzialmente favorevole sul flusso informativo esistente, in grado di consentire un adeguato monitoraggio sulla conduzione dell'attività sociale e sul SCIGR, a ciò contribuendo l'informativa pre-consiliare unitamente al dibattito ed agli approfondimenti che caratterizzano l'attività consiliare e dei Comitati, così da permettere agli Amministratori di assumere determinazioni con idonea consapevolezza;
- hanno ritenuto che il Consiglio sia stato periodicamente aggiornato sull'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, sui fatti significativi e sulle iniziative poste in essere dall'Amministratore Delegato, nell'esercizio delle deleghe gestionali conferite e che le operazioni sociali sono state effettuate secondo criteri di trasparenza, alla luce dei quali i Consiglieri hanno

- segnalato le situazioni in cui sono risultati portatori di un interesse;
- hanno evidenziato il supporto ed il contributo fornito alle attività consiliari dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione e dall'Organismo di Vigilanza i quali, nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni, hanno riferito con periodicità sugli esiti del proprio operato supportando, al ricorrere dei presupposti, le attività valutative e deliberative assunte dal Consiglio;
 - con particolare riferimento alla composizione del Consiglio, hanno considerato adeguato il bilanciamento interno tra membri esecutivi, non esecutivi e indipendenti;
 - hanno espresso apprezzamento per l'istituzione di un Comitato per le Nomine che (i) formuli pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso e (ii) esprima raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna, anche nei casi cooptazione.

In data 14 novembre 2019 si è tenuta un'ulteriore riunione riservata agli Amministratori indipendenti *pro tempore* in carica, i quali hanno esaminato l'operato del Consiglio alla luce delle operazioni realizzate successivamente all'insediamento del Consiglio in data 16 maggio 2019 e, in particolare, della Fusione (*i.e.* l'operazione di fusione per incorporazione di SIAS in ASTM).

Ad esito della disamina effettuata, gli Amministratori si sono espressi in modo sostanzialmente favorevole sul flusso informativo esistente che ha consentito di avere un adeguato monitoraggio sulla conduzione dell'attività sociale anche grazie al supporto ed al contributo fornito alle attività consiliari dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità il cui coinvolgimento è ritenuto opportuno per tutte le operazioni che, indipendentemente dalla natura della controparte, risultino significative per controvalore e/o valenza strategica.

4.7 *Lead independent director*

L'attuale struttura organizzativa del Consiglio rispetta il principio del Codice secondo cui, di regola, è opportuno separare la gestione dell'impresa dalla carica di Presidente. Pertanto, non ricorrono i presupposti per la nomina, tra gli Amministratori indipendenti, del "*lead independent director*".

5.0 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Nel corso dell'Esercizio, la gestione delle informazioni societarie, con particolare riferimento a quelle *price sensitive* è stata direttamente curata dal Presidente e dall'Amministratore Delegato con la collaborazione del preposto alla funzione *Investor Relations* e della funzione Societario e Compliance.

La diffusione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti l'Emittente e le sue controllate è stata effettuata, sempre d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato, dalla Segreteria del Consiglio e dalla funzione Societario e *Compliance* per le comunicazioni alle Autorità competenti ed agli Azionisti, dal preposto alla funzione *Investor Relations* per le comunicazioni agli

investitori istituzionali.

In adesione al nuovo quadro normativo in materia di *market abuse* delineatosi con l'entrata in vigore della MAR (Regolamento (UE) n. 596/2014), l'Emittente ha adottato una procedura volta a garantire (i) la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali riguardanti l'Emittente e le proprie società controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, nonché (ii) la tenuta e all'aggiornamento dell'elenco delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate (in merito a quest'ultimo aspetto l'Emittente dispone di una specifica procedura informatica i cui contenuti e meccanismo di funzionamento sono allineati ai principi ed alle finalità prescritti dalla normativa in materia). In particolare, la procedura contiene le disposizioni relative alla gestione interna ed alla comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, e definisce ruoli, responsabilità e modalità operative di gestione di tali informazioni avendo riguardo alla loro identificazione e alla loro divulgazione al mercato, incluse, ricorrendone i presupposti, l'attivazione della procedura del ritardo nella comunicazione al mercato e l'alimentazione del registro degli insider.

Successivamente alla pubblicazione da parte di Consob, in data 13 ottobre 2017, delle linee guida "*Gestione delle informazioni privilegiate*", l'Emittente ha avviato con il Comitato Controllo e Rischi un'attività ricognitiva della suddetta materia per recepire gli orientamenti Consob anche alla luce di una ricognizione delle "informazioni privilegiate" relative all'Emittente identificate con riferimento al quinquennio 2013/2017. Ad esito di tale attività, in data 14 marzo 2018 il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Collegio Sindacale, ha approvato una nuova "*Procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni rilevanti e privilegiate di ASTM S.p.A.*" nell'ambito della quale (i) sono state individuate le funzioni o unità organizzative a vario titolo coinvolte, all'interno dell'Emittente, nella trattazione di informazioni rilevanti o privilegiate, (ii) è stata effettuata la mappatura delle potenziali tipologie di informazioni rilevanti o privilegiate e (iii) sono state codificate le disposizioni relative (x) alla gestione interna e alla comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali riguardanti l'Emittente e le società controllate, con particolare riferimento alle informazioni rilevanti e privilegiate nonché (y) alla tenuta e aggiornamento degli elenchi delle persone che hanno accesso alle informazioni medesime.

Nel corso dell'esercizio 2018, la sopra menzionata procedura è stata oggetto di revisione (i) recependo le innovazioni apportate dal D.Lgs. 107/2018 relativamente alle modalità di eventuale motivazione del ritardo nella divulgazione al mercato di informazioni rilevanti o privilegiate; (ii) aggiornando la mappatura delle informazioni rilevanti; (iii) aggiornando i format di comunicazione di iscrizione nella Relevant Information List alla luce, tra l'altro, del Reg. (UE) 679/2016.

In relazione alla disciplina dell'"*Internal Dealing*", che risulta regolata da una specifica procedura aggiornata a seguito dell'entrata in vigore della MAR ("*Operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate*"), la Funzione Societario e *Compliance* è la struttura che cura il

ricevimento, la gestione e la diffusione al mercato delle operazioni rilevanti compiute sul titolo dell'Emittente e sugli strumenti finanziari ad esso collegati, dai "soggetti rilevanti" e dalle "persone strettamente legate", quali individuati sulla base delle vigenti disposizioni normative.

Al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione, ai predetti "soggetti rilevanti" viene data specifica informativa attraverso la predisposizione e la consegna di un documento nel quale (i) sono raccolte le disposizioni legislative e regolamentari che concorrono a formare il quadro normativo di riferimento, (ii) sono indicati i termini e le modalità con i quali devono essere effettuate le comunicazioni alla Consob, all'Emittente ed al mercato, (iii) si chiede di dichiarare all'Emittente le persone strettamente legate, ai fini della loro registrazione all'interno del registro *internal dealing*.

In tale sede viene altresì comunicata la disciplina relativa al c.d. "black-out period", ossia il divieto per i soggetti rilevanti di effettuare operazioni in specifici periodi dell'anno (coincidenti con i trenta giorni di calendario che precedono l'annuncio dei dati contabili/finanziari relativi al progetto di bilancio di esercizio, al bilancio consolidato e alla relazione finanziaria semestrale).

6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

A seguito del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea ordinaria del 12 febbraio 2020 il Consiglio, nella riunione tenutasi in data 18 febbraio 2020, tenuto conto della necessità di integrare la sostenibilità dell'attività d'impresa nella definizione delle strategie anche sulla base di un'analisi di rilevanza dei fattori che possono incidere sulla generazione di valore nel lungo periodo, ha ritenuto opportuno valutare la costituzione di un specifico Comitato dedicato ai temi della sostenibilità, le cui funzioni in precedenza erano state attribuite al Comitato controllo, rischi e sostenibilità.

Conseguentemente, il Consiglio ha istituito tre comitati endoconsiliari: il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Nomine e Remunerazione e il Comitato Sostenibilità. La composizione dei comitati endoconsiliari è conforme alle prescrizioni del Codice e dell'art. 16 del Regolamento Mercati, essendo tutti i componenti Amministratori non esecutivi ed in possesso dei requisiti di indipendenza.

7.0 COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE

Nel corso della riunione tenutasi in data 16 maggio 2019, il Consiglio – in considerazione delle significative evoluzioni intervenute negli assetti proprietari del gruppo, nonché al fine di allineare le regole di *corporate governance* dell'Emittente alle prescrizioni del Codice ed alla migliore *market practice* – ha confermato la decisione, già assunta nel corso dell'esercizio 2018, di (i) attribuire ad unico comitato le funzioni in materia di remunerazione e le funzioni in materia di nomine previste dal Codice e (ii) di denominare tale comitato "*Comitato per le Nomine e la Remunerazione*".

Composizione e funzionamento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (ex art. 123-bis,

comma 2, lettera d), TUF)

Fino all'Assemblea del 16 maggio 2019, il Comitato NR era composto dai Consiglieri indipendenti Arabella Caporello (Presidente), Anna Chiara Svelto e Barbara Poggiali, in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, nonché di selezione del *management*.

Alla data del 31 dicembre 2019 e fino all'Assemblea del 12 febbraio 2020 (fatta eccezione per Arabella Caporello, dimessasi in data 21 gennaio 2020), il Comitato NR risultava composto dai Consiglieri non esecutivi e indipendenti Arabella Caporello (Presidente), Fabiola Mascardi e Barbara Poggiali, tutti in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria, politiche retributive e selezione del *management*.

Il Comitato NR viene convocato, su richiesta dei suoi componenti, a cura della Segreteria del Consiglio che provvede altresì alla regolare stesura dei verbali delle singole adunanze; l'invito alla partecipazione viene esteso a tutti i componenti del Collegio Sindacale. In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice, gli Amministratori non partecipano alle riunioni del Comitato nel quale vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione. I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente il quale che ne dà informazione al Consiglio alla prima riunione utile.

Il Comitato NR ha tenuto n. 10 riunioni nell'Esercizio, la cui durata media è stata pari a circa un'ora e 15 minuti.

Il Consiglio tenutosi in data 18 febbraio 2020, ha nominato i nuovi membri del Comitato Nomine e Remunerazione, individuandoli nelle persone dei Consiglieri indipendenti Franco Moschetti (Presidente), Giulio Gallazzi, Micaela Vescia.

Nel corso del 2020 il Comitato NR ha tenuto n. 5 riunioni, la cui durata media è stata pari a circa un'ora e 35 minuti.

Funzioni

- *In materia di nomine*

In aderenza al Codice, il Comitato NR, rispetto alle funzioni previste dal criterio 5.C.1 del Codice, ha la facoltà di (i) formulare pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna nonché sugli argomenti inerenti al limite al cumulo degli incarichi (Criterio 1.C.3 del Codice di Autodisciplina) e le deroghe al divieto di concorrenza *ex art.* 2390 cod. civ. (Criterio 1.C.4 del Codice di Autodisciplina); (ii) proporre al Consiglio candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti.

- *In materia di remunerazione*

Con riferimento alle funzioni contemplate dal criterio 6.C.5 del Codice, il Comitato NR ha facoltà di (i) presentare al Consiglio proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, (ii) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e formulare al Consiglio proposte in materia, (iii) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, (iv) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Per l'assolvimento dei propri compiti, il Comitato NR si avvale dei mezzi e delle strutture aziendali e ha facoltà di ricorrere a consulenti esterni a spese dell'Emittente (Criterio applicativo 4.C.1. lett. e). Alla data odierna, il Consiglio ha valutato di non adottare uno specifico budget per il Comitato NR.

Alle riunioni del Comitato NR hanno partecipato, su invito dello stesso e su singoli punti all'ordine del giorno, anche soggetti che non ne sono membri (Criterio applicativo 4.C.1. lett. f) e in particolare (i) i membri del Collegio Sindacale, (ii) dipendenti e consulenti dell'Emittente con funzione di supporto alle attività o quali consulenti in relazione alla materia di propria competenza.

8.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Politica generale per la remunerazione

Ai sensi dell'art. 16 del vigente Statuto, l'Assemblea delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio, compenso che rimane valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a nuova diversa determinazione assembleare. Ai componenti del Consiglio spetta inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Fatti salvi i compensi deliberati dall'Assemblea, le remunerazioni per i titolari delle cariche sociali vengono determinate dal Consiglio, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 cod. civ., nonché, ove richiesto ai sensi della procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dall'Emittente, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi.

Il Consiglio determina, altresì, i compensi per i componenti dell'Organismo di Vigilanza, nonché dei Comitati e delle funzioni la cui istituzione è raccomandata dal Codice.

Su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nel marzo 2019 il Consiglio ha approvato la politica remunerativa dell'Emittente rispetto alla quale l'Assemblea del 16 maggio 2019, chiamata ad esprimere un voto consultivo, si è espressa favorevolmente.

Remunerazione degli amministratori esecutivi

Alla luce delle significative evoluzioni nella strategia della Società e del Gruppo, delle iniziative di espansione del business anche su mercati esteri e delle istanze manifestate dagli investitori, a partire dal 2017 la Società ha introdotto un sistema di incentivazione manageriale con l'obiettivo di promuovere il raggiungimento di risultati sempre più eccellenti e di stabilire un collegamento proficuo tra compensi e performance di business. Nello specifico è stato adottato (i) un sistema di incentivazione annuale basato sul raggiungimento di obiettivi di natura economico-finanziaria e di natura progettuale/strategica ed (ii) un piano di incentivazione a lungo termine che assicura l'allineamento dei comportamenti manageriali con gli obiettivi dei piani strategici.

Per il 2020 sono state confermate le linee guida della politica tenendo peraltro conto, nella determinazione degli obiettivi del piano di incentivazione annuale, della ridotta visibilità sugli scenari operativi a causa dell'emergenza Covid-19.

Remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Il sistema di incentivazione manageriale previsto per gli amministratori esecutivi è esteso anche ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche individuati dalla Società.

Meccanismi di incentivazione del responsabile della funzione Internal Audit e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

I meccanismi di incentivazione per la funzione *Internal Audit* e per il Dirigente Preposto sono definiti in coerenza con (i) le politiche adottate dall'Emittente in tema di remunerazione del *management* e (ii) i compiti assegnati a tali funzioni.

Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

L'Emittente non ha stipulato con gli Amministratori né accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, né patti di non concorrenza che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo in relazione al vincolo derivante dal patto stesso.

Per una descrizione puntuale dell'argomento si rimanda alla "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti" (predisposta in ottemperanza all'art. 123-ter del TUF ed all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob) disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.astm.it), Sezione Governance/Remunerazione.

9.0 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato CR viene convocato, su richiesta dei suoi componenti, a cura della Segreteria del Consiglio che provvede altresì alla regolare stesura dei verbali delle singole adunanze; l'invito alla partecipazione viene esteso a tutti i componenti del Collegio Sindacale.

Sino al 12 febbraio 2020, al Comitato è spettata anche la supervisione delle tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*, nonché l'esame del piano di sostenibilità, il monitoraggio della sua implementazione e l'esame del bilancio di sostenibilità. Tale precedente determinazione - condivisa dal Comitato, in quanto all'epoca ritenuta funzionale e compatibile con le attività già svolte dal medesimo - rispondeva all'intendimento dell'Emittente, oggi perseguito attraverso la costituzione di uno specifico comitato, di avviare e sviluppare, nell'ambito del proprio percorso di *corporate social responsibility*, l'integrazione dell'attuale assetto di *governance*, nonché del complesso di procedure, processi e strutture costituenti l'organizzazione operativa che presiede alla raccolta, rendicontazione, misurazione e rappresentazione delle informazioni di carattere non finanziario.

Fino all'Assemblea del 16 maggio 2019, nonché alla data del 31 dicembre 2019 e fino all'Assemblea del 12 febbraio 2020, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità era composto dai Consiglieri indipendenti Giuseppe Garofano (Presidente), Giuseppe Gatto e Roberto Testore, tutti in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria e di gestione dei rischi, ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della loro nomina.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ha tenuto n. 19 riunioni e n. 5 nel 2020, la cui durata media è stata pari a un'ora e 21 minuti circa. Il Comitato viene convocato, su richiesta dei suoi componenti, a cura della Segreteria del Consiglio che provvede altresì alla regolare stesura dei verbali delle singole adunanze; l'invito alla partecipazione viene esteso a tutti i componenti del Collegio Sindacale. I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente il quale che ne dà informazione al Consiglio alla prima riunione utile.

Alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità hanno regolarmente partecipato, su invito dello stesso e su singoli punti all'ordine del giorno, anche soggetti che non ne sono membri e in particolare (i) i membri del Collegio Sindacale, (ii) dipendenti e consulenti dell'Emittente con funzione di supporto alle attività o quali consulenti in relazione alla materia di propria competenza.

Come già evidenziato al paragrafo 6.0, il Consiglio tenutosi il 18 febbraio 2020, ha deliberato di istituire *ex novo* il Comitato Sostenibilità, a cui sono state attribuite le funzioni precedentemente presiedute dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (cfr. il successivo paragrafo 10.0). Pertanto, il Consiglio ha deliberato di mutare la denominazione del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità in Comitato Controllo e Rischi, nominando quali suoi componenti i Consiglieri non esecutivi e indipendenti Andrea Pellegrini (Presidente), Giuseppe Gatto e Patrizia Giangualiano, tutti in possesso di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria e in materia di gestione dei rischi.

In relazione a quanto precede il Comitato CR riferisce sugli esiti delle proprie attività su base semestrale, in occasione delle riunioni indette per l'approvazione delle rendicontazioni contabili annuali e semestrali. Conseguentemente, per l'esercizio 2020, sono in programma almeno n. 2 riunioni, fatte salve ulteriori adunanze anche in relazione alla eventuale disamina preliminare di operazioni con parti correlate.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato CR ha assistito il Consiglio nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati in materia di controllo interno, accedendo alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie.

Il Comitato CR espleta tutti i compiti previsti dal Codice, ossia: (i) valutare, unitamente al Dirigente Preposto e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, (ii) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali, (iii) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del SCIGR, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *Internal Audit*, (iv) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione *Internal Audit*, e chiedere alla funzione *Internal Audit* - ove ne ravvisi l'esigenza - lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale, (v) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del SCIGR, (vi) effettuare attività istruttoria a supporto delle decisioni del Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio sia venuto a conoscenza.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato CR ha svolto tutte le funzioni sopra indicate, non ravvisando l'esigenza di richiedere alla funzione *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative.

In tale ambito il Comitato riceve i seguenti flussi informativi:

- dal responsabile della funzione *Internal Audit*, il piano di *audit* da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, nonché la relazione periodica sui risultati emersi dalle verifiche svolte;
- dal Dirigente Preposto, una relazione in merito alle attività svolte al fine di garantire la correttezza, la completezza e l'efficacia operativa delle procedure amministrative e contabili funzionali alla corretta predisposizione del bilancio separato e del bilancio consolidato;
- dall'Amministratore Incaricato, la relazione sull'esecuzione delle linee di indirizzo del SCIGR e sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema nel suo insieme, nonché le eventuali relazioni in merito a problematiche e criticità emerse nel corso della propria attività.

- ai sensi della procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dall'Emittente, il Comitato CR è inoltre l'organo cui compete, al ricorrere dei presupposti, la disamina preliminare delle operazioni con parti correlate a supporto delle deliberazioni consiliari.
- per l'assolvimento dei propri compiti il Comitato CR si avvale dei mezzi e delle strutture aziendali ed ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni a spese dell'Emittente. Alla data odierna, il Consiglio ha valutato di non adottare uno specifico budget per il Comitato CR.

Inoltre, il Comitato, alla luce delle competenze all'epoca attribuirgli in materia di sostenibilità e responsabilità sociale di impresa, in data 7 novembre 2019, si è favorevolmente espresso sull'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2017-2021 e ne ha monitorato lo stato di implementazione.

10.0 COMITATO SOSTENIBILITÀ

Il Consiglio tenutosi il 18 febbraio 2020 – alla luce nella necessità di favorire una maggiore integrazione della sostenibilità dell'attività di impresa nella definizione delle strategie, anche sulla base di un'analisi di rilevanza dei fattori che possono incidere sulla generazione di lavoro nel lungo periodo – ha deliberato di istituire il Comitato Sostenibilità, a cui sono state attribuite le funzioni in materia di sostenibilità precedentemente presidiate dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

Il Comitato Sostenibilità viene convocato, su richiesta dei suoi componenti, a cura della Segreteria del Consiglio che provvede altresì alla regolare stesura dei verbali delle singole adunanze; l'invito alla partecipazione viene esteso a tutti i componenti del Collegio Sindacale. I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente il quale che ne dà informazione al Consiglio alla prima riunione utile.

Alla data della presente Relazione, il Comitato Sostenibilità risulta composto dagli Amministratori non esecutivi e indipendenti Fabiola Mascardi (Presidente), Valentina Mele e Barbara Poggiali.

Nel corso del 2020, il Comitato ha tenuto n. 3 riunioni, la cui durata media è stata pari ad un'ora e 27 minuti.

Alle riunioni del Comitato Sostenibilità hanno regolarmente partecipato, su invito dello stesso e su singoli punti all'ordine del giorno, anche soggetti che non ne sono membri e in particolare (i) i membri del Collegio Sindacale, (ii) dipendenti e consulenti dell'Emittente con funzione di supporto alle attività o quali consulenti in relazione alla materia di propria competenza.

11.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il SCIGR si sostanzia nell'insieme di strumenti, strutture organizzative e procedure aziendali volti a contribuire, attraverso un processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi nell'ambito dell'Emittente ad una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dal Consiglio.

Il SCIGR è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall'Emittente

e tiene conto dei modelli di riferimento, delle raccomandazioni del Codice e delle migliori prassi esistenti in materia in ambito nazionale – quali i principi del Codice – e internazionale, quali il *CoSO (Committee Of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) Internal Control – Integrated Framework*.

Le procedure e i ruoli rilevanti sono stati definiti nelle “*Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi*”, che rappresentano la formalizzazione del *modus operandi* adottato dall’Emittente per le attività di *audit* allo scopo di:

- illustrare i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti nel processo di audit;
- formalizzare i rapporti tra l’*Internal Audit* e le strutture oggetto di controllo, nonché i flussi informativi tra detta direzione e gli organismi di controllo;
- rendere trasparenti le regole di comportamento e i principi che l’*Internal Audit* deve osservare nello svolgimento dell’attività.

Attualmente, tenuto conto della natura di *holding* industriale, l’Emittente dispone di una struttura organizzativa adeguata posto che svolge la propria attività attraverso le società controllate, dotate di piena autonomia gestionale.

Nell’ambito delle “*Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi*”, concorrono alla salvaguardia dei principi di corretta ed efficiente gestione il Consiglio, l’Amministratore Incaricato, la funzione *Internal Audit*, il Dirigente Preposto, nonché sotto il profilo organizzativo il Modello 231 ed il Modello 262, per una descrizione dei quali si rimanda alle specifiche trattazioni che seguono.

Il Consiglio del 20 gennaio 2020 ha aggiornato il SCIGR alla luce del mutato assetto organizzativo emerso ad esito della Fusione, incentrandolo sulla separazione dei rischi finanziari e di compliance propri delle holding, presidiati dall’Emittente, ed i rischi afferenti alle specifiche attività di business, gestiti in autonomia dalle singole società controllate.

Il nuovo SCIGR prevede che ciascuna controllata si doti di un proprio autonomo Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, volto a consentire l’identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi aziendali inerenti alla propria attività di business.

Il nuovo SCIGR prevede:

- l’introduzione all’interno dell’organizzazione dell’Emittente dei Coordinatori (ripartiti in base alle aree di business Concessioni Italia, Concessioni Estero, EPC e Tecnologia e Innovazione), figure di supporto all’Amministratore Delegato dell’Emittente nelle attività di coordinamento delle società controllate;
- la revisione dei flussi informativi periodici tra l’Emittente e le società controllate che

provvederanno ad inviare le proprie relazioni sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ai rispettivi Coordinatori. Con particolare riferimento all'area di attività delle società concessionarie, ciascuna delle controllate operanti in tale settore fornirà al Coordinatore un'attestazione trimestrale circa lo stato di sicurezza della propria infrastruttura (*negative assurance*) anche sulla base di pareri rilasciati da soggetti terzi ed indipendenti;

- la revisione dei flussi informativi tra le funzioni aziendali dell'Emittente, con la previsione di un'informativa da parte dei Coordinatori al Risk Manager e di quest'ultimo all'Amministratore Incaricato;
- l'aggiornamento dei *top risk* di ASTM e delle relative azioni di mitigazione, individuati sulla base di una potenziata metodologia di *risk assessment* che consiste principalmente nell'identificazione degli obiettivi strategici e nella definizione di una scala di valutazione del rischio in termini di probabilità di accadimento e di impatto.

In relazione alle raccomandazioni in materia di *whistleblowing* racchiuse nell'art. 7 del Codice, l'Emittente si è dotato, nell'ambito del Modello Organizzativo ex D.lgs 231/2001 e della propria Politica Anticorruzione, di una procedura interna a tutela dei soggetti che effettuano segnalazioni anonime. L'Emittente ha previsto inoltre l'attivazione, nel corso del 2020 di una piattaforma digitale per la gestione delle segnalazioni afferenti alla commissione di reati presupposto, violazioni del Modello Organizzativo, nonché di irregolarità o violazioni delle procedure aziendali.

Per quanto specificatamente attiene alle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile, si rimanda all'Allegato 1.

11.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio ha la responsabilità del SCIGR in relazione al quale, avvalendosi dell'apposito Comitato, ne definisce le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati.

In particolare, il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi:

- definisce le linee di indirizzo dello SCIGR, determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione coerente con gli obiettivi strategici individuati, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo di attività dell'Emittente;
- valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza e l'efficacia del SCIGR, rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto;
- approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della

funzione Internal Audit, sentito in Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato;

- nomina e revoca il responsabile della funzione Internal Audit, su proposta dell'Amministratore Incaricato, sentito il Collegio Sindacale e previo parere favorevole del Comitato Controlli e Rischi;
- si assicura che il responsabile della funzione Internal Audit sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità;
- valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse nel corso delle attività previste dall'incarico di revisione legale dei conti.

Riceve inoltre flussi informativi da altri soggetti che costituiscono il SCIGR:

- dal Comitato Controllo e Rischi i risultati dell'istruttoria effettuata sul funzionamento dello SCIGR;
- dal Dirigente Preposto una relazione in merito alle attività svolte, al fine di garantire la correttezza, la completezza e l'efficacia operativa delle procedure amministrative e contabili funzionali alla corretta predisposizione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.lgs 231/2001, la relazione semestrale che riepiloga gli esiti delle attività di verifica svolte.

Infine, il Consiglio riceve, nella persona del suo Presidente, la relazione periodica del responsabile della funzione di Internal Audit che riassume i risultati emersi dalle verifiche effettuate presso l'Emittente e le sue controllate e che esprime la valutazione del SCIGR.

In seno al Consiglio, il Comitato CR riceve la relazione semestrale dell'Amministratore Incaricato sul SCIGR, il quale a sua volta riceve dal Risk Manager i flussi informativi inerenti la *risk assessment* e l'informativa trasmessa dai Coordinatori.

Il Consiglio riunitosi in data 14 aprile 2020, visto il parere espresso all'interno della relazione periodica dal Comitato Controlli e Rischi, ha ritenuto adeguato il SCIGR rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia.

11.2 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

A far data dal 14 novembre 2018 e sino all'Assemblea del 12 febbraio 2020, l'ing. Alberto Rubegni è stato preposto alla funzione di Amministratore Incaricato.

Il Consiglio tenutosi il 18 febbraio 2020 ha nominato quale Amministratore Incaricato l'attuale Amministratore Delegato Umberto Tosoni.

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Amministratore Incaricato ha condotto nel corso

dell'Esercizio un'attività valutativa, condivisa con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ad esito della quale ha ritenuto opportuno aggiornare il SCIGR dell'Emittente attribuendo a quest'ultima, in qualità di *holding* industriale, il ruolo primario di coordinamento e valorizzazione delle partecipazioni e individuazione di nuove opportunità di investimento. In tale contesto, l'Emittente provvede a:

- gestire i rischi finanziari e di *compliance* relativi alla natura di *holding*;
- definire le linee di indirizzo per il SCIGR delle società controllate;
- monitorare lo stato di implementazione del piano strategico di gruppo e i principali indicatori economico-finanziari delle proprie società controllate.

Inoltre, le società controllate, nell'ambito della loro autonomia giuridica e gestionale, sono responsabili autonomamente della gestione dei rischi operativi inerenti alla propria attività di *business*.

L'Amministratore Incaricato:

- dà concreta esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del SCIGR e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, adattandolo alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio;
- può chiedere al responsabile della funzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato CR nonché al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferisce tempestivamente al Comitato CR in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto notizia, affinché il Comitato possa prendere le opportune iniziative.

11.3 Responsabile della funzione *Internal Audit*

Il Consiglio precedentemente in carica, su proposta dell'Amministratore Incaricato, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e sentito il Collegio Sindacale, ha preposto alla funzione *Internal Audit*, a far data dal 1° gennaio 2016, la Dott.ssa Amelia Celia.

La Dott.ssa Celia è in possesso di adeguata esperienza professionale in materia di revisione contabile, nonché nell'ambito della mappatura dei principali processi aziendali e della valutazione dei rischi ad essi collegati, esperienza acquisita presso primari gruppi quotati, italiani ed internazionali ed in differenti settori industriali, tra cui quello manifatturiero e dei beni di consumo.

La Dott.ssa Celia ricopre altresì il ruolo di Responsabile della Funzione Sostenibilità di ASTM.

Il responsabile della funzione *Internal Audit*:

- verifica, in via continuativa ed in relazione a specifiche necessità, nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio, basato su un processo strutturato di analisi e classificazione dei principali rischi che interessano l'attività dell'Emittente;
- dipende gerarchicamente dal Consiglio;
- elabora un piano di *audit* che individui le aree ed i processi aziendali oggetto di verifica, secondo i risultati emersi dall'attività di *risk assessment* e lo presenta al Consiglio per l'approvazione;
- ha diritto di accedere in modo diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- predispose relazioni semestrali contenenti informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento nonché sull'idoneità del SCIGR;
- verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi, ivi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Nel corso della riunione tenutasi il 27 marzo 2018, il Consiglio - previa condivisione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato - ha approvato il "Piano di Audit 2018-2020" ed il relativo programma degli interventi con indicazione delle relative tempistiche e delle previsioni di impegno in termini di "giornate uomo".

Per la predisposizione dei summenzionati piani e l'individuazione delle relative aree/processi sono stati utilizzati i risultati emersi (i) dalle attività di *audit* svolte negli esercizi precedenti, (ii) dal *risk assessment* elaborato dal management dell'Emittente e aggiornato periodicamente, (iii) dagli incontri con il *management* dell'Emittente finalizzati ad approfondire le aree ritenute a maggior rischio, nonché (iv) dalle verifiche ex L. 262/2005 e D.Lgs. 231/2001.

In base alla rilevanza dei rischi identificati sono state definite le priorità di intervento e pianificate le attività di *audit*, attraverso l'individuazione delle società, dei processi e dei sistemi, nonché la tipologia degli interventi e degli obiettivi di audit correlati e le tempistiche di svolgimento di ciascun intervento a piano.

Come previsto dal Codice, la funzione *Internal Audit* predispose relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulla modalità con cui è condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e trasmette tali relazioni ai Presidenti del Consiglio, del Collegio Sindacale e del Comitato CR ed all'Amministratore Incaricato.

11.4 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

L'Emittente ha adottato un Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa dell'Emittente (“**Modello 231**”).

Il Modello 231 (allineato ai principi espressi nelle “Linee Guida di Confindustria” approvate nel mese di marzo 2002 e, da ultimo, aggiornate nel 2014), è stato oggetto di una serie costante di aggiornamenti approvati dal Consiglio sia per tenere conto delle numerose fattispecie di reato che via via nel tempo sono entrate a far parte del novero dei reati presupposto ai fini del D.Lgs. 231/2001, sia per recepire i necessari adeguamenti in funzioni delle variazioni organizzative succedutesi nel corso degli anni.

Il Modello 231 è stato da ultimo aggiornato in data 2 agosto 2019, ad esito dell'introduzione nel catalogo dei reati presupposto (i) del reato previsto e punito dall'art. 346-bis del codice penale (“traffico di influenze illecite”) ad opera della L. 9 gennaio 2019, n. 3. (ii) dei reati di cui agli articoli 1 e 4 della legge 13 dicembre 1989, n. 401 (“frode in competizioni sportive” ed “esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa”) ad opera della L. 3 maggio 2019 n. 39.

Attualmente è in corso un'attività di revisione del Modello 231, volta ad aggiornarlo, anche in considerazione (i) del mutato assetto organizzativo e societario dell'Emittente, ad esito della Fusione e (ii) dell'introduzione di alcuni delitti in materia tributaria nell'elenco dei reati presupposto, od opera della L. 19 dicembre 2019, n. 157, di conversione del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124.

Il Consiglio ha nominato per tre esercizi un Organismo di Vigilanza a cui è stato demandato il compito di monitorare il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello 231, nonché di proporre l'aggiornamento.

L'OdV, nominato in data 16 maggio 2019, è composto dal Consigliere indipendente Caterina Bima (Presidente), dal Sindaco Effettivo Piera Braja e dall'Avv. Anna Chiara Svelto.

L'OdV ha tenuto n. 3 riunioni nel corso dell'Esercizio e n. 4 riunioni nel corso dell'esercizio 2020.

Il Consiglio non ha ritenuto di demandare al Collegio Sindacale le funzioni di OdV benché, come sopra evidenziato, uno dei suoi membri è rappresentato dal Sindaco effettivo Piera Braja.

Si evidenzia infine che anche le principali controllate dell'Emittente hanno provveduto ad adottare un Modello 231 ed a nominare un OdV di cui fa parte, di regola, un componente del Collegio Sindacale.

11.5 Società di Revisione

L'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2017 di ASTM, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti dell'Emittente, per gli esercizi 2017-2025, a PricewaterhouseCoopers S.p.A., società di revisione iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal

Ministero dell'economia e delle finanze.

11.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

Con delibera consiliare del 16 maggio 2019, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, e nel rispetto dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto, è stato nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Dott. Alberto Pernigotti, dirigente di ASTM in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica, che si occupa della predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato, nonché delle procedure, delle istruzioni di gruppo, del reporting *packages* e della gestione del processo sottostante la predisposizione delle relazioni finanziarie.

A seguito della nomina del nuovo organo amministrativo, il Dott. Pernigotti è stato confermato quale Dirigente Preposto dal Consiglio tenutosi in data 18 febbraio 2020, per il medesimo periodo di vigenza dell'attuale mandato consiliare e, quindi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

Il dirigente proposto ha il potere di acquisire dai responsabili delle singole funzioni aziendali le informazioni ritenute rilevanti per l'assolvimento dei compiti inerenti la funzione nonché la facoltà di (i) strutturare ed organizzare, nell'ambito della propria attività, le risorse umane disponibili, (ii) dialogare con l'organo amministrativo e di controllo ivi inclusa la partecipazione *ad audiendum* alle riunioni del Consiglio relative all'esame ed alla approvazione delle rendicontazioni contabili, (iii) dialogare con il Comitato CR e con l'Organismo di Vigilanza e (iv) partecipare al disegno dei sistemi informativi che hanno impatto sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

In particolar modo il Dirigente Preposto riferisce periodicamente al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale in merito alle modalità di svolgimento del processo di valutazione del SCIGR – limitatamente agli aspetti legati alla predisposizione dei documenti contabili – nonché ai risultati delle valutazioni effettuate a supporto delle attestazioni rilasciate.

Con riferimento alla struttura deputata alla predisposizione della rendicontazione periodica del Gruppo ASTM, si evidenzia che la stessa è costituita dal Dirigente Preposto e da alcuni collaboratori, i quali provvedono a redigere i documenti consolidati sulla base dei *reporting packages* ricevuti dalle società controllate, fornendo al tempo stesso assistenza a queste ultime per la corretta compilazione degli stessi.

Il Consiglio ha inoltre deliberato la disponibilità di un fondo economico a disposizione del Dirigente Preposto suscettibile di integrazione su motivata richiesta dello stesso.

Nel corso dell'Esercizio, il Dirigente Preposto ha monitorato il funzionamento del modello di

controllo ai sensi della Legge 262/2005 ("Modello 262"). Tale modello è stato implementato in seno all'Emittente ed alle principali società controllate sulla base di un approccio "a cascata", al fine di allineare le procedure amministrativo-contabili rilevanti in relazione ai compiti disciplinati dall'art. 154-*bis* del TUF.

L'attuazione del succitato modello ha contemplato, altresì, la nomina di specifici preposti anche da parte di tutte le realtà societarie del gruppo interessate.

In un'ottica di ottimizzazione dei controlli, nell'ambito del fondo economico posto a disposizione di ciascun preposto, la verifica della corretta applicazione delle citate procedure è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il supporto di una primaria società di consulenza, sulla base del piano predisposto da ogni singola società, piano che prevede una maggiore concentrazione dei *test* nei periodi destinati alla predisposizione del bilancio e della relazione finanziaria semestrale. Gli esiti di tali verifiche hanno confermato, sostanzialmente, la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili oggetto di esame.

Nell'ambito delle procedure relative al Modello 262, i preposti di tutte le società del gruppo dell'Emittente hanno provveduto a trasmettere le rispettive dichiarazioni ed attestazioni riferite alle rendicontazioni contabili infrannuali ed annuali.

Il Dirigente Preposto riferisce semestralmente al Comitato Controllo e Rischi ed al Consiglio sugli esiti delle proprie attività e verifiche.

11.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Le funzioni e gli organismi che concorrono a formare il SCIGR riferiscono sull'attività condotta nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e sui relativi risultati, secondo le modalità ed i termini previsti - per ciascuno di essi - dalle relative norme legislative e regolamentari di riferimento, nonché dalle raccomandazioni del Codice che ne prevedono l'istituzione.

In relazione a quanto precede, l'Emittente ha effettuato una ricognizione delle interrelazioni esistenti tra le varie funzioni, con riguardo ai rispettivi ambiti di responsabilità e operatività nonché ai relativi flussi informativi, al fine di ottimizzarne, in modo strutturato ed efficiente, il relativo sistema, per un puntuale monitoraggio e gestione dei rischi.

12.0 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Dal 1° gennaio 2011 è in vigore la procedura sulle operazioni con parti correlate che il Consiglio, in attuazione al Regolamento Parti Correlate Consob e previo unanime parere favorevole di un Comitato appositamente costituito e composto dagli Amministratori indipendenti, ha approvato in data 26 novembre 2010 e successivamente modificato, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, in data 9 novembre 2012, 6 marzo 2014 e 23 gennaio 2017.

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità della procedura ai contenuti del citato Regolamento

ritenendola idonea ad assicurare principi di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale.

Ai fini del completamento del processo di attuazione delle disposizioni dettate dalla direttiva (UE) 2017/828 (*Shareholder Rights Directive 2*), nell'ottobre 2019 Consob ha posto in pubblica consultazione le proposte di modifica alla propria normativa regolamentare tra cui, in particolare, il Regolamento Parti Correlate Consob. In ragione di ciò, l'Emittente procederà alla verifica triennale della procedura da effettuarsi nell'esercizio 2020 anche alla luce del nuovo quadro regolamentare di riferimento oggetto di revisione da parte della Consob.

La procedura, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, alla sezione "*governance*" e su quello di Borsa Italiana, identifica (i) le soglie economiche che, sulla base degli indici di rilevanza fissati, consentono di individuare le operazioni di minore e maggiore rilevanza, (ii) le operazioni escluse e pertanto sottratte all'iter procedurale previsto per la loro approvazione, fatta eccezione, se di maggiore rilevanza, per gli obblighi comunicativi nei confronti di Consob, (iii) le operazioni effettuate dalle società controllate che dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio, previo parere del Comitato CR. Rientrano in quest'ultima categoria:

- a) le operazioni di acquisizione o dismissione di beni immobili il cui controvalore risulti superiore a un milione di Euro;
- b) le operazioni di fusione, operazioni di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, nell'ipotesi in cui all'operazione partecipi una società nella quale vi siano interessi di parti correlate qualificabili come significativi quali definiti nella procedura;
- c) le operazioni diverse da quelle sopra elencate che, singolarmente considerate, presentino un controvalore superiore a dieci milioni di Euro (quali, a puro titolo esemplificativo, operazioni aventi per oggetto acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, aziende o rami di azienda o concessioni di garanzie).

Ai fini di una corretta implementazione della procedura in seno al gruppo dell'Emittente sono state fornite, con tempestività, le necessarie comunicazioni ed istruzioni operative alle controllate.

Per la corretta gestione della procedura, inoltre, le parti correlate dell'Emittente sono ordinate in una specifica banca dati creata sulla base dell'anagrafica delle partecipazioni societarie e delle dichiarazioni rese dalle stesse parti correlate.

Come già detto, il preventivo parere sulle operazioni con parti correlate viene emesso – al ricorrere dei presupposti ai sensi della relativa procedura - dal Comitato Controllo e Rischi, per il corretto funzionamento del quale è stato previsto un meccanismo di sostituzione, per ordine di età, dei componenti che dovessero eventualmente trovarsi in situazioni di correlazione verso determinate operazioni.

Gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni societarie

informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio dichiarando la disponibilità ad allontanarsi dalla riunione o ad astenersi dalla discussione e dalla conseguente deliberazione qualora tale interesse sia ritenuto rilevante dai restanti Consiglieri. È comunque rimesso al Consiglio il potere di assumere le decisioni più opportune per le ipotesi nelle quali le operazioni vengano effettuate a normali condizioni di mercato, sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti, o qualora l'eventuale allontanamento dei sopramenzionati Consiglieri al momento della deliberazione possa essere considerato pregiudizievole al permanere del necessario quorum costitutivo.

13.0 NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e tre Sindaci Supplenti.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto ed al fine di assicurare alle minoranze l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso nei primi due posti tanto della sezione relativa ai Sindaci Effettivi quanto della sezione relativa ai Sindaci Supplenti in modo da assicurare nella composizione del Collegio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi).

Al riguardo si segnala che le nuove regole in materia di equilibrio tra i generi (cfr. il precedente paragrafo 4.1 della presente Relazione) verranno applicate – tenuto altresì conto della Comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020¹ – in occasione del rinnovo del Collegio Sindacale da parte della prossima Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

In particolare, per quanto riguarda le modifiche introdotte dalla legge di bilancio n. 160/2019, la Consob, con la predetta Comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020, ha chiarito che – nelle more di un intervento di adeguamento sulla disciplina regolamentare – nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla disciplina in esame considererà inapplicabile il criterio dell'arrotondamento per eccesso all'unità superiore (previsto dal comma 3, dell'art. 144-*undecies*.1 del Regolamento

¹ V. Comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto "Chiarimenti in merito alle modifiche delle disposizioni di cui agli artt. 147-ter e 148 del D.lgs. 58/98 (TUF) in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate apportate dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ("Legge di Bilancio 2020)".

Emittenti), per impossibilità aritmetica, agli organi sociali formati da tre componenti. Pertanto, con riferimento a questi ultimi, la Consob riterrà in linea con la nuova disciplina l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore. Al riguardo si segnala che, con determinazione dirigenziale del Responsabile della Divisione *Corporate Governance* n. 28 del 30 gennaio 2020, la Consob ha determinato nell'1% (uno per cento) del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dell'organo di controllo dell'Emittente. La titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale deve essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa in vigore.

Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'Emittente, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro; ovvero
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede dell'Emittente nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di

cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri Effettivi e due Supplenti;
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro Effettivo ed il restante membro Supplente;
- in caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare;
- la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente;
- qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i Sindaci Effettivi, il rispetto di quanto previsto dallo Statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei Sindaci Effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei Sindaci Effettivi della lista del candidato sostituito ovvero, in subordine, nella sezione dei Sindaci Supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato Supplente che sostituisce); nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti; per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio dei generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, in modo da rispettare quanto previsto dallo Statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio dei generi, in materia di composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto di quanto precede in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto dello Statuto e/o della vigente normativa.

Per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando, in ogni caso, alla minoranza la rappresentanza nel Collegio ed il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

14.0 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

In considerazione dell'operazione di Fusione, per completezza di informativa si riportano le informazioni relative al funzionamento del Collegio Sindacale dell'Emittente, nonché del Collegio Sindacale di SIAS.

Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale dell'Emittente

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017 per gli esercizi 2017-2018-2019 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste era stata fissata da Consob, con propria Delibera n. 19856 del 25 gennaio 2017, nella misura del 2,5% del capitale sociale. Nei 25 giorni precedenti all'Assemblea, è stata presentata una sola lista da parte dell'Azionista Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (titolare a tale data di una partecipazione pari al 56,597% del capitale sociale), comprendente n. 4 candidati: Ernesto Ramojno e Piera Braja (quali Sindaci Effettivi), Roberto Coda ed Annalisa Donesana (quali Sindaci Supplenti). Conseguentemente l'Emittente, in ottemperanza alla normativa vigente, ha comunicato al mercato la riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori liste da effettuarsi in ragione della minor soglia prevista dalla vigente normativa (1,25% del capitale sociale). Poiché entro il succitato nuovo termine non sono state depositate altre liste, l'Azionista Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale, in data 12 aprile 2017, ha fatto pervenire, ad integrazione della propria lista di candidati, la proposta di completare la compagine dell'eligendo Collegio Sindacale con Marco Fazzini con funzioni di Presidente e Massimo Berni quale Sindaco Supplente.

Per la percentuale dei voti ottenuti dalla lista e l'elenco dei nominativi dei votanti si rimanda al rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.astm.it), Sezione

Governance/Assemblea degli Azionisti.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco Effettivo Ernesto Ramojno in data 24 ottobre 2019, è subentrato nella carica Massimo Berni. L'Assemblea del 12 febbraio 2020 ha nominato quale Sindaco Effettivo Massimo Berni e, quale sindaco supplente, Gasparino Ferrari.

Con riferimento alla composizione dell'organo di controllo, si evidenzia come la compagine dell'attuale Collegio Sindacale, in continuità con il passato, risulti adeguatamente diversificata per età, genere e percorso formativo e professionale e, pertanto, l'Emittente non ha ritenuto di adottare una politica di diversità specifica in tema di composizione dell'organo di controllo. Come già evidenziato nel Paragrafo 4.3, il Consiglio del 14 marzo 2018 ha adottato una policy in tema di "diversità e inclusione" applicabile all'Emittente e alle sue controllate.

Si segnala che la soglia di partecipazione al capitale sociale per la presentazione delle liste del Collegio Sindacale è stata da ultimo determinata dalla Consob, con Determinazione n. 28 del 30 gennaio 2020, nella misura dell'1%.

Nel prosieguo vengono riportate brevi note biografiche sui componenti del Collegio, i cui *curricula* completi sono pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente (www.astm.it), Sezione Governance/Collegio Sindacale.

Prof. Marco Fazzini: nato a Firenze il 12 ottobre 1974. Laureato in Economia Aziendale presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze. È dottore commercialista e revisore legale dei conti. È titolare della cattedra di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda all'Università Europea di Roma e della cattedra di Operazioni Straordinarie all'Università degli Studi di Firenze. È altresì autore di numerose monografie ed articoli. Ricopre, tra le altre, le seguenti cariche sociali: Sindaco Effettivo di Airbus Helicopter Italia S.r.l., Sindaco Effettivo di Firenze Parcheggi S.p.A., Sindaco Effettivo di Helicopters Italia S.r.l., Sindaco Effettivo di Telecom Italia S.p.A.

Dott. Massimo Berni: nato a Firenze il 13 settembre 1949. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze. È dottore commercialista e revisore legale dei conti. È inoltre iscritto all'albo dei consulenti tecnici del Giudice del Tribunale di Firenze su designazione del quale ha svolto l'incarico di curatore, commissario giudiziale e liquidatore giudiziale in procedure concorsuali. Ricopre le seguenti cariche sociali: Presidente del Collegio Sindacale di Moka Arra S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale Yacht Club Santo Stefano, Sindaco Effettivo di A.F.S. S.p.A., Sindaco Effettivo di FIMM Italia S.p.A., Sindaco Effettivo di Gualfonda S.p.A., Sindaco Effettivo dell'Istituto per lo Studio della Prevenzione Oncologica; Sindaco Effettivo di Immobiliare La Serra S.r.l., nonché revisore legale di Bacci S.r.l., Gruppo Rorandelli S.r.l. e I.D. Immobiliare S.r.l.

Dott.ssa Piera Braja: nata a Torino il 15 giugno 1964. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. È dottore commercialista e revisore legali dei conti, nonché iscritta all'albo

dei consulenti tecnici presso il Tribunale di Torino. Si occupa principalmente di consulenza a società commerciali in materia societaria e tributaria, sia nell'ambito della gestione ordinaria, sia nell'ambito di operazioni straordinarie e di riorganizzazione. Ricopre le seguenti cariche sociali: Presidente del Collegio Sindacale di Praxi S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Sait Finanziaria S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di SAIT Abrasivi S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di FARID Industrie S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Ca.Nova S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Cerrato S.r.l., Sindaco Effettivo di Consusa Servizi Piemonte – Consepi S.p.A., Sindaco Effettivo di Feg Brivio S.p.A., Sindaco Effettivo di Finpat S.p.A., Sindaco Effettivo di Jacobacci & partners S.p.A., Sindaco Effettivo di Manifattura Tessile di Nole S.p.A., Sindaco Effettivo di OMT – Officine Meccaniche Tortonesi S.p.A., Sindaco Effettivo di SITAF S.p.A., Sindaco Effettivo di SAGAT S.p.A. Consigliere di Amministrazione di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Planco Finanziaria S.r.l.

Dott. Roberto Coda: nato a Torino il 3 settembre 1959. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. È dottore commercialista e revisore legale dei conti. Ha maturato la propria esperienza prevalentemente all'ambito tributario e societario, con specializzazione in riorganizzazioni societarie, fusioni, acquisizioni, pianificazione fiscale internazionale. È membro in organi amministrativi e di controllo di importanti società industriali ed operanti nel campo delle utilities. Fornisce inoltre assistenza a società e gruppi familiari nella regolamentazione dei patrimoni e nei passaggi generazionali. Ricopre le seguenti cariche sociali: Consigliere di Amministrazione di Consorzio Area PD, GI Pharma S.r.l., Logico S.r.l., New Bravo Seven, Centro Congressi Torino Metropoli S.p.A., Fondazione Torino Musei, Graglia Immobiliare S.s.; Sindaco Effettivo e revisore legale di Aurora Uno S.p.A., Arka Technologies S.r.l., Coopcasa Piemonte, Cooperativa Giuseppe di Vittorio, Cooperativa Quadrifoglio 91, Cooperativa San Pancrazio, Consorzio Valli di Lanzo, Foat Architetti, Gm S.r.l., Immobiliare Ropa S.p.A., Itinera S.p.A., Risorse Idriche S.p.A., Segreto Fiduciaria S.p.A., Ste S.p.A., S.I.I. S.p.A.; Sindaco Effettivo di Associazione Primo Levi, Confservizi Piemonte Valle d'Aosta, Fast-Loc S.p.A., Finsoft S.r.l., Invicta S.p.A., Seven S.p.A., Sicogen S.r.l.; Sindaco unico di CIAC S.c.a.r.l.; Presidente del Collegio Sindacale e revisore legale di Chieppa S.p.A., Cts Solutions S.r.l.; Presidente del Collegio Sindacale di Prima Electro S.p.A.; Revisore legale di Consorzio Riva Sinistra Stura;

Dott.ssa Annalisa Donesana: nata a Treviglio (BG) il 9 giugno 1966. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. È dottore commercialista e revisore legale dei conti. Ha maturato una significativa esperienza in materia tributaria, con particolare riferimento al diritto tributario internazionale ed alle società quotate. Svolge incarichi di consulenza in operazioni di riorganizzazione internazionale di primari gruppi operanti nei settori immobiliare, impiantistica, alimentare, chimico, moda-lusso. Ricopre le seguenti cariche sociali: Sindaco Effettivo di Dea Capital S.p.A., Sindaco Effettivo di Dea Capital Partecipazioni S.p.A., Sindaco Effettivo di A2A

Security S.c.p.a., Sindaco Effettivo di SIAS S.p.A., Sindaco Effettivo di Casa di Cura San Pio X S.r.l., Sindaco Effettivo di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A., Sindaco Effettivo di Umanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A., Sindaco Effettivo di Edwards Lifesciences Italia S.p.A., Sindaco Supplente di A2A Calore & Servizi S.r.l., Sindaco Supplente di A2A Energy Solutions S.r.l.

Dott. Gasparino Ferrari: laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia è Dottore commercialista e Revisore Legale dei conti. Ricopre la carica di Presidente, Sindaco e Revisore all'interno di diverse società. Ha avuto incarichi quale curatore, svolgendo perizie per conto dei Tribunali di Alessandria e di Pavia.

Per quanto precede, nella Tabella 3A, riportata in appendice, viene fornita una sintesi dei dati relativi al Collegio Sindacale.

Su n. 22 riunioni tenute dal Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio, a n. 21 riunioni ha partecipato la totalità dei componenti.

La durata di ogni riunione è variata, di volta in volta, in ragione degli argomenti trattati. In relazione ai propri compiti istituzionali ed alla periodicità delle relative verifiche, il Collegio Sindacale prevede di riunirsi nel 2020 con cadenza almeno trimestrale; dall'inizio dell'esercizio 2020 si sono tenute n. 5 riunioni.

Il possesso dei requisiti di indipendenza dei Sindaci, dichiarato all'atto dell'accettazione della candidatura, è stato positivamente valutato, successivamente al rinnovo, sia da parte del Collegio Sindacale medesimo sia da parte del Consiglio, nonché nel corso della consueta verifica annuale da ultimo effettuata in data 18 febbraio 2020.

Al ricorrere dei presupposti, fa capo ai Sindaci l'obbligo di fornire tempestiva informativa sulle operazioni nelle quali, per conto proprio o di terzi, siano portatori di un interesse, così come previsto dal Codice.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società incaricata della revisione legale dei conti, verificando la natura e l'entità dei servizi diversi dalla revisione legale dei conti, forniti all'Emittente ed alle sue controllate, monitorando l'applicazione della specifica *"Procedura per l'approvazione dei servizi da conferire alla società incaricata della revisione legale e alla sua rete"* - sulla quale il medesimo Collegio Sindacale, nell'ambito delle proprie funzioni ai sensi del D.Lgs 39/2010, si è espresso favorevolmente - che definisce, in osservanza al quadro normativo vigente in materia, i limiti e le condizioni per la prestazione, da parte del revisore legale, di servizi diversi dalla revisione legale. Gli esiti di tali verifiche sono stati resi noti dal Collegio Sindacale nell'ambito della relazione annuale all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 del TUF.

I Sindaci, nell'ambito delle proprie funzioni, hanno infine acquisito informazioni attraverso incontri

con i rappresentanti della società di revisione, con i Collegi Sindaci delle società Controllate, con l'Organismo di Vigilanza (del quale il Sindaco Effettivo Piera Braja è componente) nonché partecipando alle riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (anche nella sua funzione di Comitato per le operazioni con Parti correlate).

I componenti del Collegio Sindacale hanno inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio nonché alle Assemblee tenutasi in data 16 maggio 2019, 16 ottobre 2019 e 12 febbraio 2020.

Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale di SIAS

Per maggiori informazioni sulla composizione e funzionamento del Collegio Sindacale di SIAS si rinvia alla Relazione *Corporate Governance* relativa all'anno 2018, disponibile sul link <https://www.grupposias.it/wp-content/uploads/2019/04/SIAS-Relazione-sulla-corporate-governance-2018-1.pdf>.

Per quanto precede, nella Tabella 3B, riportata in appendice, viene fornita una sintesi dei dati relativi al Collegio Sindacale.

15.0 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente, al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni che lo riguardano, dedica particolare attenzione all'allestimento ed all'aggiornamento del proprio sito *internet* per quanto in particolare attiene alle informazioni finanziarie ed alla *governance*.

Il sito contiene, tra l'altro, un profilo descrittivo del gruppo dell'Emittente e delle imprese partecipate; include inoltre le rendicontazioni contabili periodiche annuali ed infrannuali dell'Emittente, lo Statuto, il Regolamento di Assemblea, i comunicati stampa, le relazioni illustrative sugli argomenti sottoposti alle Assemblee, ivi inclusi gli avvisi di convocazione ed i relativi verbali assembleari.

In occasione della nomina degli organi sociali sono altresì pubblicate le liste corredate dalle note sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

In ogni caso, secondo la procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, nel corso dell'Esercizio, il Presidente e l'Amministratore Delegato si sono adoperati per instaurare e mantenere un dialogo con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Per garantire che tali rapporti siano curati e gestiti con la necessaria professionalità, il preposto alla funzione *Investor Relations* svolge un'intensa e continua attività di informazione sui risultati e sulle prospettive di crescita e di sviluppo dell'Emittente e del suo gruppo sia attraverso incontri individuali sia attraverso incontri istituzionali con investitori e analisti, in Italia ed all'estero.

Il preposto alla funzione *Investor Relations* Dott. Giuseppe Agogliati può essere contattato all'indirizzo mail investor.relations@astm.it.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e il preposto alla funzione *Investor Relations*, nell'ambito dei rispettivi ruoli, si avvalgono della Segreteria del Consiglio e della Funzione Societario e Compliance, soprattutto per quanto attiene le comunicazioni alle Autorità competenti e agli Azionisti.

16.0 ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF)

L'Assemblea è l'organo attraverso cui i soci possono partecipare attivamente alla vita societaria esprimendo la propria volontà con le modalità e sugli argomenti ad essi riservati dalla legge e dallo Statuto sociale. L'Assemblea si riunisce in forma ordinaria e straordinaria.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata mediante avviso pubblicato, entro i termini previsti dalla vigente normativa, sul sito *internet* dell'Emittente nonché con le altre modalità previste dalla Consob, ivi inclusa la pubblicazione per estratto su *Il Sole 24 Ore* e la diffusione tramite meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob.

Con le medesime modalità, il Consiglio mette a disposizione del pubblico le relazioni sulle materie poste all'ordine del giorno della riunione assembleare.

Le modalità di esercizio dei diritti previsti a favore degli Azionisti sono regolate dalla legge e dallo statuto.

Alla luce delle previsioni statutarie e del quadro legislativo e regolamentare di riferimento, sono legittimati all'intervento e al voto in Assemblea coloro a favore dei quali sia pervenuta all'Emittente la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante la predetta legittimazione, rilevata sulla base delle evidenze risultanti al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica, ai sensi della vigente normativa. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

La notifica elettronica della delega deve essere effettuata mediante utilizzo di apposita sezione del sito *internet* dell'Emittente ovvero di apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

L'Emittente può designare per ciascuna assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale gli Azionisti possono conferire, nei modi e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali sono state conferite istruzioni di voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, da altra persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente designa, con l'approvazione dell'Assemblea, il Segretario e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori, scegliendoli fra i soggetti partecipanti aventi diritto di voto o i loro rappresentanti. Nei casi di legge, o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale viene redatto da un Notaio designato dallo stesso Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario.

L'Assemblea si costituisce e delibera, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, con le maggioranze previste dalla vigente normativa.

L'Emittente non ha, ad oggi, previsto la possibilità di partecipazione alle Assemblee mediante collegamenti audiovisivi, voto telematico o voto per corrispondenza.

Regolamento dell'Assemblea

Al fine di favorirne l'ordinato e funzionale svolgimento, le adunanze assembleari sono disciplinate da uno specifico regolamento assembleare, il cui contenuto è in linea con il modello elaborato da ABI ed Assonime. Tale regolamento disciplina, in particolare, le modalità di svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti. In particolare:

- il Presidente, aperta la discussione, dà la parola a coloro che l'abbiano richiesta secondo l'ordine cronologico di prenotazione, potendo disporre che la prenotazione degli interventi sia effettuata per iscritto, con indicazione dell'argomento oggetto di trattazione;
- ogni legittimato ad intervenire all'Assemblea ha il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti all'ordine del giorno posti in discussione, di esporre osservazioni e di formulare proposte;
- tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti, nonché delle domande pervenute prima dell'Assemblea e del numero dei richiedenti la parola, il Presidente può predeterminare la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica adunanza.

Per informazioni di maggior dettaglio sulle regole che disciplinano lo svolgimento delle assemblee dell'Emittente si rimanda al testo del regolamento dell'Assemblea pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente alla sezione "*governance*".

Informativa agli Azionisti

Le Assemblee sono occasione per la comunicazione da parte del Consiglio agli Azionisti di informazioni sull'Emittente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni sensibili al mercato.

Nel corso delle Assemblee il Presidente e l'Amministratore Delegato si adoperano per fornire agli Azionisti le informazioni necessarie o utili per l'assunzione delle deliberazioni.

In particolare, sulla base della documentazione che, relativamente ai singoli punti all'ordine del giorno, viene distribuita a tutti gli intervenuti illustrano, nei tratti salienti, le operazioni e le

deliberazioni sottoposte all'esame ed alla approvazione degli Azionisti, assicurando la massima disponibilità al dialogo ed all'approfondimento delle richieste di chiarimento formulate dai presenti.

All'Assemblea annuale di bilancio, tenutasi il 16 maggio 2019, hanno preso parte n. 7 Consiglieri, mentre all'Assemblea straordinaria del 16 ottobre 2019 hanno preso parte n. 9 Consiglieri. Quanto all'esercizio 2020 in corso, all'Assemblea del 12 febbraio 2020 hanno partecipato n. 6 Consiglieri.

Si segnala che la partecipazione all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 (nonché alle eventuali ulteriori assemblee convocate entro il 31 luglio 2020 ovvero entro la data, se successiva, fino alla quale è in vigore lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19) avverrà con le modalità che saranno indicate nel relativo avviso di convocazione in conformità all'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18.

Variazioni nella capitalizzazione e nella compagine sociale

Gli Amministratori ritengono che le attuali percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze siano in linea con l'attuale capitalizzazione di borsa del titolo ASTM.

17.0 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)

Non si segnalano pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle già indicate nei precedenti punti effettivamente applicate dall'Emittente al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative e regolamentari.

18.0 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Successivamente alla chiusura dell'Esercizio non si segnalano cambiamenti nella struttura di *governance* dell'Emittente, diverse da quanto già illustrato in precedenza a seguito del perfezionamento dell'operazione di integrazione societaria.

19.0 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 19 DICEMBRE 2019 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Il giorno 19 dicembre 2019, è stata inoltrata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato ed al Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente la lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* corredata dalla "Relazione 2019 sull'evoluzione della corporate governance delle società quotate".

Con riferimento alle aree di miglioramento segnalate nella lettera, il Consiglio di Amministrazione ha svolto le seguenti considerazioni:

- **sostenibilità:** l’Emittente, pur non appartenendo all’indice FTSE MIB, ha istituito in data 18 febbraio 2020 il Comitato Sostenibilità, incaricato di supportare il Consiglio nella definizione delle strategie di impresa in un’ottica di maggior tutela degli *stakeholder*. In precedenza, le funzioni in materia di sostenibilità erano state attribuite sin dal mese di agosto 2017 al Comitato CR, che aveva assunto per tale periodo la denominazione di Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. I temi della sostenibilità sono considerati dal Presidente, dall’Amministratore Delegato e da tutti i Consiglieri come centrali per il *business* dell’Emittente, pervasivi nelle prassi seguite e fondamentali per la realizzazione della sua strategia di sviluppo e di creazione di valore nel lungo termine.
- **informativa pre-consiliare:** anche all’esito del processo di autovalutazione svolto nel mese di dicembre 2019, il termine di 2 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data della riunione consiliare per l’invio della documentazione è stato ritenuto adeguato e nel corso dell’Esercizio sostanzialmente rispettato. L’89% dei Consiglieri ha espresso un elevato grado di soddisfazione rispetto all’adeguatezza e tempestività dell’informativa fornita. Nel mese di luglio 2019 – recependo alcune indicazioni emerse dal processo di autovalutazione per l’anno 2018 – è stato completato il processo di digitalizzazione delle attività del Consiglio e dei Comitati endoconsiliari, al fine di migliorare l’intelligibilità e la fruibilità dell’informativa;
- **applicazione dei criteri di indipendenza:** il processo seguito per la verifica del possesso dei requisiti di indipendenza è attuato, su base annuale, raccogliendo le informazioni relative a ciascun amministratore attraverso l’invio di un questionario ed è ritenuto idoneo ad accertare eventuali situazioni di criticità. Alla data della Relazione, nessun Consigliere indipendente ha ricoperto la carica per un periodo superiore ai nove anni; si rinvia al precedente paragrafo 4.6 per ulteriori informazioni in merito alla verifica del possesso dei requisiti di indipendenza.
- **remunerazione degli amministratori non esecutivi e dei componenti degli organi di controllo:** i compensi riconosciuti agli amministratori non esecutivi e ai componenti degli organi di controllo sono ritenuti congrui ed adeguati rispetto all’impegno richiesto dall’incarico e all’elevato livello di professionalità.

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 14 APRILE 2020

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N. azioni	% rispetto al c.s.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	140.514.895 ⁽¹⁾	100	MTA (FTSE Italia Mid Cap Index)	
Azioni a voto multiplo	=	=	=	=
Azioni con diritto di voto	=	=	=	=
Azioni prive del diritto di voto	=	=	=	=
Altro	=	=	=	=

⁽¹⁾ Ai sensi degli articoli 2357-ter e 2359-bis cod. civ., il diritto di voto è sospeso relativamente alle n. 8.488.544 azioni proprie possedute direttamente dall'Emittente, alle n. 21.500 azioni detenute dalla controllata ATIVA S.p.A. e alle 2.149.408 detenute dalla controllata SINA S.p.A. – Società Iniziative Nazionali Autostradali.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Aurelia S.r.l.	Aurelia S.r.l.	6,343	6,343
	Nuova Argo Finanziaria S.p.A.	41,235	41,235
	Nuova Codelfa S.p.A.	1,386	1,386
	Totale Gruppo	48,964	48,964
ASTM S.p.A.	ASTM S.p.A.	5,547	5,547
		diritto di voto sospeso ex art. 2357 ter cod. civ.	diritto di voto sospeso ex art. 2357 ter cod. civ.
	ATIVA S.p.A.	0,015	0,015
		diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis cod. civ.	diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis cod. civ.
	SINA S.p.A.	1,530	1,530
	Totale azioni proprie	7,092	7,092
Lazard Asset Management LLC	Lazard Asset Management LLC	5,49	5,49
	Totale Lazard Asset Management LLC	5,49	5,49

TABELLA 2A: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI FINO AL 16 MAGGIO 2019

Carica	Componenti	Consiglio di Amministrazione											Comitato controllo rischi e sostenibilità		Comitato nomine e remunerazione	
		Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente da Codice	Indipendente da TUF	N.ro altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
01) Presidente	GROS-PIETRO G. M.	1942	20/04/2012	28/04/2016	16/05/2019	M		x			2	10/10				
02) Vice Presidente	GAVIO D.	1958	24/03/1994	28/04/2016	16/05/2019	M	x				=	10/10				
03) Vice Presidente	GAVIO M.	1967	28/04/2010	28/04/2016	16/05/2019	M	x				1,5	10/10				
04) Vice Presidente	TESTORE R.	1952	14/11/2018	14/11/2018	16/05/2019	C		x	x	x	3	0/0	1/1	M		
05) Amm. Delegato	RUBEGNI A.	1951	10/06/2013	28/04/2016	16/05/2019	M	x				3	10/10				
06) Amministratore	ANGOITIA GRIJALBA J.	1970	27/09/2018	27/09/2018	16/05/2019	C		x			1	1/1				
07) Amministratore	BIMA C.	1960	10/06/2013	28/04/2016	16/05/2019	M		x	x	x	=	9/10				
08) Amministratore	CAPORELLO A.		14/11/2018	14/11/2018	16/05/2019	C		x	x	x	3	0/0			1/1	P ¹
09) Amministratore	GAROFANO G.	1944	10/05/2007	28/04/2016	16/05/2019	M		x	x	x	2,5	10/10	9/9	P		
10) Amministratore	GATTO G.	1941	28/04/2016	28/04/2016	16/05/2019	M		x	x	x	0	10/10	9/9	M		
11) Amministratore	GAVIO B.	1965	28/04/2016	28/04/2016	16/05/2019	M	x				1	10/10				
12) Amministratore	POGGIALI B.	1963	10/06/2013	28/04/2016	16/05/2019	M		x	x	x	4	10/10			7/7	M
13) Amministratore	ROTH L.	1940	28/04/2010	28/04/2016	16/05/2019	M		x	x	x	4	9/10	6/9	M		
14) Amministratore	SVELTO A.C.	1968	28/04/2016	28/04/2016	16/05/2019	M		x	x	x	1	10/10			7/7	M
15) Amministratore	WEIGMANN M.	1940	10/06/2013	28/04/2016	16/05/2019	M		x	x	x	5	7/10				
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2018						C.d.A.: 10				Comitato controllo rischi e sostenibilità : 9		Comitato remunerazione: 7				
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1,00%																

NOTE

(1) Il numero di incarichi riflette la rilevazione effettuata, nel mese di gennaio 2019, per la "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" riferita all'esercizio 2018 cui si rimanda per l'elencazione completa degli incarichi predetti.

(2) Fino al 14 novembre la carica di Presidente del Comitato Remunerazione è stata ricoperta dal Dott. Luigi Roth, il quale ha partecipato a 6 riunioni su 6.

• Questo simbolo indica l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi".

◇ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'Emittente (Chief Executive Officer o CEO).

* Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel C.d.A. dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "C": cooptazione);

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nell'elenco che segue in allegato, è data indicazione (sulla base della rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2019, con riferimento ai parametri e criteri di computo previsti dalla "procedura sul limite al cumulo degli incarichi" adottata dall'Emittente), di tali società precisando se le stesse fanno parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente,

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del Consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

Incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti da taluni Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Componente	Società	Carica ricoperta
Angoitia Grijalba J.	Ascendi SA	Consigliere
Bima C.	Unicredit Leasing S.p.A. Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	Consigliere Consigliere
Caporello A.	Italiaonline S.p.A. Sergio Rossi S.p.A. Credito Fondiario S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere
Garofano G.	Miroglio S.p.A. Miroglio Textile S.p.A. Quercus Asset Selection Sarl	Consigliere Consigliere Vice Presidente
Gavio B.	Aurelia S.r.l. ⁽²⁾ Ecorodovias Infrastruttura e Logística	Presidente del C.d.A. Consigliere
Gavio D.	Aurelia S.r.l. ⁽²⁾	Consigliere
Gavio M.	Aurelia S.r.l. ⁽²⁾ Ecorodovias Infrastruttura e Logística Autosped G. S.p.A.	Vice Presidente del C.d.A. Consigliere Supplente Presidente
Gros-Pietro GM.	Intesa Sanpaolo S.p.A. Edison S.p.A.	Presidente del C.d.A. Consigliere
Poggiali B.	Banca Farmafactoring Falck Renewables S.p.A. Elica S.p.A. Fabrik S.p.A. (Gruppo Sella)	Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
Roth L.	Sec S.p.A. Alba Leasing S.p.A. Equita Sim S.p.A. Alkimis Sgr S.p.A.	Presidente del C.d.A. Presidente del C.d.A. Presidente del C.d.A. Consigliere
Rubegni A.	Tangenziale Esterna S.p.A. Ecorodovias Infrastruttura e Logística Primav Infrastruttura S/A	Consigliere Consigliere Consigliere
Svelto A. C.	Enel Techedge S.p.A.	Consigliere
Testore R.	Endurance Technologies Limited AC Boiler SpA Bonfiglioli Riduttori SpA	Consigliere Amministratore Delegato Consigliere
Weigmann M.	Società Reale Mutua di Assicurazioni S.p.A. Italiana Assicurazioni S.p.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Reale Immobili S.p.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Banca Reale S.p.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Reale Seguros Generales S.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Inmobiliaria Grupo Asegurador Reale S.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Reale Vida Y Pensiones Sociedad Anonima de Seguros (Gruppo Reale Mutua Ass.) Auchan S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Vice Presidente Vice Presidente Vice Presidente Consigliere

⁽¹⁾ società controllata dall'Emittente

⁽²⁾ società controllante l'Emittente

TABELLA 2B: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI DI ASTM AL 31 DICEMBRE 2019 E FINO AL 12 FEBBRAIO 2020

Carica	Componenti	Consiglio di Amministrazione											Comitato controllo rischi e sostenibilità		Comitato nomine e remunerazione	
		Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente da Codice	Indipendente da TUF	N.ro altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
16) Presidente	GROS.PIETRO G. M.	1942	20/04/2012	16/05/2019	12/02/2020	M		X		X	2 ⁽¹⁾	15/15				
17) Vice Presidente	GAVIO D.	1958	24/03/1994	16/05/2019	12/02/2020	M	X				= ⁽¹⁾	15/15				
18) Vice Presidente	GAVIO M.	1967	28/04/2010	16/05/2019	12/02/2020	M	X				1,5 ⁽¹⁾	15/15				
19) Vice Presidente	TESTORE R.	1952	14/11/2018	16/05/2019	12/02/2020	M		X	X	X	3 ⁽¹⁾	14/15	19/19	M		
20) Amm. Delegato ♦	RUBEGNI A.	1951	10/06/2013	16/05/2019	12/02/2020	M	X				3	14/15				
21) Amministratore	ANGOITIA J.	1970	27/09/2018	16/05/2019	12/02/2020	M		X			1 ⁽¹⁾	11/15				
22) Amministratore	BIMA C.	1960	10/03/2013	16/05/2019	12/02/2020	M		X	X	X	=	15/15				
23) Amministratore	CAPORELLO A.	1972	14/11/2018	16/05/2019	21/01/2020	M		X	X	X	3 ⁽¹⁾	13/15			10/10	P
24) Amministratore	GALLAZZI G.	1964	16/05/2019	16/05/2019	12/02/2020	m		X	X	X	1	9/9				
25) Amministratore	GATTO G.	1944	28/04/2016	16/05/2019	12/02/2020	M		X	X	X	=	15/15	18/19	P ⁽²⁾		
26) Amministratore	GAVIO B.	1965	28/04/2016	16/05/2019	12/02/2020	M	X				1 ⁽¹⁾	13/15				
27) Amministratore	IACCOZZILLI V.	1957	16/05/2019	16/05/2019	12/02/2020	m		X	X	X	=	9/9				
28) Amministratore	MASCARDI F.	1962	16/05/2019	16/05/2019	12/02/2020	m		X	X	X	2	9/9			6/6	M ⁽³⁾
29) Amministratore	POGGIALI B.	1963	10/06/2013	16/05/2019	12/02/2020	M		X	X	X	3	13/15			10/10	M
30) Amministratore	ROTH L.	1940	28/04/2010	16/05/2019	12/02/2020	M		X	X	X	4 ⁽¹⁾	13/15	12/12	M		
AMMINISTRATORE CESSATO DALLA CARICA DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO																
Amministratore	GAROFANO G.	1944	10/05/2007	28/04/2016	16/05/2019	M		X	X	X	2,5	3/6	7/7	P		
Amministratore	SVELTO A. C.	1968	28/04/2016	28/04/2016	16/05/2019	M		X	X	X	1	5/6			4/4	M
Amministratore	WEIGMANN	1940	10/06/2013	28/04/2016	16/05/2019	M		X	X	X	5	4/6				
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2019						C.d.A.: 15				Comitato controllo rischi e sostenibilità: 19			Comitato remunerazione: 10			
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1,00%																

NOTE

- ⁽¹⁾ Il numero di incarichi riflette la rilevazione effettuata, nel mese di gennaio 2019, per la "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari "riferita all'esercizio 2018 cui si rimanda per l'elencazione completa degli incarichi predetti.
- ⁽²⁾ Fino al 16/05/2019 la carica di Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è stata ricoperta dal Giuseppe Garofano, il quale ha partecipato a 7 riunioni su 7.
- ⁽³⁾ Fino al 16/05/2019 la carica di membro del Comitato NR è stata ricoperta da Anna Chiara Svelto, la quale ha partecipato a 4 riunioni su 4.
- Questo simbolo indica l' "Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi".
- ◇ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'Emittente (Chief Executive Officer o CEO).

- * Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel C.d.A. dell'Emittente.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "C": cooptazione);
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nell'elenco che segue in allegato è data indicazione (sulla base della rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2018, con riferimento ai parametri e criteri di computo previsti dalla "procedura sul limite al cumulo degli incarichi" adottata dall'Emittente) di tali società precisando se le stesse fanno parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente,
- (*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).
- (**) In questa colonna è indicata la qualifica del Consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

Incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti alla data del 31 dicembre 2019 da taluni Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Componente	Società	Carica ricoperta
Angoitia Grijalba J.	Ascendi SA	Consigliere
Bima C.	-	-
Caporello A.	Italiaonline S.p.A. Sergio Rossi S.p.A. Credito Fondiario S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere
Gallazzi G.	Mediaset S.p.A.	Consigliere
Gatto G.	-	-
Gavio B.	Aurelia S.r.l. ⁽³⁾ Ecorodovias Infraestructura e Logística	Presidente del C.d.A. Consigliere
Gavio D.	Aurelia S.r.l. ⁽³⁾	Consigliere
Gavio M.	Aurelia S.r.l. ⁽³⁾ Autosped G. S.p.A.	Vice Presidente del C.d.A. Presidente
Gros-Pietro G. M.	Intesa Sanpaolo S.p.A. Edison S.p.A.	Presidente del C.d.A. Consigliere
Iacozzilli V.	-	-
Mascardi F.	Ansaldo Energia S.p.A. ENAV S.p.A.	Consigliere Consigliere
Poggiali B.	Banca Farmafactoring Falck Renewables S.p.A. Elica S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere
Roth L.	Sec S.p.A. Alba Leasing S.p.A. Equita Sim S.p.A. Alkimis Sgr S.p.A.	Presidente del C.d.A. Presidente del C.d.A. Presidente del C.d.A. Consigliere
Rubegni A.	Tangenziale Esterna S.p.A. Ecorodovias Infraestructura e Logística Primav Infraestructura S/A	Consigliere Consigliere Consigliere
Testore R.	Endurance Technologies Limited AC Boiler SpA Bonfiglioli Riduttori SpA	Consigliere Amministratore Delegato Consigliere

⁽³⁾ società controllante l'Emittente

TABELLA 2C: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI DI ASTM ALLA DATA DELLA RELAZIONE

Carica	Componenti	Consiglio di Amministrazione											Comitato CR		Comitato NR		Comitato Sost.	
		Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente da Codice	Indipendente da TUF	N.ro altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
01) Presidente	RUBEGNI A.	1951	10/06/2013	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M	X				3	4/4						
02) Amm. Delegato ♦	TOSONI U.	1975	23/10/2017	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M	X				1,5	4/4						
03) Vice Presidente	MOSCETTI F.	1951	12/02/2020	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X	X	X	5	4/4			1/1	p ⁽²⁾		
04) Amministratore	BIMA C.	1960	10/06/2013	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X	X	X	=	3/4						
05) Amministratore	GALLAZZI G.	1964	16/05/2019	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	m		X	X	X	1	4/4	3/3	M	1/1	M		
06) Amministratore	GATTO G.	1941	28/04/2016	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X	X	X	=	4/4	3/3	M				
07) Amministratore	GIANGUALANO P.	1959	12/02/2020	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X	X	X	3	4/4						
08) Amministratore	IACCOZZILLI V.	1957	16/05/2019	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	m		X	X	X	=	4/4						
09) Amministratore	MASCARDI F.	1962	16/05/2019	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	m		X	X	X	2	3/4					3/3	P
10) Amministratore	MAZZA R.	1983	12/02/2020	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X			2	4/4						
11) Amministratore	MELE V.	1973	12/02/2020	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X	X	X	=	4/4					3/3	M
12) Amministratore	PELLEGRINI A.G.F.	1964	12/02/2020	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X	X	X	3	3/4	3/3	p				
13) Amministratore	POGGIALI B.	1963	28/04/2016	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X	X	X	3	4/4					3/3	M
14) Amministratore	QUAGLIA G.	1947	12/02/2020	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X			=	4/4						
15) Amministratore	VESCIA M.	1973	12/02/2020	12/02/2020	Approvazione bilancio 2022	M		X	X	X	=	4/4			1/1	M		
AMMINISTRATORE CESSATO DALLA CARICA DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO																		
Amministratore	CAPORELLO A. ⁽¹⁾	1972	14/11/2019	14/11/2019	21/01/2020	M		X	X	X	3	1/1						
Numero riunioni svolte dal 12 febbraio 2020 sino alla data della Relazione						C.d.A.: 4			Comitato CR: 3			Comitato NR: 1			Comitato Sost.: 3			
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1,00%																		

NOTE

⁽¹⁾ Il numero di incarichi riflette la rilevazione effettuata, nel mese di gennaio 2020, per la Relazione

⁽²⁾ Fino al 21 gennaio 2020 la carica di Presidente del Comitato Remunerazione è stata ricoperta da Arabella Caporello, il quale ha partecipato a 1 riunione su 1.

• Questo simbolo indica l' "Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi".

◇ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'Emittente (Chief Executive Officer o CEO).

* Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel C.d.A. dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "C": cooptazione);

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nell'elenco che segue in allegato, è data indicazione (sulla base della rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2020, con riferimento ai parametri e criteri di computo previsti dalla "procedura sul limite al cumulo degli incarichi" adottata dall'Emittente), di tali società precisando se le stesse fanno parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente,

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del Consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

Incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti da taluni Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Componente	Società	Carica ricoperta
BIMA C.	-	-
GALLAZZI G.	Mediaset S.p.A.	Consigliere
GATTO G.	-	-
GIANGUALANO G	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. EPTA S.p.A. SEA Aeroporti S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere
IACCOZZILLI V.	-	-
MASCARDI F.	Ansaldo Energia S.p.A. ENAV S.p.A.	Consigliere Consigliere
MAZZA R.	2i Rete Gas S.p.A. SEA Aeroporti S.p.A.	Consigliere Consigliere
MELE V.	-	-
MOSCETTI F.	Diasorin S.p.A. Fideuram Investimenti SGR S.p.A. OVS S.p.A. Pellegrini S.p.A. Zignago Vetro S.p.A.	Consigliere Vice Presidente Presidente Consigliere Consigliere
PELLEGRINI A.G.F.	Maire Tecnimont S.p.A. Dea Capital A.F. SGR S.p.A. SIA S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere
POGGIALI B.	Banca Farmafactoring Falck Renewables S.p.A. Elica S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere
QUAGLIA G.	-	-
RUBEGNI A.	Tangenziale Esterna S.p.A. Ecorodovias Infrastruttura e Logística S.A.	Consigliere Consigliere
TOSONI U.	Ecorodovias Infrastruttura e Logística S.A. Tangenziale Esterna S.p.A.	Consigliere supplente Consigliere
VESCIA M.	-	-

TABELLA 2D: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI DI SIAS AL 31 DICEMBRE 2019

Carica	Componenti	Consiglio di Amministrazione											Comitato controllo rischi e sostenibilità		Comitato nomine e remunerazione	
		Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a ⁽²⁾	Lista **	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente da Codice	Indipendente da TUF	N.ro altri incarichi ⁽¹⁾ ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
01) Presidente *	PIERANTONI P.	1956	08/02/2002	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	X				2,5	14/14				
02) Vice Presidente	BARIATTI S.	1956	01/08/2013	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M		X			1	12/14				
03) Vice Presidente	MOSCETTI F.	1951	14/11/2018	14/11/2018	Approvazione bilancio 2019	M		X	X	X	3	12/14	18/18	M	5/5	P
04) Amm. Delegato	TOSONI U.	1975	14/11/2018	14/11/2018	Approvazione bilancio 2019	M	X				1,5	12/14				
05) Amministratore	CASELLI S.	1969	27/04/2011	27/04/2011	Approvazione bilancio 2019	M		X	X	X	4	12/14				
06) Amministratore	DE LUCA S.	1950	27/04/2017	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	m		X	X	X	=	14/14	18/18	M		
07) Amministratore	GAROFANO G.	1944	15/05/2019	15/05/2019	Approvazione bilancio 2019	M		X			2,5	8/8				
08) Amministratore	KUNST S. E. C.	1966	27/04/2017	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	m		X	X	X	1	14/14			5/5	M
09) Amministratore	MAZZA R.	1983	27/09/2018	27/09/2018	Approvazione bilancio 2019	M		X			1	13/14				
10) Amministratore	MELE V.	1973	15/05/2019	15/05/2019	Approvazione bilancio 2019	M		X	X	X	=	8/8				
11) Amministratore	OUSELEY F. V.	1964	14/11/2018	14/11/2018	Approvazione bilancio 2019	M		X	X	X	=	13/14				
12) Amministratore	PELLEGRINI A. G. F.	1964	19/04/2014	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M		X	X	X	3	13/14	18/18	P		
13) Amministratore	SEGNI A.	1965	19/04/2014	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M		X	X	X	2	14/14			5/5	M
14) Amministratore	SIMIONI P.	1960	27/04/2017	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	m		X	X	X	2	10/14				
15) Amministratore	VESCIA M.	1973	14/11/2018	14/11/2018	Approvazione bilancio 2019	M		X	X	X	=	12/14				
AMMINISTRATORE CESSATO DALLA CARICA DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO																
Amministratore	GALLI M.	1964	19/06/2018	19/06/2018	15/05/2019	C		X			=	5/6				
Amministratore	QUAGLIA	1947	21/02/2013	27/04/2017	29/04/2019	M		X			1	6/6				
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2019						C.d.A.: 14				Comitato controllo rischi e sostenibilità: 18			Comitato remunerazione: 5			
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1,00%																

NOTE

- ⁽¹⁾ Il numero di incarichi riflette la rilevazione effettuata, nel mese di gennaio 2019, per la "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" riferita all'esercizio 2018 cui si rimanda per l'elencazione completa degli incarichi predetti.
- ⁽²⁾ Si è scelto di indicare la scadenza originariamente prevista all'atto della nomina, si precisa tuttavia come l'intero Consiglio si decaduto alla data di efficacia della Fusione.

- Questo simbolo indica l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi".
- ◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'Emittente (Chief Executive Officer o CEO).

- * Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel C.d.A. dell'Emittente.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "C": cooptazione);
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nell'elenco che segue in allegato, è data indicazione (sulla base della rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2019, con riferimento ai parametri e criteri di computo previsti dalla "procedura sul limite al cumulo degli incarichi" adottata dall'Emittente), di tali società precisando se le stesse fanno parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente.
- (*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).
- (**) In questa colonna è indicata la qualifica del Consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

Incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti da taluni Consiglieri di SIAS in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Componente	Società	Carica ricoperta
BARIATTI S.	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Presidente
CASELLI S.	Generali Real Estate SGR S.p.A. Creval S.p.A. ICF Group S.p.A. EPS Equita PEP SPAC S.p.A.	Consigliere Vice Presidente Consigliere Consigliere
DE LUCA S.	–	–
GAROFANO G.	Miroglio S.p.A. Miroglio Textile S.p.A. Quercus Asset Selection Sarl	Consigliere Consigliere Vice Presidente
KUNST S. E. C.	Consiglio Corporate Development BV.	Consigliere
MAZZA R.	2i Rete Gas S.p.A.	
MELE V.	–	–
MOSCETTI F.	Diasorin S.p.A. Fideuram Investimenti SGR S.p.A. Zignago Vetro S.p.A.	Consigliere Vice Presidente Consigliere
OUSELEY F. V.	–	–
PELLEGRINI A.G.F.	Maire Tecnimont S.p.A. Dea Capital A.F. SGR S.p.A.	Consigliere Consigliere
PIERANTONI P.	Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A. Primav Infrastruttura S.A. Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Tangenziale Esterna S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Amministratore Delegato
SEGNI A.	B4 Investimenti SGR S.p.A. Ambienta SGR S.p.A.	Presidente Presidente
SIMIONI P.	ATAC S.p.A. Ambienta SGR S.p.A.	Presidente Presidente
TOSONI U.	Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A. SITAF S.p.A. Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Tangenziale Esterna S.p.A.	Consigliere Amministratore Delegato Consigliere Amministratore Delegato
VESCIA M.	–	–

⁽¹⁾ gli incarichi indicati riflettono la rilevazione effettuata, nel mese di gennaio 2019, per la “relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” riferita all’esercizio 2018.

⁽²⁾ società controllata dall’Emittente

⁽³⁾ società controllante l’Emittente

TABELLA 3A: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'EMITTENTE

Nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2017

Collegio Sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indipendente da Codice	Partecipazione alle riunioni di Collegio ***	Numero altri incarichi ****
Presidente	FAZZINI M. ⁽¹⁾	1974	29/04/2011	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	21/22	4
Sindaco Effettivo	BRAJA P.	1964	22/04/2014	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	22/22	16
Sindaco Effettivo	BERNI M. ⁽¹⁾	1949	22/06/1999	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	3/3	10
Sindaco Supplente	CODA R.	1959	29/04/2005	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	–	32
Sindaco Supplente	FERRARI G.	1957	12/02/2020	12/02/2020	Approvazione bilancio 2019	M	x	–	21
Sindaco Supplente	DONESANA A.	1966	22/04/2014	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	–	9
SINDACI CESSATI DURANTE LA CARICA NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO									
Sindaco Effettivo	RAMOJNO E	1949	29/04/2011	28/04/2017	24/10/2019	M	x	19/19	22 ⁽²⁾
Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2019: 22									
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%									

NOTE

- (1) Nel corso del precedente mandato erano espressione delle minoranze, nella lista dell'Azionista Assicurazioni Generali S.p.A.
 (2) Gli incarichi indicati riflettono la rilevazione effettuata, nel mese di gennaio 2019, per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari riferita all'esercizio 2018.

- * Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicata la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).
- **** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato, ai sensi dell'art. 148-bis del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob. Posto che, a seguito delle modifiche apportate dalla Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012 al Regolamento Emittenti Consob, in vigore dal 22 febbraio 2012, la disciplina sul limite al cumulo degli incarichi per i componenti degli organi di controllo si applica solo a coloro che ricoprono cariche in più di un emittente quotato o diffuso, il numero degli "altri incarichi" riflette la rilevazione avviata, nel mese di gennaio 2020 presso i diretti interessati.

TABELLA 3B: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE DI SIAS AL 31 DICEMBRE 2019

Nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2017

Collegio Sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indipendente da Codice	Partecipazione alle riunioni di Collegio ***	Numero altri incarichi ****
Presidente	BRUNO D.	1969	27/04/2017	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	m	x	39/39	11
Sindaco Effettivo	FORMICA P.	1979	27/04/2017	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	38/39	1
Sindaco Effettivo	DONESANA A.	1966	18/04/2014	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	39/39	6
Sindaco Supplente	BERGERO L.	1971	27/04/2017	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	–	9
Sindaco Supplente	BOLLA R.	1966	27/04/2017	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	–	21
Sindaco Supplente	PEDERZOLI A.	1974	27/04/2017	27/04/2017	Approvazione bilancio 2019	m	x	–	13
Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2019: 39									
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%									

NOTE

⁽¹⁾ Nel corso del precedente mandato erano espressione delle minoranze, nella lista dell'Azionista Assicurazioni Generali S.p.A.

* Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato, ai sensi dell'art. 148-bis del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. Il dato indicato si basa sulle verifiche periodiche svolte nel mese di gennaio 2019. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob. Posto che, a seguito delle modifiche apportate dalla Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012 al Regolamento Emittenti Consob, in vigore dal 22 febbraio 2012, la disciplina sul limite al cumulo degli incarichi per i componenti degli organi di controllo si applica solo a coloro che ricoprono cariche in più di un emittente quotato o diffuso, il numero degli "altri incarichi" riflette la rilevazione avviata, nel mese di gennaio 2020 presso i diretti interessati.

ALLEGATO

Paragrafo sulle “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria”, ai sensi dell’art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF.

1) Premessa

Il SCIGR è costituito dall’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l’identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali, al fine di supportare il conseguimento degli obiettivi strategici dell’Emittente e del suo gruppo.

In relazione al processo di informativa finanziaria tali obiettivi possono essere identificati nell’attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell’informativa stessa.

Sulla base del sistema implementato (comprensivo di norme, procedure e linee guida), l’Emittente, attraverso un’attività di costante coordinamento e tempestivo aggiornamento, garantisce un idoneo flusso informativo e scambio di dati con le proprie controllate. In detto contesto rilevano sia la normativa sull’applicazione dei principi contabili di riferimento (rappresentata, essenzialmente, dalle istruzioni di Gruppo per la predisposizione del bilancio) sia le procedure che regolano il processo di predisposizione del bilancio consolidato e delle situazioni contabili periodiche, tra le quali sono ricomprese, tra le altre, quelle per la gestione del sistema di consolidamento e delle transazioni infragruppo. La relativa documentazione viene diffusa, a cura dell’Emittente, per l’applicazione da parte delle società controllate.

2) Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

La valutazione, il monitoraggio e l’aggiornamento del SCIGR sull’informativa finanziaria prevedono un’analisi, a livello di gruppo, delle strutture organizzative ed operative secondo un procedimento di individuazione/valutazione dei rischi basato su un *risk scoring* amministrativo - contabile. Tale attività consente di effettuare le valutazioni seguendo un’impostazione che si concentra sulle aree di maggior rischio e/o rilevanza, ovvero sui rischi di errore significativo, anche per effetto di frode, nelle componenti del bilancio e dei documenti informativi collegati. A tal fine il Dirigente Preposto ha provveduto:

- (i) all’aggiornamento dell’elenco delle società controllate, incluse nell’area di consolidamento, ritenute “rilevanti”, raggruppandole in base al Settore di attività;
- (ii) all’analisi del Bilancio Separato e Consolidato al 31 dicembre 2018 di ASTM e di SIAS, quest’ultima fusa per incorporazione in ASTM con effetti contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 2019, al fine di individuare le principali voci di bilancio/aree contabili a rischio e i correlati processi amministrativi rilevanti, sulla base dei seguenti criteri:
 - rilevanza della singola voce di bilancio, in relazione alle soglie di significatività di Gruppo;
 - variabilità del valore della singola voce di bilancio, rispetto al periodo precedente;
 - complessità di calcolo;
 - soggettività delle stime nella determinazione della voce di bilancio;
 - valutazione soggettiva da parte del Dirigente Preposto;

- (iii) all'individuazione delle Società rilevanti;
- (iv) alla correlazione delle voci di bilancio identificate con i postulati di bilancio;
- (v) all'individuazione dei processi/flussi contabili rilevanti che alimentano ogni voce di bilancio/informazione finanziaria rilevante.

Il processo seguito consente di identificare le entità organizzative, i processi e le relative poste contabili che ne conseguono, nonché le specifiche attività in grado di generare potenziali errori rilevanti. Per ciascun processo amministrativo-contabile vengono svolte attività di "testing" sui c.d. "controlli chiave" i quali, sulla base delle *best practices* internazionali, sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- controlli che operano a livello di gruppo o di singola società controllata quali assegnazione di responsabilità, poteri e deleghe, separazione dei compiti e di diritti di accesso alle applicazioni informatiche;
- controlli che operano a livello di processo quali il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni, lo svolgimento di verifiche di coerenza, ecc. In questa categoria sono ricompresi i controlli riferiti ai processi operativi e quelli sui processi di chiusura contabile. Tali controlli possono essere di tipo "preventive" con l'obiettivo di prevenire il verificarsi di anomalie o frodi che potrebbero causare errori nell'informativa finanziaria ovvero di tipo "detective" con l'obiettivo di rilevare anomalie o frodi che si sono già verificate. Detti controlli possono avere una connotazione "manuale" od "automatica" quali, ad esempio, i controlli applicativi che fanno riferimento alle caratteristiche tecniche e di parametrizzazione dei sistemi informativi a supporto del business.

Le attività di testing sono effettuate con l'ausilio di una primaria società di consulenza, supportata dal personale delle singole società controllate, utilizzando tecniche di campionamento riconosciute dalle *best practices* internazionali.

La valutazione negativa dell'efficacia operativa di un controllo comporta l'individuazione di controlli compensativi, azioni correttive o piani di miglioramento.